









Food & Beverage



Vertrek Departures





Travel Retail & Duty-Free







 **Flight**




Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

il 2009 è stato un anno di particolare complessità e di grandi sfide: l'andamento del traffico è stato persistentemente negativo nel canale aeroportuale, mentre quello autostradale ha subito una contrazione minore grazie alla tenuta del traffico leggero. Soltanto negli ultimi mesi si vanno registrando segnali di ripresa della mobilità.

Autogrill ha reagito con azioni volte all'incremento dell'efficienza, alla difesa della redditività e alla massimizzazione della generazione di cassa. Gli investimenti sono stati rimodulati in coerenza con le potenzialità commerciali e la ottimizzazione delle risorse e senza intaccare la capacità di sviluppo.

Nel primo trimestre del 2010 si registra un progresso nel recupero di volumi di consumo e flussi di trasporto rispetto all'anno 2009, grazie anche all'anticipato calendario di festività. Importanti segnali di ripresa, comunque, si stanno manifestando in tutte le aree di business in cui il Gruppo è attivo.

L'integrazione delle società di retail acquisite tra il 2007 e il 2008 procede come pianificato e ha generato sinergie che miglioreranno ulteriormente nel 2010. Riconfermiamo la volontà di proseguire il percorso di sviluppo coniugando la voglia di crescere ai mutati scenari congiunturali e continueremo a potenziare il portafoglio marchi con accordi commerciali su scala europea o americana.

I segnali di ripresa sono uno stimolo a dare maggiore vigore alle iniziative di crescita, anche se non verremo meno in ogni caso alla politica di prudenza che ha animato la gestione nell'anno trascorso.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione e l'ottimo lavoro realizzato dal management continuerà a dispiegarsi con rigore e competenza. Sono dunque fiducioso che la Società metterà alle spalle una crisi così difficile e che saprà cogliere appieno i benefici della ripresa.

Gilberto Benetton

Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente ^{2,3}	Gilberto Benetton
Amministratore Delegato ^{2,3,4}	Gianmario Tondato Da Ruos ^E
Consiglieri di Amministrazione	Alessandro Benetton Giorgio Brunetti ^{5, L, I-1} Antonio Bulgheroni ^{6, I-1, I-2} Arnaldo Camuffo ^{6, I-1, I-2} Claudio Costamagna ^{6, I-1, I-2} Javier Gómez-Navarro Francesco Giavazzi ^{I-1, I-2} Alfredo Malguzzi ^{5, 6, I-1} Gianni Mion ⁶ Paolo Roverato ⁵
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Pietro Minaudo

Il Collegio Sindacale ⁷

Presidente	Luigi Biscozzi ⁸
Sindaci effettivi	Eugenio Colucci ⁸ Ettore Maria Tosi ⁸
Sindaci supplenti	Giorgio Silva Giuseppe Angiolini
Società di Revisione ⁹	KPMG S.p.A.

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2008; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2008

³ Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con firma disgiunta

⁴ Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 23 aprile 2008

⁵ Membro del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

⁶ Membro del Comitato per le Risorse Umane

⁷ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2009; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011

⁸ Revisore contabile

⁹ Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006, per il periodo 2006-2011

^E Amministratore esecutivo

^{I-1} Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina come recepiti dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2007

^{I-2} Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147 ter, comma 4 e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998

^L Lead Independent Director

Indice

Il Gruppo Autogrill	1.1	Il profilo	15
	1.2	I settori di attività	16
	1.3	Il mercato di riferimento	21
	1.4	Il business in concessione	24
	1.5	I marchi	25
	1.6	Lo sviluppo del Gruppo	26
Relazione sulla gestione	2.1	Terminologia e simboli	28
	2.2	Il Gruppo Autogrill	30
	2.3	Andamento del Gruppo	32
	2.3.1	Highlights	32
	2.3.2	Quadro macroeconomico e andamento del traffico	32
	2.3.3	Risultati della gestione	33
	2.3.4	La gestione finanziaria	38
	2.3.5	Attività di sviluppo	40
	2.4	Settori di attività	42
	2.4.1	Food & Beverage	42
	2.4.2	Travel Retail & Duty-Free	48
	2.4.3	Flight	51
	2.5	Outlook	53
	2.6	La Capogruppo	54
	2.7	Altre informazioni	57
	2.7.1	Corporate Social Responsibility	57
	2.7.2	Principali rischi e incertezze cui Autogrill S.p.A e il Gruppo sono esposti	59
	2.7.3	Corporate Governance	64
	2.7.4	Direzione e coordinamento	64
	2.7.5	Rapporti con parti correlate	64
	2.7.6	Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	64
	2.7.7	Attività di ricerca e sviluppo	64
	2.7.8	Tutela dei dati personali	65
	2.7.9	Partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali	65
	2.7.10	Azioni proprie	65
	2.7.11	Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio netto della Capogruppo e il Consolidato	66
	2.8	Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e di destinazione dell'utile di esercizio 2009	67

<hr/>			
Bilancio consolidato	3.1	Prospetti contabili consolidati	68
	3.1.1	Situazione patrimoniale-finanziaria	68
	3.1.2	Conto economico	69
	3.1.3	Conto economico complessivo	69
	3.1.4	Variazioni del Patrimonio netto	70
	3.1.5	Rendiconto finanziario	71
	3.2	Note illustrative	72
		Allegati	
		Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni	133
		Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	141
		Relazione della Società di Revisione	142
<hr/>			
Bilancio della Capogruppo	4.1	Prospetti contabili della Capogruppo	144
	4.1.1	Situazione patrimoniale-finanziaria	144
	4.1.2	Conto economico	145
	4.1.3	Conto economico complessivo	145
	4.1.4	Variazioni del Patrimonio netto	146
	4.1.5	Rendiconto finanziario	147
	4.2	Note illustrative	148
		Allegati	
		Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate	195
		Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	203
		Relazione della Società di Revisione	204
		Relazione del Collegio Sindacale	208

1.1 Il profilo

Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia.

Presente in 42 Paesi con circa 67.000 dipendenti, gestisce più di 5.300 punti vendita in oltre 1.200 location e opera, prevalentemente tramite contratti di concessione, all'interno di aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie, con presenze selettive nei centri commerciali, nelle fiere, nei musei e in altri siti culturali.

Il Gruppo è attivo in tre settori: la ristorazione (Food & Beverage), il retail aeroportuale (Travel Retail & Duty-Free) e la fornitura di servizi di catering e retail a bordo degli aerei (Flight).

La ristorazione rappresenta il business storico del Gruppo, sviluppato prevalentemente in Nord America e in Europa. Il retail aeroportuale ha assunto una valenza strategica negli ultimi anni ed è maggiormente concentrato in Europa, con una significativa presenza in Medio Oriente, Americhe e Asia. Il Flight, la linea di business rivolta alle compagnie aeree, è operativa in Europa, Australia e Medio Oriente e rappresenta uno sviluppo delle attività collegate al network aeroportuale.

La Società gestisce, direttamente o in licenza, un portafoglio di oltre 350 marchi di qualità. Attraverso la pluralità di marchi gestiti – a carattere sia internazionale che locale – Autogrill modula costantemente i propri servizi sulla base delle esigenze di mercati e consumatori, offrendo a clienti e concedenti un mix di formule funzionali ad ogni occasione di business.

Autogrill, quotata alla Borsa di Milano, è controllata indirettamente da Edizione S.r.l., finanziaria della famiglia Benetton, con il 59,3% del capitale sociale.

1.2 I settori di attività

Il Food & Beverage

La dimensione globale del mercato della ristorazione per chi viaggia è compresa tra i € 15mld e i € 20mld¹.

Autogrill comincia a svolgere attività di ristorazione lungo le autostrade italiane per poi espandersi all'estero a partire dalla metà degli anni 90. Un processo di sviluppo attuato soprattutto attraverso acquisizioni, che ha portato il Gruppo a diventare uno dei principali operatori europei di ristorazione autostradale, presente anche nel canale ferroviario. Nel 1999, attraverso l'acquisizione di HMSHost, leader del mercato nordamericano negli aeroporti e nelle autostrade, diventa il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia. Successivamente, attraverso una serie di ulteriori acquisizioni e aggiudicazioni contrattuali, il Gruppo rafforza la propria posizione, ampliando la presenza in aree geografiche e canali del viaggio fino ad allora meno presidiate (gli aeroporti europei) ed entrando in nuovi mercati (le autostrade nell'Est Europa).

Nel Food & Beverage l'offerta, rivolta prevalentemente a clienti nazionali, ha una forte caratterizzazione locale e prevede l'utilizzo di brand di proprietà e in licenza.

L'ampiezza del portafoglio marchi e la capacità di sviluppare offerte che riflettano l'identità dei luoghi dove il Gruppo opera, rappresenta un fondamentale vantaggio competitivo. Le formule di proprietà sono predominanti in Europa, dove la ristorazione è fortemente influenzata da abitudini e tradizioni, mentre quelle in licenza prevalgono in Nord America.

Le attività di ristorazione del Gruppo sono svolte in Nord America (Stati Uniti e Canada) da HMSHost, divisione cui fanno capo anche le attività nell'aeroporto Schiphol di Amsterdam e in altri scali dell'Europa, dell'Asia e dell'Oceania; in Italia dalla divisione Autogrill Italia; negli altri Paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Repubblica Ceca, Polonia, Spagna, Slovenia, Svezia e Svizzera) dalle divisioni estere di Autogrill.

Food & Beverage

Ricavi 2009 per area geografica



¹ Fonte: stime del Gruppo su dati Gira

* Fa riferimento alle attività di HMSHost in Nord America, nell'aeroporto di Schiphol in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania

Canali

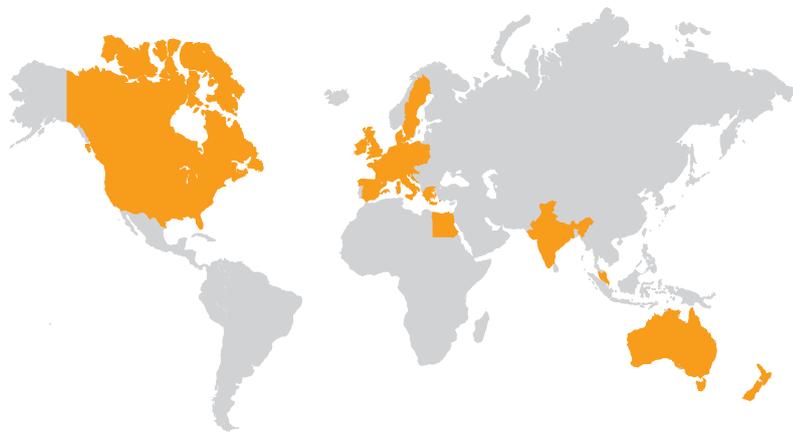
-  Aeroporti
-  Autostrade
-  Stazioni ferroviarie
-  Altri canali: centri commerciali, città e fiere

Location Food & Beverage per area geografica

	Nord America e Area del Pacifico	Italia	Altri Paesi	Totale
Autostrade	90	367	253	710
Aeroporti	98	17	32	147
Stazioni ferroviarie	–	12	44	56
Altri canali: centri commerciali, città, fiere	15	123	31	169
Totale	203	519	360	1.082

Paesi

- Australia
- Austria
- Belgio
- Canada
- Danimarca
- Egitto
- Francia
- Germania
- Grecia
- India
- Irlanda
- Italia
- Lussemburgo
- Malesia
- Nuova Zelanda
- Olanda
- Polonia
- Regno Unito
- Repubblica Ceca
- Singapore
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Svizzera
- USA



Marchi di proprietà



Marchi in licenza



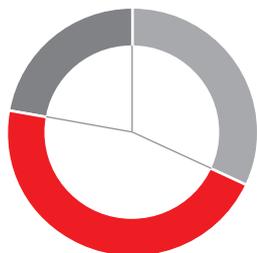
Marchi di proprietà



Marchi in licenza



Travel Retail & Duty-Free Ricavi 2009 per area geografica



Travel Retail & Duty-Free

La dimensione globale del mercato del Travel Retail & Duty-Free è stimabile in circa \$ 37mld¹ e riflette una serie di fenomeni: l'incremento del reddito pro-capite e la conseguente evoluzione delle esigenze del viaggiatore e della gamma di prodotti, lo sviluppo dei sistemi di trasporto e le significative differenze di prezzo negli acquisti effettuati con regimi fiscali favorevoli per il consumatore.

Con le acquisizioni di Aldeasa, Alpha Group e World Duty Free, Autogrill è diventato uno dei principali operatori mondiali nel settore del retail aeroportuale.

L'Europa è il principale mercato d'attività, con una forte concentrazione nel Regno Unito e in Spagna. Il Gruppo ha presenze significative anche in Medio Oriente, Americhe e Asia. Nel Regno Unito le attività di Travel Retail & Duty-Free sono gestite da World Duty Free, mentre in Spagna, Medio Oriente, Americhe e Asia, le attività sono gestite da Aldeasa.

Il Gruppo si rivolge a una clientela prevalentemente internazionale con un'offerta composta soprattutto da articoli di profumeria, cosmetica, liquori, tabacchi e prodotti dolciari.

Gli "shop in shop" Autogrill raccolgono in un unico spazio diverse categorie merceologiche, creando department store capaci di garantire contemporaneamente la convenienza del duty-free e l'esperienza dei negozi di marca, attraverso:

- spazi specializzati nella vendita di prodotti e marchi noti a livello nazionale (souvenir shop), creando un forte endorsement dell'area (questa tendenza è particolarmente rilevante in Spagna e Regno Unito, rispettivamente con concept come Thinking España e Glorious Britain);
- corner dedicati ai più prestigiosi brand noti a livello internazionale (marchi del lusso nei settori dell'abbigliamento o della cosmesi);
- concetti sviluppati internamente e dedicati alla migliore offerta per una specifica categoria di prodotti (World of Whiskies).

¹ Fonte: Dati Generation

Canali



Aeroporti



Palazzi e musei

Paesi

- Antille Olandesi
- Arabia Saudita
- Canada
- Capo Verde
- Cile
- Colombia
- Francia
- Giordania
- India
- Irlanda
- Kuwait
- Maldive
- Marocco
- Messico
- Panama
- Perù
- Portogallo
- Regno Unito
- Spagna
- Sri Lanka
- USA

Location Travel Retail & Duty-Free per area geografica

	Spagna	Regno Unito	Altri Paesi	Totale
Aeroporti	22	25	29	76
Palazzi e musei	29	–	7	36
Totale	51	25	36	112



Marchi

worlddutyfree

Biza
TAX & DUTY FREE

alpha airport shopping

WORLD OF WHISKY

COCOON
BEAUTY SANCTUARY

PERFUME
GALLERY

sunglasses

COLLECTION

BRITAIN



Marchi

delicious

BASICS!

The Sweet Point

THE Express SHOP

LABELS

Kids

Beauty SHOP

BOUTIQUES

alpha duty and tax free

LANE

FASHION & FUN

THE SHOP

FASHION

FASHION & Beauty

PLANTATION

thinking

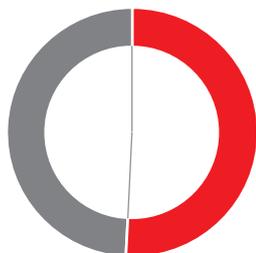
Gift Shop

thinking
connoisseur

THE One SHOP
Gourmet

Flight

Ricavi 2009 per area geografica



● Regno Unito e Irlanda 51%
● Altri Paesi 49%

Canali



Flight

Paesi

Australia
Bulgaria
Emirati Arabi Uniti
Giordania
Irlanda
Italia
Olanda
Regno Unito
Repubblica Ceca
Romania
USA

Flight

La dimensione mondiale del settore Flight è stimabile in circa € 8mld¹.

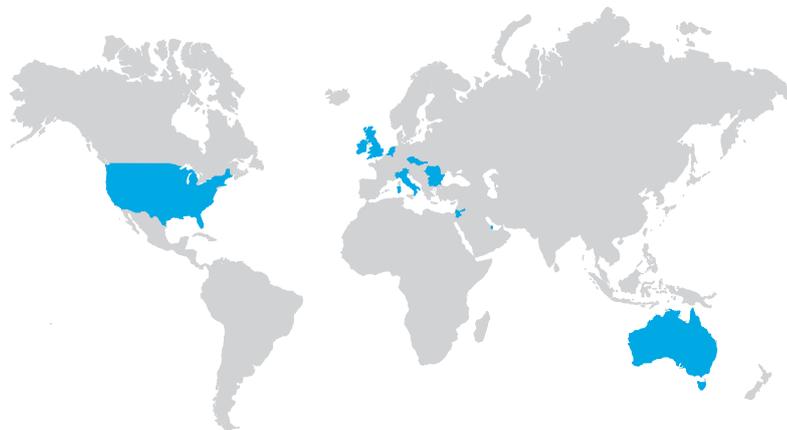
Il Gruppo opera nel settore fornendo – attraverso Alpha, leader nel mercato della ristorazione on-board – servizi di in-flight catering e retail per oltre 100 compagnie aeree (fra cui American Airlines, British Airways, Delta Airlines, Emirates, Royal Jordanian, Tarom, CSA, Ryanair e United Airlines) in 11 Paesi di Europa, Medio Oriente, Stati Uniti e Australia.

Regno Unito e Irlanda sono i mercati di presenza storica di Alpha, dove tutt'oggi si svolgono oltre la metà delle attività.

Negli anni la società ha avviato iniziative strategiche di sviluppo che hanno progressivamente ampliato la presenza estera.

Location Flight per area geografica

	Regno Unito e Irlanda	Altri Paesi	Totale
Flight	19	42	61
Totale	19	42	61



alpha

¹ Fonte: stime del Gruppo

1.3 Il mercato di riferimento

Il mercato di riferimento del Gruppo, che riflette gli effetti della congiuntura economica nel breve-medio periodo, a lungo termine appare collegato ai grandi fenomeni sociali della mobilità internazionale, allo sviluppo dei sistemi di trasporto e delle infrastrutture, all'andamento del PIL nei vari Paesi in cui opera e alle capacità/abitudini di spesa.

In questo scenario, accanto ai Paesi più sviluppati – nei quali la crescita del traffico è legata all'incremento del reddito medio e al diffondersi di nuove e più economiche forme di trasporto (per esempio lo sviluppo del low-cost) – assumono crescente importanza i Paesi di nuova industrializzazione, caratterizzati da un intrinseco dinamismo transnazionale e da una popolazione giovane e influenzata da modelli di vita e di consumo occidentali.

In un tale mercato la flessibilità, intesa come capacità di operare in tutti i canali del viaggio adattando l'offerta ai diversi ambiti geografici e culturali, costituisce un vantaggio competitivo di primaria importanza.

L'andamento del traffico autostradale e aeroportuale nel 2009

Nel 2009 il clima recessivo e il calo degli scambi internazionali hanno determinato uno scenario negativo per tutte le attività legate al trasporto di persone e beni. A soffrire, in particolare, è stata l'industria del trasporto aereo, che ha fatto registrare globalmente uno dei suoi peggiori anni di sempre e non ha potuto giovare della riduzione dei prezzi petroliferi: -6,9%¹ negli scali del Nord America, -3,3%² in Italia, -6%³ nel Regno Unito, -8,1%⁴ in Spagna.

Proprio la debolezza dei prezzi dei prodotti petroliferi ha determinato, invece, la maggiore tenuta del traffico autostradale, nonostante anche quest'ultimo sia stato penalizzato dalla recessione: -1,1%⁵ il traffico autostradale italiano, +0,1%⁶ quello statunitense sulle tratte di pertinenza, con risultati peggiori nella componente legata al trasporto merci. Negli ultimi due trimestri dell'anno si sono invece visti segnali di ripresa in tutti i canali di maggior presenza del Gruppo: il calo di traffico passeggeri sembra essersi arrestato seppure in un contesto di forte volatilità.

¹ Fonte: A.T.A., gennaio-dicembre 2009

² Fonte: stime del Gruppo su dati Assaeroporti, gennaio-dicembre 2009

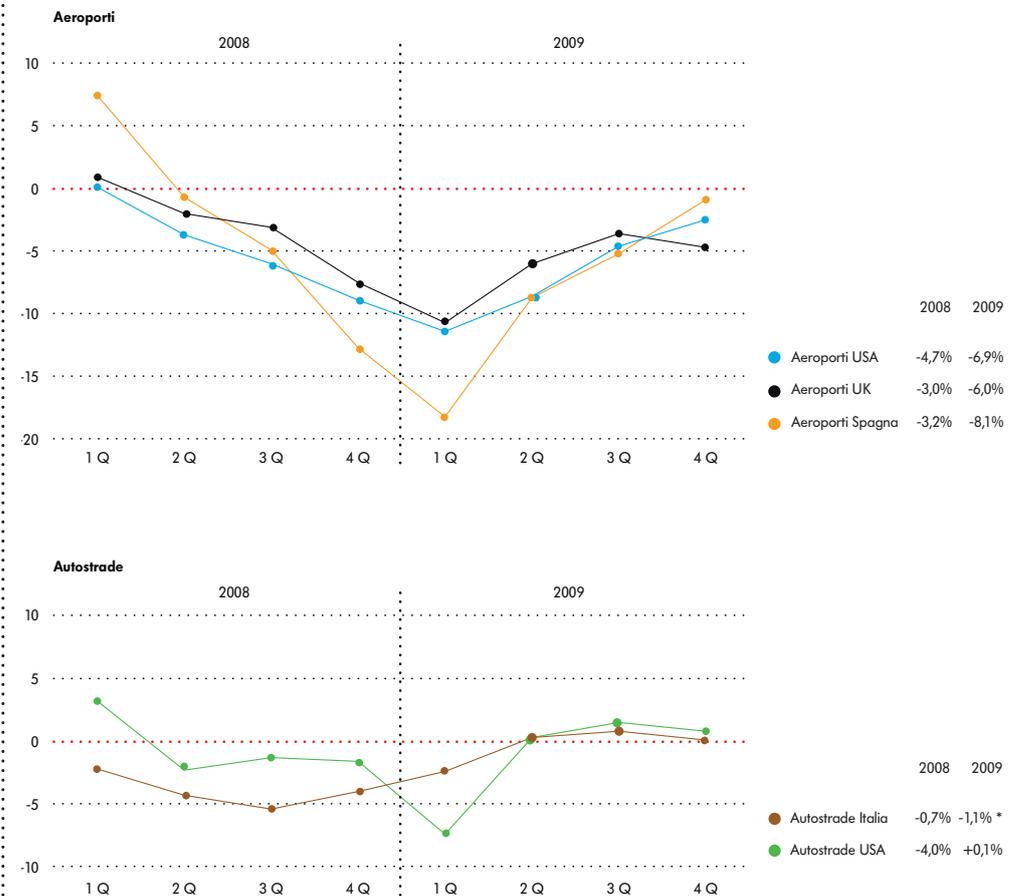
³ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2009

⁴ Fonte: AENA, gennaio-dicembre 2009

⁵ Fonte: AISCAT, gennaio-novembre 2009

⁶ Fonte: stime del Gruppo su dati Federal Highway Administration, gennaio-dicembre 2009

Andamento del traffico per canale e Paese 2008-2009



* Dato a novembre 2009

Le previsioni di traffico per il 2010

I primi mesi del 2010 confermano la tendenza alla ripresa del traffico già delineatasi sul finire del 2009 ed è significativo, per esempio, il fatto che a febbraio il traffico passeggeri globale nel canale aeroportuale sia cresciuto di quasi il 6,8%⁷ in rapporto a febbraio 2009. Per il 2010 Autogrill prevede un andamento del traffico nei canali di riferimento (aeroporti USA, aeroporti UK, aeroporti spagnoli e autostrade italiane) compreso tra i due possibili scenari sintetizzati nel grafico seguente:

	Forchetta alta	Forchetta bassa
Traffico aeroporti USA	2,5%	2,0%
Traffico autostrade Italia	1,0%	0,0%
Traffico aeroporti UK	1,0%	0,0%
Traffico aeroporti Spagna	0,0%	-1,0%

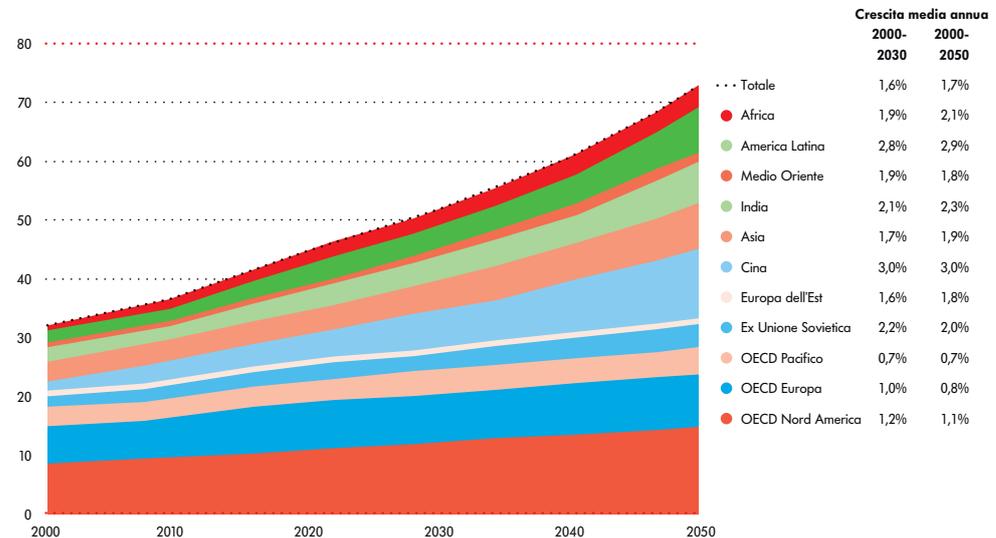
⁷ Fonte: A.C.I., dato a febbraio 2010

Trend globali di mobilità nel lungo periodo

Seppure l'insorgere di una crisi economica mondiale, inusuale per ampiezza e profondità, ha reso i modelli di sviluppo dell'andamento della mobilità sul lungo periodo più labili, in attesa che siano disponibili nuove analisi, è possibile comunque ipotizzare un tasso di crescita medio annuo della richiesta di mobilità (complessivamente tra i diversi canali) compreso tra l'1,6% e il 3%¹. Direttamente connesso alla crescita della domanda di mobilità è, poi, il bisogno incrementale di infrastrutture che nel medio periodo (2010-2020) eccederà la capacità di investimento dei Governi prospettando un ruolo importante per il settore privato.

Trasporto di persone per area geografica

Miliardi di passeggeri-Km/anno



In particolare, per ciò che concerne il traffico aereo le previsioni di medio e lungo periodo evidenziano tassi di sviluppo positivi e, si stima che nel 2027 – se dovessero continuare a essere registrati tassi annui attorno al 3% - si potrebbe raggiungere il traguardo degli 11 miliardi di passeggeri².

A oggi, la capacità complessiva degli aeroporti non supera i 6 miliardi e circa 93 aeroporti (che concentrano i 2/3 del traffico mondiale) sono già considerati saturi. Soltanto in Europa, più di 60 aeroporti saranno incapaci di soddisfare la domanda di trasporto aereo e si prevede che sarà necessario realizzare almeno 10 nuovi scali di grandi dimensioni e 15 di medie dimensioni. Il mercato caratterizzato dalla crescita più sostenuta sarà l'Asia³.

Anche per il trasporto su gomma si prevede un fabbisogno di infrastrutture stradali di nuova realizzazione per 220/290 miliardi di dollari l'anno tra il 2010 e il 2030 con crescita del traffico, in Europa e Nord America, compresa tra 1% e 2%³.

¹ Fonte: Mobility 2030

² Fonte: A.C.I. Global Traffic Forecast 2008-2027

³ Fonte: OECD 2008

1.4 Il business in concessione

Il Gruppo svolge le attività di ristorazione e retail tramite contratti di concessione.

Le concessioni sono a tempo determinato e stabiliscono vincoli di destinazione dell'area alla produzione di determinati servizi offerti al pubblico.

L'operatore concessionario, oltre a svolgere il servizio, si impegna a pagare un corrispettivo – che può essere variamente parametrato – e, spesso, a effettuare determinati investimenti nell'area interessata. La produzione del servizio è soggetta a vigilanza da parte dell'autorità concedente.

I contratti di concessione sono prevalentemente stipulati in seguito a procedure competitive e il loro contenuto – durata, ammontare dei corrispettivi, investimenti, ecc. – varia in relazione ai canali di attività e alla tipologia dell'offerta. In alcuni casi, gli affidamenti avvengono mediante procedure di negoziazione diretta.

Le concessioni autostradali hanno durata media generalmente compresa tra i 10 e i 25 anni (con picchi anche oltre i 30), mentre quelle negli aeroporti sono mediamente di 5-10 anni. La durata varia anche in base alla tipologia dell'offerta e, in genere, le attività di ristorazione sono caratterizzate da rapporti più lunghi perché richiedono maggiori investimenti rispetto alle attività retail.

I canoni possono essere fissi o variabili, commisurati ai ricavi o ai profitti, oppure determinati con formule miste.

I parametri di valutazione dell'offerta nell'ambito delle procedure competitive variano in relazione ai canali di business, alla tipologia dell'offerta e al Paese di riferimento. I principali criteri di selezione del concessionario prendono in esame:

- la qualità del progetto commerciale;
- il portafoglio brand;
- il design o il layout dei locali;
- il know-how e il track-record dell'operatore;
- gli impegni finanziari assunti in termini di investimenti e canoni.

Per affrontare con successo a livello internazionale procedure incentrate sui requisiti sopra elencati, le imprese concorrenti devono avere un elevato know-how, essere in grado di garantire elevati standard di qualità dell'offerta e di rapporto qualità-prezzo, differenziando localmente l'assortimento per venire incontro alle diverse esigenze di pubblico.

Nel settore della ristorazione su navi e aerei, i servizi sono regolati da contratti di fornitura negoziati direttamente dall'operatore con le compagnie navali ed aeree e richiedono investimenti in attrezzature più limitati, anche se altamente specializzati.

1.5 I marchi

Il portafoglio marchi

La varietà e la ricchezza di marchi e prodotti rappresentano l'originalità del modello di business di Autogrill. Combinando le formule di Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free con i marchi in portafoglio, il Gruppo è in grado di soddisfare e anticipare le esigenze della clientela e di costruire un'offerta adeguata ad ogni tipo di ambiente e concedente, in base al contesto geografico e culturale dei vari Paesi d'attività.

Fra marchi di proprietà e in licenza, il patrimonio del Gruppo comprende oltre 350 brand internazionali e locali.

Nel Food & Beverage Autogrill promuove un portafoglio concetti declinato per ogni Paese d'attività e costituito da grandi marchi internazionali, da importanti insegne nazionali e locali e da concetti sviluppati internamente. Questi ultimi sono creati utilizzando le competenze acquisite in ambito internazionale al fine di creare concetti innovativi in linea con i trend di consumo e con le nuove formule emergenti.

In particolare il Gruppo segue con attenzione le evoluzioni dei trend di mercato per assicurare un costante rinnovo dell'offerta in linea con le soluzioni preferite dai consumatori. La regionalità è parte integrante della strategia di differenziazione dell'offerta di Autogrill e si realizza attraverso partnership con importanti operatori e ristoratori locali. Nel mercato americano, per esempio, si assiste a un progressivo sviluppo dei concept locali e regionali. Sempre di più il consumatore americano richiede, accanto all'offerta dei grandi marchi internazionali, che costituiscono parte integrante del portfolio Autogrill, di poter ritrovare nei luoghi del viaggio l'identità culturale della regione, attraverso le insegne tipiche di uno stato o di una città. Anche in Europa la tendenza è la stessa, ma con un accento ancora più marcato sui prodotti, in particolare quelli a denominazione di origine controllata e protetta che creano un legame diretto tra i punti vendita e il territorio circostante.

Nel settore Travel Retail & Duty-Free, seppure con differenti logiche commerciali, viene seguita la stessa strategia, sia per le insegne che per l'assortimento, con grandi marchi riconosciuti a livello internazionale e shop che valorizzano le tradizioni culturali locali. In alcuni casi vengono sviluppati internamente dei concetti per offrire il meglio di una specifica categoria di prodotti.

La gestione dei concetti è particolarmente complessa per un'azienda globale come Autogrill, ma allo stesso tempo è un fondamentale elemento competitivo. Il track-record storico del Gruppo in termini di tassi di crescita del fatturato, maggiori rispetto a quelli del mercato di riferimento, e di capacità di aggiudicazione e rinnovo dei contratti di concessione, è strettamente legato alla forza del suo portafoglio marchi.

1977

Nasce Autogrill S.p.A.

I punti di ristoro autostradali Pavese, Motta e Alemagna confluiscono nella Società Autogrill S.p.A., controllata dalla SME (gruppo IRI).

1995

Privatizzazione

Edizione Holding, finanziaria della famiglia Benetton, diventa azionista di maggioranza.

Lo sviluppo del Gruppo



1993

Sviluppo internazionale nel canale autostrade

Autogrill acquisisce in Francia le società di ristorazione Les 4 Pentes, gruppo Elitair, e Procace in Spagna.

1997

Quotazione alla Borsa di Milano

1999

Ingresso in Nord America e sviluppo nel canale aeroporti

Autogrill acquisisce HMSHost, leader nella ristorazione aeroportuale in Nord America. Con l'acquisizione di Frantour Restauration, inizia anche l'attività nelle stazioni ferroviarie francesi.



2005

Ingresso nel settore del Travel Retail & Duty-Free

In joint venture con Altadis, Autogrill acquisisce Aldeasa, uno dei principali operatori di Travel Retail & Duty-Free, con consolidata presenza in Spagna e importanti attività internazionali. Rafforzamento del canale aeroporti europeo anche nella ristorazione, con l'acquisizione di Steigenberger Gastronomie a Francoforte; sviluppi in Spagna, Austria e Italia e ingresso in Nord Europa (Irlanda e Svezia).



2008

Autogrill fornitore globale di servizi per il viaggiatore

Autogrill acquisisce World Duty Free Europe, primario operatore di Travel Retail & Duty-Free nel Regno Unito, e completa l'acquisizione di Aldeasa. Al primato nel settore della ristorazione si aggiunge quello nel retail aeroportuale.



2001-02

Sviluppo nel canale stazioni ferroviarie

Con lo sviluppo delle reti dell'alta velocità ferroviaria, Autogrill estende la presenza in Francia e, con l'acquisizione di Receco, entra anche nelle stazioni in Spagna.

2007

Ingresso nel Regno Unito: sviluppo del Travel Retail & Duty-Free e del Flight

Autogrill acquisisce Alpha Group, uno dei principali operatori di ristorazione e retail aeroportuale a terra e a bordo. Rafforzamento della presenza in Asia, negli scali dove opera Alpha, e ingresso nell'aeroporto di Hyderabad in India.



2009

Integrazione del Travel Retail & Duty-Free

Autogrill procede all'integrazione del business del Travel Retail & Duty-Free, creando la più grande piattaforma acquisti europea del settore e consolidando la sua posizione competitiva nei mercati di riferimento.

2.1 Terminologia e simboli

Proforma: indica il dato comparativo rideterminato a cambi e perimetro di consolidamento omogenei rispetto al periodo di rendicontazione 2009.

Cambi: oltre la metà delle attività operative del Gruppo è localizzata in Paesi dove la divisa funzionale è diversa dall'Euro, principalmente Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada e Svizzera.

La connotazione prevalentemente locale dell'attività operativa determina, in ciascun Paese, una sostanziale corrispondenza fra la divisa di denominazione dei ricavi e quella di denominazione dei costi e degli investimenti. Inoltre, il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio finanziando parte delle attività nette nelle divise principali diverse dall'Euro, con debiti nella stessa divisa o realizzando operazioni su cambi che determinano il medesimo effetto. Ciò non neutralizza tuttavia gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio nella conversione delle singole voci di bilancio. In particolare, il confronto tra i cambi medi dell'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio 2008, utilizzati per convertire i dati reddituali, evidenzia un apprezzamento del Dollaro USA sull'Euro pari al 5,4% circa e un deprezzamento della Sterlina britannica sull'Euro pari al 10,6% circa¹.

Perimetro: nel corso del 2008 il Gruppo ha effettuato rilevanti acquisizioni, che hanno significativamente modificato il perimetro di attività nel settore Travel Retail & Duty-Free e, in minor misura, nel settore Flight.

Per determinare i dati comparativi proforma, i dati originari di confronto sono stati pertanto integrati con informazioni finanziarie tratte dai sistemi di reporting interno delle società acquisite, non soggette alle procedure amministrative e contabili del Gruppo, né a revisione contabile.

Nella presente Relazione sulla gestione, i dati comparativi 2008 proforma:

- per il settore Food & Beverage sono espressi a cambi omogenei, non essendo intervenute variazioni di perimetro;
- per il settore Travel Retail & Duty-Free sono espressi a cambi omogenei e includono i risultati di World Duty Free Europe Ltd. dal 1° gennaio al 30 aprile 2008 (nel 2008 consolidata dal 1° maggio) e il consolidamento integrale di Aldeasa S.A. e di Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. (nel 2008 consolidate al 50% con metodo proporzionale rispettivamente fino al 31 marzo 2008 e fino al 17 novembre 2008 perché soggette a controllo congiunto con terzi). Sono invece stati esclusi i dati relativi al ramo d'azienda World News (gruppo Alpha), ceduto nel corso del 2008;
- per il settore Flight sono espressi a cambi omogenei e includono i risultati di Alpha Flight A.S. (già Air Czech Catering A.S.) dal 1° gennaio al 31 marzo 2008 (nel 2008 consolidata a partire dal 1° aprile);
- escludono i costi accessori di acquisizione per le aggregazioni aziendali effettuate nell'esercizio.

Quando la proformazione riguarda esclusivamente i cambi, viene anche utilizzata l'espressione "a cambi omogenei", che esprime la variazione che si sarebbe rilevata qualora i dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro fossero stati determinati utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per l'ultimo esercizio.

¹ Si rinvia alla sezione 3.2.1 delle Note illustrative per l'esposizione dettagliata dei rapporti di cambio con l'Euro delle principali valute di presentazione delle società consolidate

Ricavi: nella Relazione sulla gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti; a essi si fa riferimento con il termine “ricavi”. Le incidenze sui costi sono espresse su questa grandezza. In effetti, il Gruppo gestisce in Europa anche un numero limitato di stazioni di servizio. Le vendite di carburanti hanno raggiunto nell'esercizio 2009 l'importo di € 89,1m (€ 104,3m nell'esercizio 2008).

Crescita su basi comparabili: si riferisce alla dinamica dei ricavi generati dai soli punti vendita attivi sia nel periodo di rendicontazione sia in quello di confronto e con tipologia di offerta invariata.

EBITDA: è pari alla somma delle voci “Risultato operativo” e “Ammortamenti e svalutazioni degli avviamenti” ed è direttamente desumibile dai prospetti contabili consolidati, integrati dalle Note illustrative. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili IAS/IFRS; pertanto potrebbe non essere omogeneo a, e quindi confrontabile con, quello esposto da altre società.

Investimenti: escludono gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

Simboli

Salvo diverse indicazioni, nella Relazione sulla gestione gli importi sono espressi in milioni di Euro o in milioni di Dollari USA o in milioni di Sterline britanniche, rappresentati rispettivamente con €, \$m e £m. Nelle Note illustrative, salvo dove diversamente indicato, gli importi sono invece espressi in migliaia, rappresentati rispettivamente con k€, k\$ e k£.

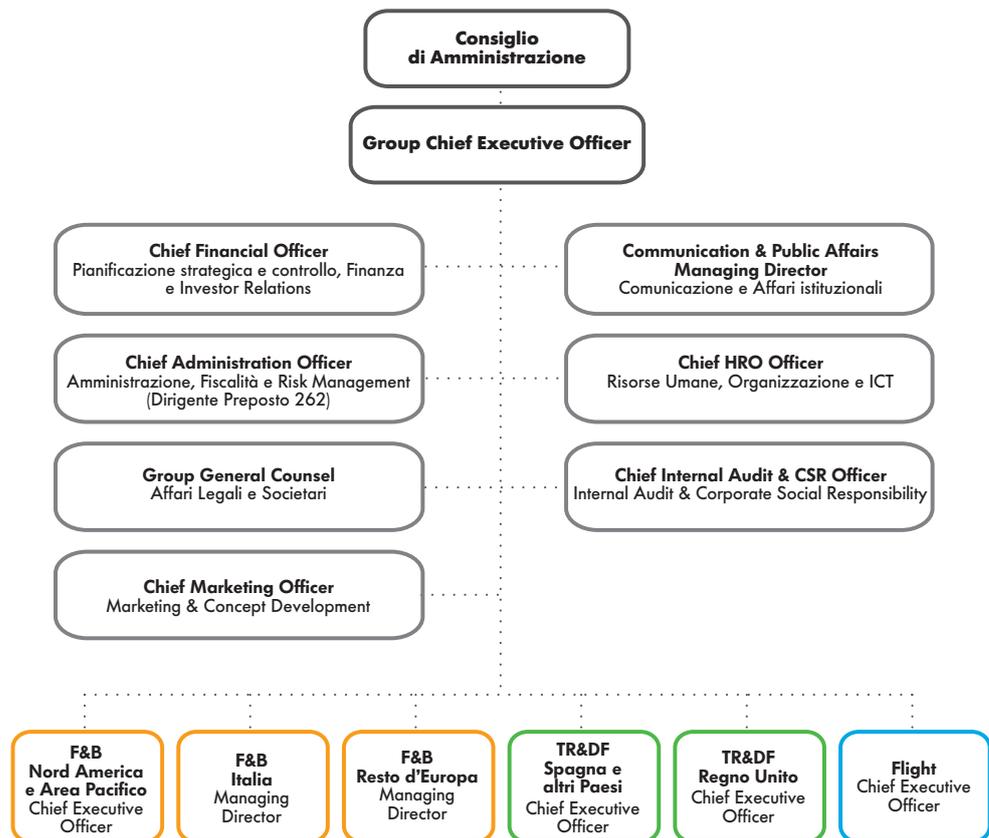
I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

I dati comparativi relativi all'esercizio 2008 sono stati rettificati rispetto a quanto originariamente pubblicato nella relazione sulla gestione per l'esercizio 2008, per riflettere l'adozione anticipata dell'IFRS3 – Aggregazioni aziendali Rivisto. Come evidenziato nelle Note illustrative al Bilancio consolidato, l'adozione di tale principio ha, in particolare, consentito una più completa valorizzazione dei diritti contrattuali di Aldeasa S.A. e World Duty Free Europe Ltd. e comportato la conseguente rideterminazione degli ammortamenti.

Inoltre, alcuni dati dei ricavi relativi ai settori operativi differiscono da quanto originariamente pubblicato a seguito della diversa aggregazione di talune attività, determinatasi nel corso del processo di integrazione delle entità acquisite nel biennio 2007-2008.

2.2 Il Gruppo Autogrill

Il Gruppo è articolato in unità di business, che gestiscono le leve operative secondo obiettivi e linee guida definiti dalle funzioni “corporate” della Capogruppo Autogrill S.p.A.



Il Gruppo Autogrill opera pressoché esclusivamente in tre settori di attività: la ristorazione (“Food & Beverage”, o anche “F&B”), il retail aeroportuale (“Travel Retail & Duty-Free”, o anche “TR&DF”) e la fornitura a compagnie aeree di servizi e di prodotti per il catering e il retail on – board (“Flight”).

Il Food & Beverage è svolto in tutti i canali della mobilità (aerea, stradale e ferroviaria per citare i principali), al servizio di una clientela locale, nazionale e internazionale. L’offerta ha generalmente una forte caratterizzazione locale.

Con un diverso grado di rilevanza nei diversi Stati e canali, le unità F&B effettuano, in forma integrata o meno con l’offerta di ristorazione, anche la vendita di articoli di uso quotidiano (giornali e riviste, tabacchi, giochi) e di altri prodotti, alimentari e non, nonché il rifornimento di carburanti. Le leve operative sono tipicamente affidate alle organizzazioni locali, centralizzate a livello nazionale.

Il Travel Retail & Duty-Free ha una clientela prevalentemente internazionale ed è caratterizzato da un’offerta omogenea talora integrata da un assortimento di prodotti locali. Di conseguenza, la struttura operativa (marketing, acquisti) è fortemente centralizzata. Dopo aver completato nel 2008 l’integrazione delle attività di Alpha, il processo di

integrazione delle funzioni operative chiave, continuato nel 2009, ha riguardato Aldeasa S.A. (“Aldeasa”) e World Duty Free Europe Ltd. (“WDF”), consentendo di conseguire le sinergie pianificate.

Il Flight si basa sulla capacità produttiva delle singole unità e sulla relazione commerciale con le compagnie aeree. Le leve operative sono prevalentemente affidate alle organizzazioni locali, coordinate da una direzione centrale che propone unitariamente “Alpha Flight” al mercato mondiale del trasporto aereo.

Il Gruppo opera in 42 Stati, in uno o più settori di attività:

	Settori		
	Food & Beverage	Travel Retail & Duty-Free	Flight
Antille Olandesi		■	
Arabia Saudita *		■	
Australia	■		■
Austria	■		
Belgio	■		
Bulgaria			■
Canada	■	■	
Capo Verde		■	
Cile		■	
Colombia		■	
Danimarca	■		
Egitto	■		
Emirati Arabi Uniti			■
Francia	■	■	
Germania	■		
Giordania		■	■
Grecia	■		
India	■	■	
Irlanda	■		■
Italia	■		■
Kuwait		■	
Lussemburgo	■		
Maldive		■	
Malesia	■		
Marocco		■	
Messico		■	
Nuova Zelanda	■	■	
Olanda	■		■
Panama		■	
Perù		■	
Polonia	■		
Portogallo		■	
Regno Unito	■	■	■
Repubblica Ceca	■		■
Romania			■
Singapore	■		
Slovenia	■		
Spagna	■	■	
Sri Lanka		■	
Svezia	■		
Svizzera	■		
USA	■	■	■

* Nell'esercizio 2009 non ha consuntivato vendite

2.3 Andamento del Gruppo

2.3.1 Highlights

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2008 proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Ricavi	5.728,4	5.794,5	6.034,3	(1,1%)	(5,1%)
EBITDA	606,3	586,3	627,5	3,4%	(3,4%)
% sui ricavi	10,6%	10,1%	10,4%		
Utile netto attribuibile ai Soci della controllante	370	83,7		(55,8%)	
% sui ricavi	0,6%	1,4%			
Flusso monetario netto da attività operativa	393,6	429,6			
Investimenti	157,6	337,3	343,9	(53,3%)	(54,2%)
% sui ricavi	2,8%	5,8%	5,7%		
Utile per azione (centesimi di €)					
– base	14,6	32,9			
– diluito	14,6	32,6			

(m€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	
			2008	A cambi omogenei
Capitale investito netto	2.497,9	2.680,6	(182,8)	(216,5)
Posizione finanziaria netta	1.934,5	2.167,7	(233,2)	(257,4)

2.3.2 Quadro macroeconomico e andamento del traffico

Il 2009 è stato un anno di eccezionale complessità e di grandi sfide per il Gruppo Autogrill.

La crisi finanziaria iniziata nel 2007 si è trasformata, a partire dalla seconda metà del 2008 e per tutto il 2009, in una contrazione del Prodotto Interno Lordo (“PIL”) mondiale e del commercio internazionale che non ha precedenti nella storia dell’economia a partire dalla fine della seconda guerra mondiale.

L’ampiezza e la pervasività della crisi, che ha causato un aumento della disoccupazione a oltre l’8% nei Paesi dell’area OCSE e superiore al 9% sia negli Stati Uniti d’America sia nell’area Euro¹, hanno profondamente intaccato la fiducia e ridotto la propensione alla spesa dei consumatori, in una spirale negativa che per molti mesi non ha dato segnali di inversione di tendenza.

¹ Fonte: OCSE, Economic Outlook n. 86, 19 novembre 2009

Il PIL mondiale ha infatti registrato una contrazione superiore al 6% (su base annua) nel quarto trimestre 2008 e nel primo trimestre 2009¹. Nei mesi successivi, la flessione è stata in parte riassorbita, soprattutto grazie alla ripresa di attività nei Paesi di più recente industrializzazione. Nel complesso, il 2009 si è chiuso con una flessione del PIL mondiale reale dello 0,8%².

Le economie dei Paesi più industrializzati hanno sofferto maggiormente della caduta di attività, con un calo complessivo del 3,2% su base annua². All'interno del raggruppamento, si stima che gli Stati Uniti d'America abbiano registrato nel 2009 un calo del 2,4%, mentre l'area Euro è stimata in calo del 3,9%, il Regno Unito del 4,8% e il Giappone del 5,3%.

A partire dalla seconda metà del 2008, il commercio internazionale ha registrato un calo ancor più marcato del PIL: dopo aver chiuso il 2008 con un tasso di crescita ancora positivo, grazie esclusivamente alla tenuta dei Paesi emergenti, per la prima volta dopo molti anni di ininterrotta crescita il commercio internazionale ha registrato nel 2009 una contrazione pari al 12% circa, che vede Paesi industrializzati ed emergenti contribuire in modo simile al regresso².

Il clima recessivo e il calo degli scambi internazionali hanno creato uno scenario molto negativo nel 2009 per tutte le attività legate al trasporto di persone e beni, nonostante il prezzo medio del petrolio sia diminuito nel 2009 del 36% rispetto ai prezzi medi del 2008².

In particolare ha sofferto l'industria del trasporto aereo, che ha fatto registrare globalmente uno dei suoi peggiori anni di sempre, con un declino del traffico aereo mondiale del 2,6%³. Le compagnie aeree hanno reagito riducendo drasticamente il numero dei voli operati: nei primi 11 mesi del 2009, le principali compagnie aeree di bandiera europee hanno ridotto la capacità offerta dal -1,6% di Lufthansa al -5,9% di Iberia. Il calo è stato anche più sensibile per le compagnie nordamericane dal -5,6% di Continental al -7,7% di Delta Air⁴.

Il traffico autostradale ha mostrato una maggiore tenuta, nonostante abbia anch'esso risentito della recessione specialmente nella componente legata al trasporto di merci. Così in Italia, il maggior mercato autostradale del Gruppo, il traffico ha registrato una flessione complessiva dell'1,1%⁵, con un calo dell'8,3%⁵ del traffico pesante.

2.3.3 Risultati della gestione

Andamento economico

I risultati conseguiti dal Gruppo nel 2009 sono stati migliori degli obiettivi prefissati in forza di azioni volte all'incremento dell'efficienza, alla difesa della redditività e alla massimizzazione della generazione di cassa, che hanno dimostrato la capacità proattiva del Gruppo in uno scenario congiunturale di particolare complessità.

La diversificazione delle attività ha permesso di limitare criticità legate a singoli canali, settori, Paesi.

¹ Fonte: IMF, Annual Report 2009

² Fonte: IMF, World Economic Outlook, Update 26 gennaio 2010

³ Fonte: Airport Council International, febbraio 2010

⁴ Fonte: Centre for Asia Pacific Aviation, Global Airline Outlook 23 dicembre 2009

⁵ Fonte: Aiscat, dato relativo al periodo gennaio-novembre 2009

Nel Food & Beverage sono stati assorbiti in larga misura gli effetti sia della minore produttività, indotti dal calo delle vendite, sia dei maggiori canoni di affitto legati al rinnovo dei contratti autostradali in Italia nel 2008. Nel Travel Retail & Duty-Free le azioni intraprese sul fronte dell'efficienza e le sinergie derivanti dal processo di integrazione, queste ultime pari a oltre € 30m nell'esercizio su un totale atteso di € 45m al termine di tale processo, hanno permesso un significativo incremento dei margini. Nel Flight la profittabilità è aumentata grazie a una migliore performance delle vendite in Australia e Medio Oriente e a forti efficienze sui costi centrali, pur in presenza di una riduzione dei voli e della crisi di alcune compagnie aeree clienti.

Conto economico sintetico del Gruppo

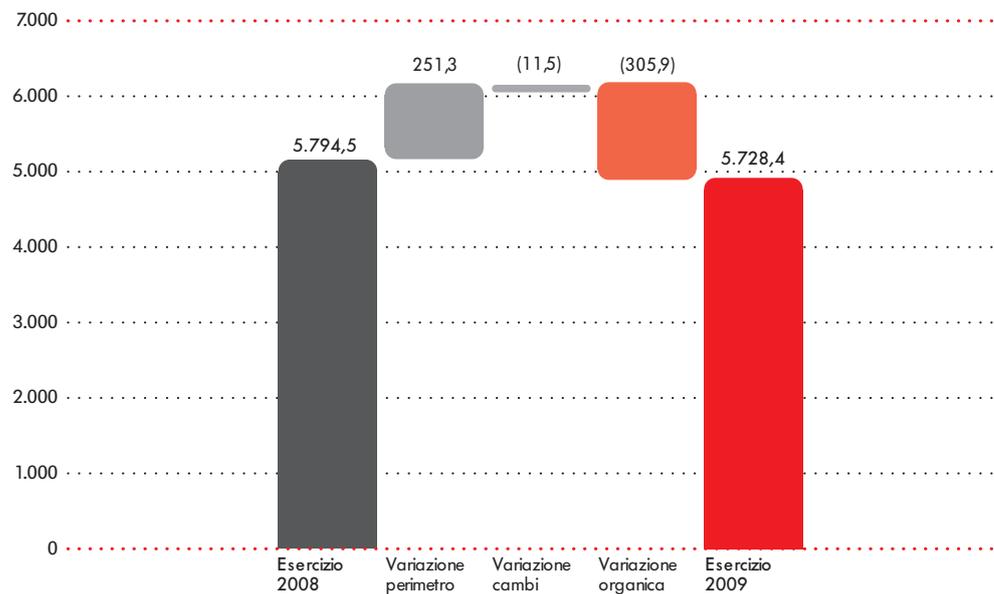
(m€)	Esercizio		Esercizio		Esercizio		Variazione	
	2009	Incidenze	2008	Incidenze	2008 proforma	Incidenze	2008	Proforma
Ricavi	5.728,4	100,0%	5.794,5	100,0%	6.034,3	100,0%	(1,1%)	(5,1%)
Altri proventi operativi	150,9	2,6%	128,2	2,2%	129,6	2,1%	17,6%	16,5%
Totale ricavi e proventi	5.879,3	102,6%	5.922,8	102,2%	6.163,8	102,1%	(0,7%)	(4,6%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(2.139,2)	37,3%	(2.202,6)	38,0%	(2.293,8)	38,0%	(2,9%)	(6,7%)
Costo del personale	(1.455,0)	25,4%	(1.486,4)	25,7%	(1.530,2)	25,4%	(2,1%)	(4,9%)
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(1.084,2)	18,9%	(1.007,4)	17,4%	(1.068,7)	17,7%	7,6%	1,4%
Altri costi operativi	(594,5)	10,4%	(640,1)	11,0%	(643,5)	10,7%	(7,1%)	(7,6%)
EBITDA	606,3	10,6%	586,3	10,1%	627,5	10,4%	3,4%	(3,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(345,6)	6,0%	(303,9)	5,2%	(329,6)	5,5%	13,7%	4,9%
Svalutazione degli avviamenti	(9,8)	0,2%	(0,2)	0,0%	(0,2)	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	250,9	4,4%	282,1	4,9%	297,7	4,9%	(11,1%)	(15,7%)
Proventi (Oneri) finanziari	(94,7)	1,7%	(123,8)	2,1%			(23,5%)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,1)	0,0%	3,3	0,1%			n.s.	
Utile ante imposte	156,1	2,7%	161,7	2,8%			(3,5%)	
Imposte sul reddito	(104,7)	1,8%	(58,1)	1,0%			80,1%	
Utile netto dell'esercizio	51,4	0,9%	103,6	1,8%			(50,4%)	
Attribuibile a:								
- soci della controllante	37,0	0,6%	83,7	1,4%			(55,8%)	
- interessenze di pertinenza di terzi	14,4	0,3%	19,9	0,3%			(27,6%)	

Ricavi

Autogrill ha chiuso l'esercizio 2009 con ricavi consolidati per € 5.728,4m, sostanzialmente stabili (-1,1%) rispetto ai € 5.794,5m dell'esercizio precedente. Su base proforma la variazione, negativa del 5,1%, sconta gli effetti della recessione sul traffico e sui consumi, evidente soprattutto nella prima parte dell'anno.

Il grafico che segue evidenzia la variazione organica dei ricavi dell'esercizio, distinta dagli effetti delle variazioni dei rapporti di cambio e di perimetro di consolidamento.

Evoluzione dei ricavi - Esercizio 2009



Nel settore Food & Beverage, dove le vendite hanno risentito maggiormente del calo del traffico, sono state adottate iniziative a sostegno della redditività e dell'efficienza. Nel Travel Retail & Duty-Free le iniziative commerciali hanno contrastato il calo del traffico negativo consentendo di riportare ricavi in crescita negli aeroporti inglesi e moderatamente in calo sia nell'aeroporto di Madrid sia più in generale, in quelli con un traffico prevalentemente business in Spagna. Nel settore Flight, la crescita delle attività internazionali ha compensato la flessione delle vendite nel Regno Unito, che ha scontato anche il fallimento di alcune compagnie aeree clienti.

La tabella che segue riepiloga l'evoluzione delle vendite per settore nei due esercizi a confronto. Si rimanda alla Sezione 2.4 (settori di attività) per una descrizione di maggiore dettaglio sulle performance per settore di attività.

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2008 proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Food & Beverage	3.787,3	3.934,3	4.037,2	(3,7%)	(6,2%)
Travel Retail & Duty-Free	1.538,1	1.429,0	1.585,8	7,6%	(3,0%)
Flight	403,0	431,2	411,4	(6,5%)	(2,0%)
Totale	5.728,4	5.794,5	6.034,3	(1,1%)	(5,1%)

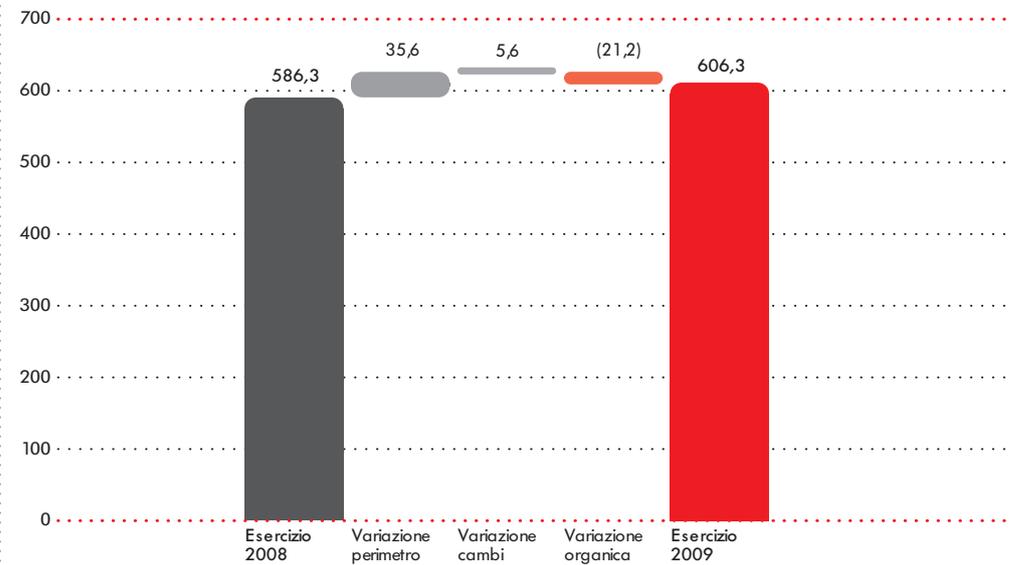
Nel quarto trimestre i ricavi consolidati si sono attestati a € 1.462,9m in calo del 6% rispetto ai € 1.556,1m dello stesso periodo del 2008 (-2,3% su base proforma). Il dato conferma i primi segnali di ripresa del traffico nel periodo, registrato in particolare sulle autostrade statunitensi e italiane.

EBITDA

Nel 2009 Autogrill ha riportato un EBITDA consolidato di € 606,3m, in crescita del 3,4% rispetto ai € 586,3m del 2008 (-3,4% su base proforma). Il risultato ha beneficiato di proventi ordinari ma attribuibili gestionalmente a periodi precedenti per € 11,3m, prevalentemente riferiti alla regolazione di costi connessi a contratti di concessione.

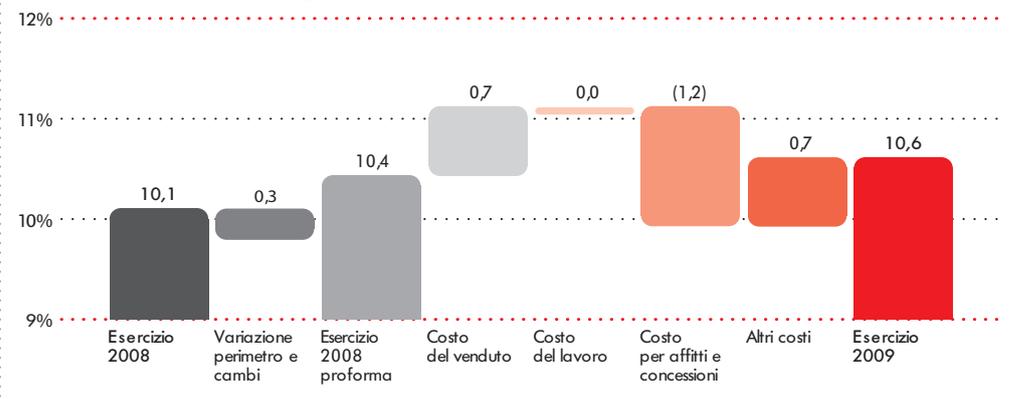
(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2008 proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Food & Beverage	437,5	465,4	478,7	(6,0%)	(8,6%)
	11,6%	11,8%	11,9%		
Travel Retail & Duty-Free	156,9	123,7	136,0	26,9%	15,4%
	10,2%	8,7%	8,6%		
Flight	42,2	41,5	41,8	1,8%	1,1%
	10,5%	9,6%	10,2%		
Corporate e non allocati	(30,3)	(44,3)	(29,0)	(31,6%)	4,4%
Totale	606,3	586,3	627,5	3,4%	(3,4%)
	10,6%	10,1%	10,4%		

Evoluzione dell'EBITDA - Esercizio 2009



Le azioni di efficienza già avviate nella seconda metà del 2008, le sinergie generate dall'integrazione delle società acquisite nel settore Travel Retail & Duty-Free e la flessione dei prezzi delle principali materie prime alimentari, hanno permesso di assorbire buona parte degli effetti del calo del traffico e dei maggiori canoni di affitto. Per effetto di questa dinamica, l'EBITDA Margin è salito al 10,6% rispetto al 10,1% del 2008.

Evoluzione dell'EBITDA margin - Esercizio 2009



Nel quarto trimestre l'EBITDA del Gruppo si è attestato a € 126,9m con un calo del 10,5% rispetto ai € 141,8m del periodo di confronto (-6,6% su base proforma), che riflette anche l'impatto sulla marginalità della variabilità delle vendite registrata in novembre e dicembre. L'EBITDA margin è stato pari all'8,7% rispetto al 9,1% del quarto trimestre 2008.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2009 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a € 345,6m, in aumento del 13,7% rispetto ai € 303,9m dell'esercizio 2008 (+4,9% su base proforma).

Il dato riflette gli effetti del programma di investimenti avviato dopo la crescita del portafoglio contratti e le acquisizioni nel 2008.

All'incremento della voce contribuisce in particolare l'ammortamento per l'intero esercizio delle attività immateriali a cui è stato allocato parte del prezzo pagato per l'acquisizione di Aldeasa S.A. e di WDF, che è risultato pari a € 74,6m rispetto ai € 54,5m del 2008.

Svalutazione degli avviamenti

Nell'esercizio 2009 sono state rilevate svalutazioni di avviamenti per € 9,8m, riferite a CGU minori.

EBIT

Il risultato operativo è stato pari a € 250,9m, in calo dell'11,1% rispetto ai € 282,1m del 2008, (-15,7% su base proforma).

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti per l'esercizio 2009 ammontano a € 94,7m, in diminuzione rispetto agli € 123,8m del 2008, principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento netto, conseguita nell'esercizio e del calo dei tassi d'interesse di mercato monetario, registrato nel 2009 per tutte le principali divise di denominazione del debito di Gruppo (Euro, Sterline e Dollari USA). Il costo medio del debito si è così attestato al 4,3% annuo, rispetto al 6,15% del 2008.

Imposte

Aumentano da € 58,1m del 2008 a € 104,7m, scontando la concentrazione del reddito negli Stati con imposizione fiscale più elevata e gli effetti della valutazione della recuperabilità delle perdite fiscali generate negli altri Paesi in cui opera il Gruppo.

L'incidenza delle imposte sul risultato consolidato ante imposte è così risultata pari al 67,1%, rispetto al 35,9% del periodo di confronto. Escludendo l'IRAP, l'incidenza media delle imposte sul risultato consolidato ante imposte è risultata pari al 59,3%, rispetto al 27,6% del periodo di confronto, riflettendo gli effetti della valutazione della recuperabilità delle perdite fiscali generate nell'esercizio, nonché le svalutazioni di imposte differite attive per € 14,1m.

Escludendo anche l'effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali dell'esercizio, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee, l'incidenza risulta pari al 35%, rispetto al 30% dell'esercizio 2008.

Utile netto

L'utile netto attribuibile ai soci della controllante nell'esercizio 2009 è stato pari a € 37m, rispetto agli € 83,7m del 2008, dopo utili attribuibili a interessenze di pertinenza di terzi per € 14,4m (€ 19,9m nel 2008).

2.3.4 La gestione finanziaria

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata ¹

(m€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	
			2008	A cambi omogenei
Attività immateriali	2.323,0	2.387,2	(64,2)	(110,9)
Immobili, impianti e macchinari	985,2	1.065,5	(80,3)	(75,6)
Immobilizzazioni finanziarie	25,1	29,3	(4,3)	(4,6)
A) Immobilizzazioni	3.333,3	3.482,0	(148,8)	(191,2)
Magazzino	236,0	267,0	(31,0)	(34,5)
Crediti commerciali	110,0	98,4	11,7	7,8
Altri crediti	205,4	210,6	(5,2)	(4,0)
Debiti commerciali	(709,0)	(711,7)	2,7	8,4
Altri debiti	(353,1)	(348,4)	(4,7)	(4,8)
B) Capitale di esercizio	(510,7)	(484,2)	(26,6)	(27,0)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.822,5	2.997,9	(175,3)	(218,2)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(325,6)	(318,3)	(7,3)	1,9
E) Attività destinate alla vendita	0,9	1,1	(0,2)	(0,2)
F) Capitale investito netto	2.497,9	2.680,6	(182,8)	(216,5)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	509,2	456,0	53,2	45,3
Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	54,2	56,9	(2,8)	(4,4)
G) Patrimonio netto	563,4	512,9	50,4	40,9
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.876,3	2.143,6	(267,3)	(296,7)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(3,0)	(5,2)	2,2	2,0
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.873,3	2.138,3	(265,1)	(294,6)
Debiti finanziari a breve termine	267,2	261,7	5,5	9,8
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(206,0)	(232,3)	26,3	27,5
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	61,2	29,4	31,8	37,3
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.934,5	2.167,7	(233,2)	(257,4)
L) Totale, come in F)	2.497,9	2.680,6	(182,8)	(216,5)

¹ Le voci della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata sono direttamente desumibili dai prospetti contabili del Bilancio consolidato, integrati dalle relative Note illustrative a eccezione della voce "Altri crediti" e "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" che includono rispettivamente la quota a breve e a lungo termine delle imposte differite attive, rappresentate invece unitariamente nell'attivo corrente nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2009 è stato pari a € 2.497,9m, con una riduzione di € 182,8m rispetto al dato al 31 dicembre 2008 (€ 2.680,6m). A cambi omogenei, la riduzione sarebbe risultata pari a € 216,5m, originata dalla prevalenza degli ammortamenti sugli investimenti e da una strutturale riduzione delle scorte nel settore Travel Retail & Duty-Free, ottenuta anche attraverso una razionalizzazione della struttura logistica.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009 è risultato pari a € 1.934,5m, con un decremento di € 233,2m rispetto ai € 2.167,7m del 31 dicembre 2008. A cambi omogenei, la riduzione del debito sarebbe risultata pari a € 257,4m.

I contratti di finanziamento sono rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 la loro durata media residua era di circa tre anni e mezzo.

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava denominato per il 21% in Dollari USA, per il 31% in Sterline britanniche e per la parte rimanente in Euro.

Alla stessa data, il debito risultava, originariamente o sinteticamente, a tasso fisso per il 52%, rispetto al 53% di fine 2008.

Il "fair value" dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse e cambio al 31 dicembre 2009 era negativo e pari a € 58,6m (negativo per € 61,4m al 31 dicembre 2008).

La buona tenuta dell'EBITDA e la riduzione dell'indebitamento finanziario ottenuta grazie alla generazione netta di cassa hanno consentito al Gruppo di migliorare significativamente gli indici finanziari il cui rispetto è richiesto dai principali contratti di finanziamento in essere.

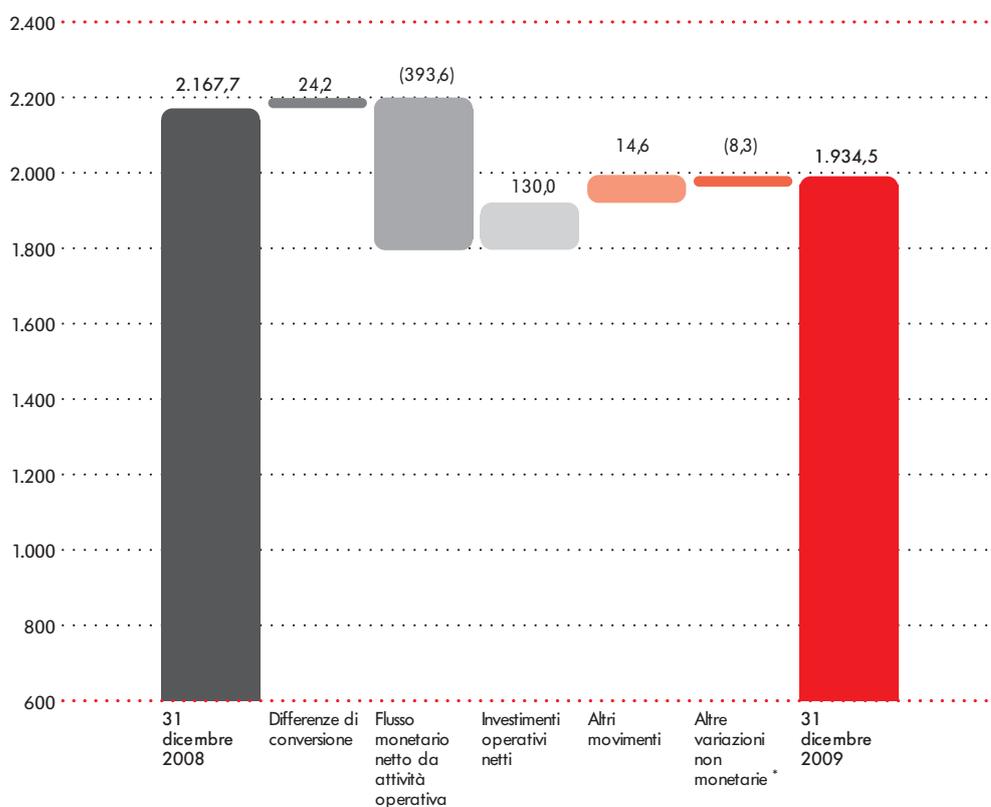
In particolare, il Leverage Ratio (Indebitamento finanziario netto/EBITDA), è sceso da 3,30/3,40 al 31 dicembre 2008 a 2,97/3,10, a fronte di una soglia massima di 3,50, mentre l'Interest Cover (EBITDA/Oneri finanziari netti) è aumentato a 6,93/7,24 rispetto a 5,03/5,43 al 31 dicembre 2008, a fronte di una soglia minima di 4,50, ripristinando quindi un rilevante margine di flessibilità finanziaria per il Gruppo.

Flussi di cassa e Posizione finanziaria netta

La forte generazione di cassa¹, nel 2009 pari a € 263,6m (+149,9% rispetto ai € 105,5m del 2008), ha consentito di ridurre significativamente (€ 233,2m) l'indebitamento finanziario netto che al 31 dicembre 2009 risultava pari a € 1.934,5m rispetto ai € 2.167,7m al 31 dicembre 2008, nonostante l'effetto conversione degli indebitamenti in Dollari USA e in Sterline britanniche, complessivamente negativo per € 24,2m (positivo per € 25,9m al 31 dicembre 2008). Un risultato conseguito adeguando gli investimenti al nuovo contesto di mercato, coerentemente con la politica di ottimizzazione delle risorse e senza intaccare la capacità di sviluppo, e anche attraverso azioni di efficienza sul capitale di esercizio.

¹ Flusso monetario netto da attività operativa, dedotti gli investimenti operativi netti

Evoluzione della Posizione finanziaria netta



* Comprende anche la variazione del "fair value" dei derivati

2.3.5 Attività di sviluppo

Gli investimenti

Nel 2009 gli investimenti tecnici sono stati pari a € 157,6m. Rispetto al picco del 2008 (€ 337,3m) il dato riflette il minor numero di scadenze contrattuali ma soprattutto una maggiore selettività sulle nuove iniziative, in particolare nel settore Food & Beverage.

Nel quarto trimestre 2009 gli investimenti sono stati pari a € 66,6m rispetto ai € 99,9m del corrispondente periodo 2008.

	Esercizio 2009				Esercizio 2008			
	Sviluppo/ Ristruttu- razione	Manteni- mento	ICT & altri	Totale	Sviluppo/ Ristruttu- razione	Manteni- mento	ICT & altri	Totale
Food & Beverage	92,1	23,0	6,4	121,5	219,6	38,4	20,6	278,6
Travel Retail & Duty-Free	20,3	-	1,5	21,8	42,8	1,7	6,6	51,1
Flight	2,3	5,0	-	7,3	-	7,3	0,2	7,5
Corporate e non allocati	-	-	6,9	7,0	-	-	-	-
Totale	114,7	28,1	14,8	157,6	262,4	47,5	27,4	337,3
Incidenza	72,8%	17,8%	9,4%		77,8%	14,1%	8,1%	

I nuovi contratti

Nel 2009 Autogrill ha ottenuto il rinnovo e nuove aggiudicazioni di contratti dimensionalmente e strategicamente rilevanti.

In particolare, nel settore Food & Beverage il Gruppo ha:

- rafforzato la propria presenza in Nordamerica. In particolare ha rinnovato per ulteriori cinque anni il contratto per i servizi di ristorazione nell'aeroporto internazionale di Charlotte Douglas in Nord Carolina, con una previsione di ricavi complessivi di oltre \$ 500m nel periodo giugno 2009-giugno 2015, ha esteso per ulteriori cinque anni il contratto nell'aeroporto internazionale di Dayton in Ohio, con una previsione di ricavi complessivi di oltre \$ 30m nel periodo 2013-2018 e ha inoltre esteso il contratto all'interno dello scalo internazionale di Chiacago O'Hare, con una stima di ricavi complessivi di circa \$ 215m nel periodo giugno 2009-giugno 2012;
- ampliato in Germania la presenza lungo la rete autostradale siglando un accordo con Tank & Rast per la gestione di 16 punti vendita che, a regime dal 2010, si prevede generino ricavi annui per oltre € 30m;
- rilevato in Polonia, tramite la neocostituita Autogrill Polska S.p.z.o.o. (51% Autogrill, 49% Impel Group), quattro unità di ristorazione e stipulato un accordo per rilevarne altre sette, lungo i maggiori assi autostradali del Paese, che complessivamente, a regime dal 2011, si prevede generino ricavi annui per circa € 14m;
- rafforzato e diversificato la presenza in Repubblica Ceca con l'apertura delle prime sette unità di ristorazione nella stazione ferroviaria di Praga che, complessivamente, si prevede generino ricavi per circa € 70m nei 18 anni di durata del contratto;
- completato in Francia il rinnovamento della foodcourt nel Carrousel du Louvre e siglato una partnership esclusiva con McDonald's per l'apertura di ristoranti con tale insegna nelle aree di servizio autostradali gestite da Autogrill.

Nel settore Travel Retail & Duty-Free, il Gruppo ha:

- rafforzato la propria presenza nel Regno Unito, entrando nell'aeroporto internazionale di Bristol attraverso l'aggiudicazione di un nuovo contratto per la gestione delle attività Travel Retail & Duty-Free, con ricavi stimati complessivi per circa £ 135m nei sette anni di durata;
- avviato in Spagna le attività all'interno del nuovo terminal 1 (T1) dell'aeroporto di Barcellona.

Il Gruppo ha consolidato inoltre le attività nel settore Flight:

- rinnovando per ulteriori 10 anni il contratto per la fornitura di catering on board a British Airways, il principale contratto in portafoglio nel mercato britannico;
- rinnovando per ulteriori 10 anni il contratto con Royal Jordanian per la fornitura in esclusiva di catering per tutti i voli della compagnia in partenza dagli aeroporti della Giordania;
- costituendo una joint venture con Journey Group per la fornitura di in-flight catering presso l'aeroporto di London Heathrow, per un fatturato stimato di oltre £ 70m all'anno.

2.4 Settori di attività

2.4.1 Food & Beverage

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Ricavi	3.787,3	3.934,3	4.037,2	(3,7%)	(6,2%)
EBITDA	437,5	465,4	478,7	(6,0%)	(8,6%)
% sui ricavi	11,6%	11,8%	11,9%		
Investimenti	121,5	278,6	274,0	(56,4%)	(55,7%)
% sui ricavi	3,2%	7,1%	6,8%		

Ricavi

Nel 2009 le vendite del settore Food & Beverage si sono attestate a € 3.787,3m, in diminuzione del 3,7% rispetto ai € 3.934,3m del 2008 (-6,2% su base proforma). L'esercizio è stato caratterizzato da una forte contrazione del traffico nella prima parte dell'anno, in alcuni mesi pari a oltre il 10% negli aeroporti americani e nei principali aeroporti europei. Con riferimento ai principali mercati in cui opera il Gruppo, il leggero recupero nella seconda metà dell'anno ha consentito di contenere la flessione del dato annuo al -6,9%¹ negli aeroporti del Nord America e al -1,1%³ sulle autostrade italiane.

In un contesto caratterizzato da traffico debole e fortemente volatile, il Gruppo ha assunto iniziative, quali la limitazione dell'offerta nelle ore di minor afflusso negli aeroporti statunitensi, a difesa della redditività operativa.

I ricavi sulle autostrade italiane si sono mantenuti sostanzialmente stabili (-1% a parità di punti vendita) a fronte di un traffico negativo dell'1,1%³, grazie alle numerose attività promozionali, concentrate soprattutto nell'offerta "market".

I ricavi del settore Food & Beverage riflettono la strategia di selezione del portafoglio contratti, che ha portato nell'esercizio 2009 in particolare all'uscita dalla gestione delle unità di ristoro lungo l'autostrada della Florida.

Nel quarto trimestre si sono registrati ricavi per € 974,2m, -9% rispetto ai € 1.070,6m del quarto trimestre 2008 (-5,1% su base proforma). Tuttavia, il trimestre evidenzia segnali di miglioramento in termini di traffico sia negli aeroporti statunitensi (-2,5%²) sia nelle autostrade italiane (0,8%⁴). Nei due contesti, l'evoluzione dei ricavi su base comparabile ha registrato, rispettivamente, un calo del 2% e 1,7%.

¹ Fonte: A.T.A., dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

² Fonte: A.T.A., dato relativo al periodo ottobre-dicembre 2009

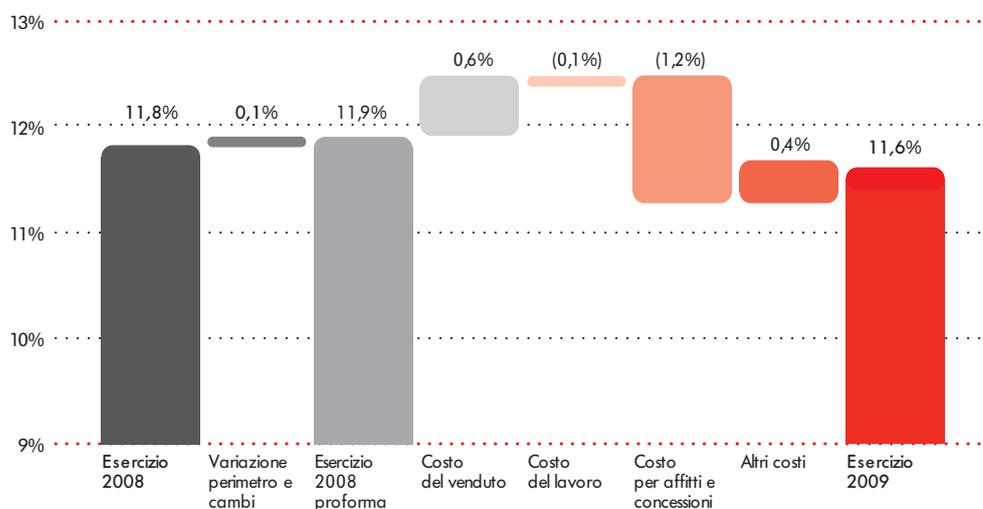
³ Fonte: AISCAT, dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

⁴ Fonte: AISCAT, dato relativo al periodo ottobre-novembre 2009

EBITDA

Nel 2009 l'EBITDA del settore Food & Beverage è stato pari a € 437,5m in flessione del 6% rispetto ai € 465,4m del 2008 (-8,6% su base proforma), con un'incidenza del margine sui ricavi passati dall'11,8% del 2008 all'11,6% del 2009. Il risultato beneficia di proventi ordinari ma attribuibili gestionalmente a periodi precedenti per € 3,8m. Le azioni di efficienza intraprese, la flessione dei prezzi delle principali materie prime alimentari e un mix di vendita più favorevole hanno concorso a controbilanciare l'impatto del minor traffico e l'incremento degli affitti relativi principalmente ai nuovi contratti sul canale autostrade in Italia.

Evoluzione dell'EBITDA margin - Food & Beverage - Esercizio 2009



Il grafico articola la variazione dell'EBITDA margin nelle principali voci di costo, evidenziando come il miglioramento dell'incidenza del costo del venduto e degli altri costi operativi abbia consentito di assorbire buona parte della maggiore incidenza di affitti e canoni di concessione.

Nel quarto trimestre l'EBITDA si è attestato a € 86,3m, -19,5% rispetto ai € 107,2m del periodo di confronto (-15% su base proforma). L'EBITDA margin è passato dal 10% all'8,9%, scontando soprattutto una accentuata volatilità dei livelli giornalieri di attività.

Investimenti

Gli investimenti, pari a € 121,5m nel 2009 (€ 278,6m nel 2008), sono stati adeguati alla situazione contingente e, per la quota destinata allo sviluppo, hanno interessato principalmente unità oggetto di rinnovi nel canale autostradale e nuove aperture negli aeroporti sia in Italia che negli Stati Uniti. Nel quarto trimestre gli investimenti sono stati pari a € 52,5m (€87,6m nel corrispondente periodo 2008).

HMSHost (Nord America e Area del Pacifico) ^{1, 2}

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio tra Euro e Dollaro USA e agevolare la lettura della performance economica dell'area, i dati sono riportati in milioni di Dollari USA (m\$).

(m\$)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Ricavi	2.478,4	2.773,2	(10,6%)
Aeroporti	1.984,6	2.222,7	(10,7%)
Autostrade	403,9	451,8	(10,6%)
Centri commerciali	89,9	98,7	(8,9%)
EBITDA	307,4	339,2	(9,4%)
% sui ricavi	12,4%	12,2%	
Investimenti	83,5	196,0	(57,4%)
% sui ricavi	3,4%	7,1%	

Ricavi

Nel 2009 l'area ha generato ricavi per \$ 2.478,4m, in calo del 10,6% rispetto ai \$ 2.773,2m del precedente esercizio (-8,9% a periodi omogenei, -5,9% su base comparabile), risentendo ancora del contesto macroeconomico negativo che ha portato alla riduzione della mobilità delle persone. Nell'ultimo trimestre i ricavi sono stati pari a \$ 728,0, -9,4% rispetto ai \$ 803,6m del corrispondente periodo 2008 (-3,2% a periodi omogenei, -1,1% su base comparabile).

Di seguito, l'andamento nei canali di attività:

- **Aeroporti:** con ricavi per \$ 1.984,6m, nel canale si è registrato un calo del 10,7% (-9,1% a periodi omogenei, -7,7% su base comparabile) rispetto ai \$ 2.222,7m del 2008, a fronte di una flessione del 6,9% del traffico passeggeri³ negli aeroporti statunitensi. Nell'ultimo trimestre le vendite sono state pari a \$ 592,7m, -7,5% (-1,5% a periodi omogenei, -2% su base comparabile) rispetto ai \$ 640,6m del quarto trimestre 2008, con il traffico passeggeri in calo del 2,5%⁴ negli aeroporti statunitensi.
- **Autostrade:** a fronte di un traffico autostradale positivo (+0,1% nelle tratte in cui il Gruppo opera⁵), i ricavi nel canale si sono attestati a \$ 403,9m, con un calo del 10,6% (-8,6% a periodi omogenei), rispetto ai \$ 451,8m del 2008 causato dalle chiusure temporanee di unità di ristoro per lavori in corso sulla Delaware Turnpike e sulla Pennsylvania Turnpike e, soprattutto, per l'uscita dalla Florida Turnpike, avvenuta nel secondo trimestre 2009. Le vendite su base comparabile hanno infatti registrato una crescita dello 0,9%. Il quarto trimestre, con un traffico positivo dello 0,1%⁶, si è chiuso con ricavi per \$ 105,3m, registrando quindi un -18,8% (-12% a periodi omogenei) rispetto ai \$ 129,7m del periodo di confronto, ma un +3,9% su base comparabile.

¹ Con il nome commerciale HMSHost, Autogrill Overseas Inc. (USA) gestisce attività prevalentemente di ristorazione in Nord America, nonché all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania

² Il confronto con l'esercizio 2008 risente anche della sua maggior durata. Chiudendo il venerdì più prossimo al 31 dicembre, la durata dell'esercizio 2008 è risultata di 53 settimane, mentre quella dell'esercizio 2009 è risultata di 52. Analogamente, il quarto trimestre 2008 è risultato composto da 17 settimane, rispetto alle 16 del 2009. Sono pertanto indicate anche le variazioni rispetto al periodo di confronto che si stima si sarebbero determinate qualora avesse avuto una durata omogenea al periodo considerato.

³ Fonte: A.T.A., dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

⁴ Fonte: A.T.A., dato relativo al periodo ottobre-dicembre 2009

⁵ Fonte: Federal Highway Administration, dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

⁶ Fonte: Federal Highway Administration, dato relativo al periodo ottobre-dicembre 2009

- **Centri commerciali:** i ricavi nel canale si sono attestati a \$ 89,9m, in calo dell'8,9% (-6,3% a periodi omogenei) rispetto ai \$ 98,7m del 2008, riflettendo anche la chiusura di alcuni punti vendita. Su base comparabile, la contrazione è risultata pari al 5,7%. Nell'ultimo trimestre i ricavi sono ammontati a \$ 30,0m, in calo del 10,0% (-2% a periodi omogenei) rispetto ai \$ 33,3m riportati nel quarto trimestre 2008 (-1,0% su base comparabile).

EBITDA

L'EBITDA si è attestato a \$ 307,4m, con una riduzione del 9,4% (-6,6% a periodi omogenei) rispetto ai \$ 339,2m del precedente esercizio, che peraltro scontava costi del piano di riorganizzazione per \$ 8,0m. In termini di incidenza percentuale sulle vendite, l'EBITDA è salito dal 12,2% al 12,4%. Un miglior mix di vendita e la riduzione dei prezzi delle principali materie prime hanno portato al miglioramento dell'incidenza del costo del venduto. È invece aumentata l'incidenza del costo del lavoro, che sconta sia la minor produttività indotta dalla riduzione delle vendite sia un incremento della tariffa oraria originatasi a seguito dei maggiori oneri per i programmi di copertura sanitaria e i contributi sociali. I minori volumi di attività hanno anche determinato un incremento delle incidenze di affitti e canoni di concessione e degli altri costi operativi.

Nell'ultimo trimestre la flessione dell'EBITDA è stata del 15,2% (-7,6% a periodi omogenei), da \$ 93,5m nel 2008 a \$ 79,3m nel 2009, con un'incidenza sulle vendite del 10,9%, rispetto all'11,6% del trimestre di confronto.

Investimenti

Gli investimenti sono stati pari a \$ 83,5m rispetto ai \$196,0m del 2008, con un'incidenza sulle vendite che passa dal 7,1% al 3,4%. I principali interventi hanno riguardato le aree di sosta sulla Delaware Turnpike e sulla Pennsylvania Turnpike e alcuni aeroporti in Nord America (St. Louis, San Josè, Vancouver, Las Vegas, Orlando e Atlanta).

Nel quarto trimestre gli investimenti sono stati pari a \$ 43,1m rispetto ai \$ 44,8m del 2008, con un'incidenza sulle vendite passata dal 5,6% al 5,9%.

Italia

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Ricavi	1.296,8	1.319,9	(1,7%)
Autostrade	1.008,7	1.039,5	(3,0%)
Aeroporti	88,4	77,9	13,5%
Stazioni ferroviarie e marittime	37,3	36,5	2,3%
Altri	162,4	166,0	(2,2%)
EBITDA	160,4	173,5	(7,6%)
% sui ricavi	12,4%	13,1%	
Investimenti	34,6	85,1	(59,4%)
% sui ricavi	2,7%	6,4%	

Ricavi

Nel 2009 il Gruppo ha generato in Italia ricavi per € 1.296,8m, in calo dell'1,7% rispetto ai € 1.319,9m del 2008 (-1% a parità di punti vendita).

Nel quarto trimestre i ricavi si sono attestati a € 312,3m, in calo dell'1,9% rispetto ai € 318,3m del periodo di confronto (-0,8% a parità di punti vendita).

Di seguito, l'andamento nei canali di attività:

- **Autostrade:** i ricavi nel canale si sono attestati a € 1.008,7m, in calo del 3,0% rispetto ai € 1.039,5m del precedente esercizio, a fronte di un traffico in calo dell'1,1%¹ complessivo e dell'8,3% per il traffico pesante¹. A parità di punti vendita la flessione è stata dell'1%, con un incremento delle vendite di ristorazione e market² dello 0,4%. Nel quarto trimestre i ricavi sono stati pari a € 239,4m, in flessione del 3,9% rispetto al periodo di confronto. A parità di punti vendita, le vendite sono risultate in calo dell'1,7%, con i ricavi derivanti dalla ristorazione e dal market² in crescita dello 0,8%, in linea con la variazione del traffico nel bimestre ottobre-novembre.
- **Aeroporti:** i ricavi nel canale hanno registrato un progresso del 13,5% a € 88,4m rispetto ai € 77,9m del 2008, riflettendo anche il contributo dei punti vendita negli aeroporti romani acquisiti nel corso dell'anno. A parità di punti vendita, la crescita si è attestata al +1,2%, a fronte di una flessione del traffico passeggeri del 3,3%³ negli aeroporti di riferimento. Nell'ultimo trimestre la ripresa del traffico dei passeggeri (+6,5% negli aeroporti di presenza⁴) ha contribuito alla crescita delle vendite del 24,6% a € 21,2m rispetto ai € 17,1m del periodo di confronto (+9,6% a parità di punti vendita).
- **Stazioni ferroviarie e ristorazione su navi:** le vendite nel canale hanno registrato un incremento del 2,3% a € 37,3m rispetto ai € 36,5m del 2008, principalmente dovuto alle attività di ristorazione a bordo delle unità di Grandi Navi Veloci. Escludendo queste ultime, le vendite sono state sostanzialmente stabili (-0,3%). Nel quarto trimestre i ricavi hanno registrato un calo del 2,9% a € 6,8m (+0,3% su base comparabile).
- **Altri canali (città, centri commerciali, fiere e musei):** i ricavi sono stati pari a € 162,4m, in calo del 2,2% rispetto ai € 166,0m del 2008, scontando la chiusura di alcuni punti vendita. Nell'ultimo trimestre i ricavi si sono attestati a € 44,8m, -0,7% rispetto ai € 45,2m del periodo di confronto.

EBITDA

L'EBITDA è risultato pari a € 160,4m, -7,6% rispetto ai € 173,5m dell'esercizio precedente, che peraltro includeva costi di riorganizzazione per € 1,6m, mentre il risultato 2009 ha beneficiato di proventi ordinari ma gestionalmente riferibili a esercizi precedenti per € 2m. L'incidenza sulle vendite si è attestata al 12,4%, con una flessione rispetto al 13,1% del 2008 originata dalla maggior incidenza di affitti e canoni di concessione, determinata principalmente dai contratti autostradali aggiudicati nel 2008 e dalle nuove unità negli aeroporti. Il loro impatto è stato peraltro parzialmente assorbito da iniziative sul mix prodotto, che hanno determinato una minore incidenza del costo del venduto, e sul contenimento degli altri costi operativi, in particolare dei consumi energetici, mentre l'incidenza del costo del lavoro è cresciuta per l'aumento del costo medio orario, solo in parte compensato da un incremento della produttività.

Nel quarto trimestre l'EBITDA è stato pari a € 27,2m, -15,4% rispetto ai € 32,1m del periodo di confronto 2008, con un'incidenza sulle vendite dell'8,7% (10,1% nel quarto trimestre 2008).

Investimenti

Nel 2009 sono stati realizzati investimenti per € 34,6m rispetto ai € 85,1m del 2008, con un'incidenza sulle vendite del 2,7% (6,4% nel precedente esercizio). I principali investimenti sono stati realizzati a seguito di rinnovi dei contratti lungo le autostrade e alle nuove aperture negli aeroporti. Nell'ultimo trimestre gli investimenti sono stati pari a € 10,2m rispetto ai € 35,7m del corrispondente periodo del 2008.

¹ Fonte: AISCAT, dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

² Esclude le vendite di lotterie, giochi e giornali

³ Fonte: stime del Gruppo su dati Assaeroporti, dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

⁴ Fonte: stime del Gruppo su dati Assaeroporti, dato relativo al periodo ottobre-dicembre 2009

Altri Paesi

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2008 proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Ricavi	713,9	729,1	729,4	(2,1%)	(2,1%)
Autostrade	416,2	423,2	425,9	(1,6%)	(2,3%)
Aeroporti	164,0	178,1	174,0	(7,9%)	(5,7%)
Stazioni ferroviarie	93,2	86,4	87,0	7,8%	7,1%
Altri	40,5	41,4	42,5	(2,0%)	(4,5%)
EBITDA	56,7	61,2	62,0	(7,4%)	(8,6%)
% sui ricavi	7,9%	8,4%	8,5%		
Investimenti	28,9	52,6	52,9	(45,1%)	(45,3%)
% sui ricavi	4,1%	7,2%	7,2%		

Ricavi

Nel 2009 il Gruppo ha generato negli altri Paesi ricavi per € 713,9m, in diminuzione del 2,1% rispetto ai € 729,1m del precedente esercizio (-2,1% su base proforma) a causa del generale calo del traffico autostradale e aeroportuale.

Nell'ultimo trimestre i ricavi hanno raggiunto € 166,1m, in crescita del 3,1% rispetto ai € 161,1m del periodo di confronto 2008 (+2,9% su base proforma).

Di seguito, l'andamento nei canali di attività:

- Autostrade:** i ricavi sono stati pari a € 416,2m rispetto ai € 423,2m del precedente esercizio, con una diminuzione dell'1,6% (-2,3% su base proforma). Positivi i risultati in Francia (+3,3%), che hanno beneficiato della minore aliquota IVA introdotta a partire dal 1° luglio, e in Svizzera (+1,6% in valuta locale). La contrazione in Belgio (-27%) e in Spagna (-16,4%) è stata originata dalla contrazione del traffico e dalla chiusura di alcuni punti vendita.
Nell'ultimo trimestre i ricavi si sono attestati a € 92,1m, +3,1% rispetto ai € 89,3m del corrispondente periodo 2008 (+3,0% su base proforma).
- Aeroporti:** i ricavi nel canale hanno raggiunto i € 164,0m, in diminuzione del 7,9% rispetto ai € 178,1m del precedente esercizio (-5,7% su base proforma). In flessione le vendite negli aeroporti di Bruxelles (-3%) e di Zurigo (-9%). In Francia il risultato (+6,5%) ha beneficiato dei nuovi collegamenti low cost introdotti nell'aeroporto di Marsiglia. Nel quarto trimestre i ricavi sono stati pari a € 37,4m, in diminuzione dell'1,2% rispetto ai € 37,8m del corrispondente periodo 2008 (-1,4% su base proforma).
- Stazioni ferroviarie:** i ricavi sono risultati in crescita del 7,8%, a € 93,2m, rispetto ai € 86,4m del 2008 (+7,1% sul dato proforma), grazie ai progressi registrati in tutti i Paesi dove il Gruppo è presente. Significative le performance in Belgio (+48,6%), per lo sviluppo nel canale metropolitane, in Repubblica Ceca, a seguito dell'apertura dei punti di ristoro all'interno della stazione di Praga. Positivi i risultati anche in Svizzera (+1,5% su base proforma), per l'apertura di un nuovo punto vendita a Berna, in Francia (+4,3%) per l'ottima performance a Paris Est, e in Spagna (+2,8%) per i nuovi punti vendita a Siviglia e a Madrid.
Nell'ultimo trimestre dell'anno, i ricavi sono stati pari a € 25,3m, +10,9% rispetto ai € 22,8m del corrispondente periodo 2008 (+10,6% su base proforma).

- Altri canali: i ricavi hanno raggiunto i € 40,5m, in diminuzione del 2,0% rispetto ai € 41,4m del 2008 (-4,5% su base proforma), per l'effetto negativo dovuto ai lavori di ristrutturazione effettuati all'interno del Carrousel du Louvre in Francia conclusi a inizio dicembre 2009.

Nel quarto trimestre 2009 i ricavi hanno raggiunto i € 11,3m, in progresso dell'1,1% rispetto ai € 11,2m del periodo di confronto 2008 (+0,2% su base proforma).

EBITDA

L'EBITDA dell'esercizio è stato pari a € 56,7m, -7,4% rispetto ai € 61,2m del 2008 (-8,6% su base proforma), con un'incidenza sulle vendite del 7,9% rispetto all'8,4% del 2008. Sul risultato hanno inciso il calo delle vendite e alcune voci di costo fisse. In particolare in Belgio, Olanda e Austria, a fronte di un miglioramento dell'incidenza del costo del venduto si è registrato un aumento dell'incidenza del costo del lavoro. Il risultato 2009 ha beneficiato di proventi ordinari, ma gestionalmente riferibili a esercizi precedenti per € 1,8m, mentre il 2008 aveva scontato costi di ristrutturazione per € 1,4m.

Nell'ultimo trimestre l'EBITDA ha raggiunto i € 5,6m, con un decremento del 3,9% rispetto ai € 5,8m del periodo di confronto 2008 (-6,7% su base proforma).

Investimenti

Gli investimenti sono stati pari a € 28,9m rispetto ai € 52,6m del 2008. I principali progetti hanno riguardato le unità autostradali austriache (YYBS e St. Veit) e il Carrousel du Louvre in Francia.

2.4.2 Travel Retail & Duty-Free

La contribuzione complessiva delle attività nel settore del Travel Retail & Duty-Free ai principali dati consolidati al 31 dicembre 2009 è riassunta di seguito:

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2008 proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Ricavi	1.538,1	1.429,0	1.585,8	7,6%	(3,0%)
Spagna	494,3	536,0	594,5	(7,8%)	(16,9%)
Regno Unito	713,9	601,0	670,7	18,8%	6,4%
Altri Paesi	329,9	292,1	320,5	13,0%	2,9%
EBITDA	156,9	123,7	136,0	26,9%	15,4%
% sui ricavi	10,2%	8,7%	8,6%		
Investimenti	21,8	51,1	61,8	(57,3%)	(64,7%)
% sui ricavi	1,4%	3,6%	3,9%		

Ricavi

Il settore Travel Retail & Duty-Free ha chiuso l'esercizio 2009 con ricavi per € 1.538,1m, in crescita del 7,6% rispetto ai € 1.429,0m del 2008. La variazione rispetto al dato 2008 proforma è invece negativa del 3,0%, riflettendo principalmente per i minori livelli di traffico passeggeri registrati in Europa.

Nell'ultimo trimestre nel settore si sono registrate vendite per € 387,4m, in flessione del 2,0% rispetto ai € 395,3m del corrispondente periodo 2008. La variazione, che su base proforma risulta invece in miglioramento dell'1,9%, riflette segnali di ripresa del traffico.

Per la loro maggiore significatività, si commentano le variazioni su base proforma nei principali ambiti operativi.

- **Spagna**¹: nell'esercizio i ricavi sono stati pari a € 494,3m, con un calo del 16,9% rispetto ai € 594,5m del 2008 a fronte di una contrazione del traffico passeggeri dell'8,1%². L'andamento è stato influenzato sfavorevolmente dalla congiuntura negativa dell'economia spagnola e dal deprezzamento della sterlina britannica rispetto all'Euro, che ha ridotto il flusso e la capacità di spesa dei passeggeri inglesi, i quali rappresentano una quota rilevante del traffico internazionale spagnolo. Si è inoltre dovuto scontare l'impatto dei maggiori vincoli posti da alcune compagnie low cost sul numero dei bagagli trasportabili a bordo. Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose campagne promozionali per contrastare il calo del traffico e della spesa per passeggero. Nell'aeroporto di Madrid si sono registrate vendite pari a € 161,8m, in calo del 7,4% rispetto al 2008 mentre negli aeroporti turistici il calo è risultato pari al 21,9%. Nell'ultimo trimestre si sono registrate vendite pari a € 113,1m, in calo dell'11,6% rispetto ai € 127,9m del 2008, a fronte di un calo del traffico contenuto nello -0,9%³. Oltre al miglioramento dei risultati nell'aeroporto di Madrid, che ha ridotto la flessione al 2,7%, si è registrato un positivo inizio dell'alta stagione nelle isole Canarie.
- **Regno Unito**: i ricavi 2009 sono stati pari a £ 636,0m, in aumento del 6,4% rispetto ai £ 597,6m del 2008 nonostante un calo del traffico del 6%⁴, ma beneficiando anche della maggior concorrenzialità dei prezzi per i passeggeri internazionali, indotta dalla debolezza della Sterlina britannica. La performance nel Regno Unito è stata trainata dalle vendite nell'aeroporto di Heathrow, pari a £ 289,9m e in crescita del 14,2% rispetto al 2008 a fronte di un traffico in calo dell'1,5%⁵. Al risultato ha contribuito la confermata capacità attrattiva dei punti vendita gestiti in particolare nel T5, aperto nel 2008. I ricavi negli altri aeroporti inglesi sono sostanzialmente in linea con i risultati del 2008: gli aeroporti di dimensioni inferiori, più legati alla domanda interna, risentono maggiormente del rallentamento economico. Nel quarto trimestre si sono registrati ricavi per £ 173,3m, in aumento del 9,0% rispetto ai £ 159m del 2008, confermando il trend di crescita dei mesi precedenti, a fronte di un miglioramento relativo al traffico nel periodo (-4,7%)⁶. Nel trimestre la chiusura del T2 di Heathrow, avvenuta a novembre, è stata compensata dal buon andamento delle vendite negli altri terminal dell'aeroporto e della nuova concessione nell'aeroporto di Bristol (aperto a novembre 2009).
- **Altri Paesi**⁷: nel 2009 i ricavi sono stati pari a € 329,9m, in progresso del 2,9% rispetto ai € 320,5m del 2008. L'area ha sofferto, nella parte centrale dell'anno, dell'impatto congiunto della febbre suina, in particolare in Messico, e delle turbolenze politiche in Sri Lanka e quindi della recessione globale, mentre si segnala una crescita dei livelli di attività in Kuwait. Sui risultati dell'area ha inciso inoltre il consolidamento integrale delle attività in India, per buona parte del 2008 condotte in joint venture paritetica con un terzo. Il quarto trimestre si è chiuso con ricavi per € 82,5m in miglioramento del 7,9% rispetto ai € 76,5m del corrispondente periodo 2008, con andamenti particolarmente positivi in Canada, anche grazie all'upgrading degli spazi commerciali, e in Cile, dove si è registrata una consistente ripresa del traffico.

¹ Le vendite in "Spagna" corrispondono alle attività domestiche di Aldeasa

² Fonte: AENA, dato relativo al periodo gennaio-dicembre 2009

³ Fonte: AENA, dato relativo al periodo ottobre-dicembre 2009

⁴ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, dato al periodo gennaio-dicembre 2009

⁵ Fonte: BAA, dato gennaio-dicembre 2009

⁶ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, dato al periodo ottobre-dicembre 2009

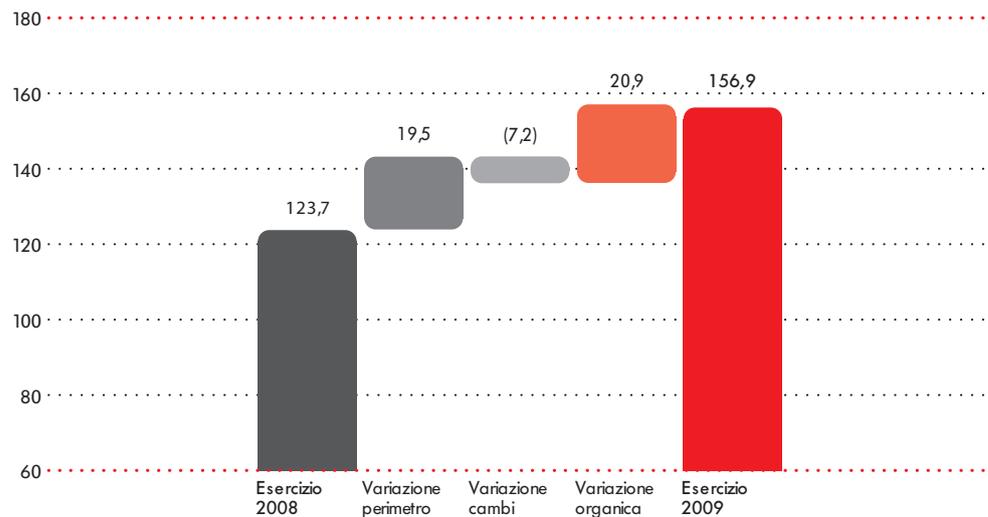
⁷ Le vendite nel "Resto del mondo" corrispondono alle attività internazionali del Gruppo nel settore Retail in Sri Lanka, Stati Uniti, India, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Portogallo, Colombia, Capo Verde, Panama, Maldive, Messico, Antille Olandesi e Francia

EBITDA

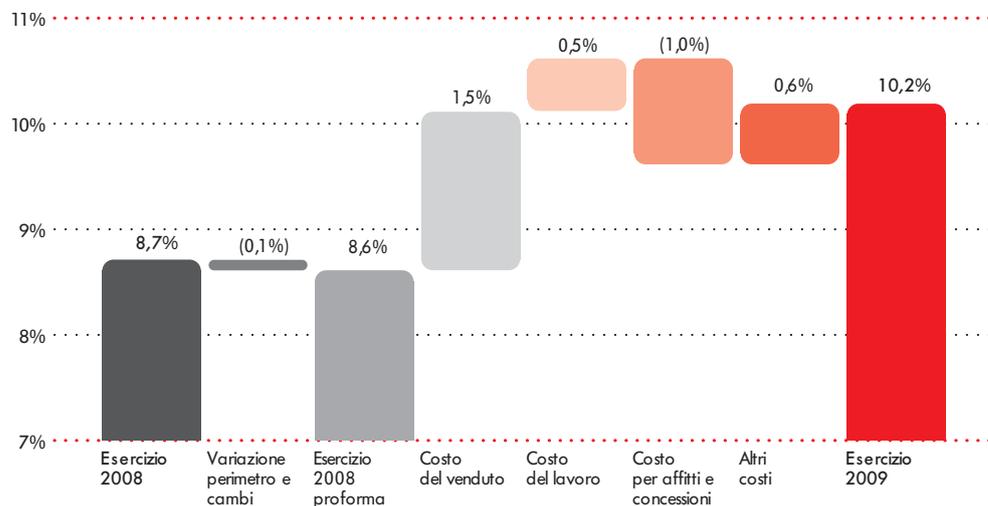
L'EBITDA del settore Travel Retail & Duty-Free è stato pari a € 156,9m, +26,9% rispetto ai € 123,7m del 2008, mentre la variazione rispetto al dato proforma è del +15,4%. Il dato 2008 includeva costi legati al processo di integrazione (pari a € 10,9m) i cui esiti, insieme alle azioni di efficienza poste in essere per contrastare il calo delle vendite, hanno determinato il forte miglioramento della marginalità, passata dall'8,7% del 2008 al 10,2% dell'esercizio 2009. L'integrazione delle attività retail ha generato sinergie nell'esercizio per oltre € 30m su un totale atteso di € 45m a regime.

Il risultato 2009 beneficia peraltro, per € 7,5m, della quota riferita al 2008 della riduzione del canone di concessione per le unità gestite nell'aeroporto di Vancouver (Canada). Al netto di tale contributo, l'EBITDA risulta comunque in miglioramento del 9,9% rispetto al dato del corrispondente periodo 2008 proforma. Nell'ultimo trimestre 2009 l'EBITDA è stato pari a € 42,2m, +35% rispetto ai € 30,3m del dato proforma del periodo di confronto, che scontava costi di integrazione per € 9,3m, con la marginalità passata dall'8,0% al 10,9%.

Evoluzione dell'EBITDA - Travel Retail & Duty-Free - Esercizio 2009



Evoluzione dell'EBITDA margin - Travel Retail & Duty-Free - Esercizio 2009



Investimenti

Gli investimenti 2009 nel settore sono stati pari a € 21,8m rispetto ai € 51,1m del 2008. Il confronto riflette in parte la razionalizzazione degli investimenti, in parte l'evoluzione del settore, laddove il 2008 è stato contraddistinto dall'apertura del T5 e da un importante up grading dei punti vendita nell'aeroporto di Madrid. In Europa, i principali interventi realizzati nel 2009 hanno interessato i lavori per l'apertura nel mese di giugno del nuovo terminal di Barcellona, l'introduzione di nuovi concept nel T2 di Manchester, il rinnovo dell'offerta commerciale a Jersey, in concomitanza con il rinnovo della concessione nonché il proseguimento degli investimenti informatici conseguenti al processo d'integrazione. In Giordania sono state effettuate attività di ampliamento dei locali nell'aeroporto di Amman. Nel quarto trimestre gli investimenti sono stati pari a € 3,5m rispetto ai € 11,2m dell'esercizio precedente, con un'incidenza dello 0,9% sulle vendite del periodo.

2.4.3 Flight

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2008 proforma	Variazione	
				2008	Proforma
Ricavi	403,0	431,2	411,4	(6,5%)	(2,0%)
Regno Unito e Irlanda	204,2	241,6	215,9	(15,5%)	(5,4%)
Altri Paesi	198,8	189,6	195,5	4,8%	1,7%
EBITDA	42,2	41,5	41,8	1,8%	1,1%
% sui ricavi	10,5%	9,6%	10,2%		
Investimenti	7,3	7,5	8,0	(2,3%)	(8,9%)
% sui ricavi	1,8%	1,7%	2,0%		

Ricavi

Nel 2009 il settore Flight ha generato ricavi per € 403m in calo del 6,5% rispetto ai € 431,2m del 2008 (-2,0% su base proforma). L'esercizio è stato caratterizzato dal consolidamento per l'intero periodo di Alpha Flight A.S. (già Air Czech Catering A.S. consolidata nel 2008 a partire dal 1° aprile). Il positivo andamento delle attività internazionali, principalmente in Medio Oriente e Australia, ha contrastato la flessione delle vendite nel Regno Unito, influenzate dal fallimento di alcune compagnie aeree clienti nel corso del secondo semestre 2008 (Excel, Maxyjet, Silverjet, Futura), oltre che dal generale calo del traffico passeggeri registrato nel 2009.

Il quarto trimestre 2009 si è chiuso con ricavi per € 101,3m, in crescita del 12,3% rispetto ai € 90,2m del periodo di confronto (+12,6% su base proforma). A tale risultato hanno contribuito le buone performance registrate in particolare in Australia e Medio Oriente e il consolidamento delle attività conferite da Journey Group alla joint venture costituita nel Regno Unito il 20 novembre 2009.

Di seguito l'andamento nelle principali aree geografiche:

- **Regno Unito e Irlanda:** i ricavi hanno raggiunto i € 204,2m, in calo del 15,5% rispetto ai € 241,6m del 2008 (-5,4% su base proforma). Nel quarto trimestre i ricavi dell'area si sono attestati a € 50,1m, in crescita del 19,1% rispetto ai € 42,1m del periodo di confronto (+24% su base proforma, +11,8% escludendo le attività conferite da Journey Group).

- **Altri Paesi:** i ricavi sono cresciuti complessivamente del 4,8% a € 198,8m, rispetto ai € 189,6m del 2008 (+1,7 su base proforma), grazie alla performance positiva in Australia (+14%) e Medio Oriente (+3,3%), che ha compensato il calo di attività nei Paesi europei (-6,0%). Nel quarto trimestre i ricavi hanno raggiunto i € 51,2m, con una crescita del 6,3% rispetto ai € 48,2m del corrispondente periodo 2008 (+3,3% su base proforma), beneficiando anche di nuove aperture in Medio Oriente.

EBITDA

L'EBITDA è salito nel 2009 a € 42,2m, +1,8% rispetto ai € 41,5m del 2008 (+1,1% su base proforma). Il forte recupero di efficienza, il miglioramento del portafoglio contratti e la valorizzazione della presenza in mercati in crescita (Medio Oriente e Australia) hanno determinato un incremento dell'EBITDA margin dal 9,6% al 10,5%.

Nel quarto trimestre l'EBITDA è stato pari a € 7,3m, -4,2% rispetto ai € 7,6m del periodo di confronto (-11,2% su base proforma). Sul risultato incidono i primi costi di integrazione delle nuove attività nel Regno Unito.

Investimenti

Nel 2009 gli investimenti sono stati pari a € 7,3m rispetto ai € 7,5m dell'anno precedente, principalmente concentrati negli aeroporti di Sharjah (Emirati Arabi Uniti), Amman e Sidney.

Nel quarto trimestre gli investimenti sono ammontati a € 3,6m rispetto a € 1m del corrispondente periodo dell'anno precedente.

2.5 Outlook

Nelle prime otto settimane del 2010, il Gruppo ha registrato vendite per € 783,2m¹, +2,7% a cambi costanti (+3,5% su base comparabile) rispetto al periodo di confronto.

Sono anche proseguite le attività di sviluppo, soprattutto negli aeroporti americani. In particolare, il Gruppo ha rinnovato la concessione per le attività Food & Beverage nell'aeroporto internazionale di Anchorage in Alaska e siglato un nuovo contratto per la gestione di punti vendita di ristorazione e retail all'aeroporto internazionale di San Antonio in Texas.

Per il 2010 Autogrill manterrà la propria attenzione concentrata sulla redditività, l'efficiente uso delle risorse e la generazione di cassa nell'ambito di uno scenario di traffico in miglioramento ma caratterizzato ancora da elevata volatilità.

In base alle attese sull'evoluzione del traffico si prevedono due possibili scenari:

- “Forchetta alta” indica una crescita maggiore negli aeroporti americani, una moderata ripresa del traffico negli aeroporti UK e nelle autostrade italiane, mentre gli aeroporti spagnoli confermerebbero i valori di traffico dello scorso anno;
- “Forchetta bassa” indica una ripresa minore negli aeroporti USA, uno scenario del traffico autostradale italiano e aeroportuale nel Regno Unito stabile sui valori del 2009 e una leggera flessione in Spagna.

Aspettative di traffico:

	Forchetta alta	Forchetta bassa
Traffico aeroporti Stati Uniti d'America	2,5%	2,0%
Traffico autostrade Italia	1,0%	0,0%
Traffico aeroporti Regno Unito	1,0%	0,0%
Traffico aeroporti Spagna	0,0%	(1,0%)

Di conseguenza si stima che i risultati² per l'esercizio in corso saranno compresi tra:

(m€)	Forchetta alta	Forchetta bassa
Ricavi	6.025	5.925
EBITDA	635	615
Investimenti	250	250

¹ Cambi medi nelle prime otto settimane: €/€ 1:1,40, €/£ 1:0,88

² Cambio medio €/€ 1:1,35, cambio medio €/£ 1:0,86

2.6 La Capogruppo

Conto economico sintetico

(m€)	Esercizio 2009	Incidenze	Esercizio 2008	Incidenze	Variazione
Ricavi	1.280,4	100,0%	1.296,2	100,0%	(1,2%)
Altri proventi operativi	78,3	6,1%	70,6	5,4%	10,9%
Totale ricavi e proventi	1.358,7	106,1%	1.366,8	105,4%	(0,6%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(604,8)	(47,2%)	(628,3)	(48,5%)	(3,7%)
Costo del personale	(302,9)	(23,7%)	(300,1)	(23,2%)	0,9%
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(175,7)	(13,7%)	(140,3)	(10,8%)	25,2%
Altri costi operativi	(144,9)	(11,3%)	(155,4)	(12,0%)	(6,8%)
EBITDA	130,4	10,2%	142,7	11,0%	(8,6%)
Ammortamenti e svalutazioni	(54,8)	(4,3%)	(47,7)	(3,7%)	14,9%
Risultato Operativo (EBIT)	75,6	5,9%	95,0	7,3%	(20,4%)
Proventi (Oneri) finanziari	27,8	2,2%	(35,2)	(2,7%)	(179,0%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6,8)	(0,5%)	(11,2)	(0,9%)	(39,3%)
Utile ante imposte	96,6	7,5%	48,6	3,7%	98,8%
Imposte sul reddito	(33,9)	(2,6%)	(30,3)	(2,3%)	11,9%
Utile netto	62,7	4,9%	18,3	1,4%	242,6%

Autogrill S.p.A., oltre a svolgere attività d'indirizzo e controllo del Gruppo tramite le unità organizzative preposte, conduce direttamente attività commerciali che generano oltre il 98% dei ricavi realizzati sul mercato italiano. Il restante 2% è realizzato dalle società controllate italiane, Trentuno S.p.A., Nuova Sidap S.r.l. e Alpha Retail Italia S.r.l.

L'esercizio si è chiuso con ricavi per € 1.280,4m, in flessione dell'1,2% rispetto ai € 1.296,2m del 2008.

L'EBITDA del 2009 è stato pari a € 130,4m rispetto ai € 142,7m del 2008.

Si rinvia al paragrafo "Italia" della sezione "Settori di attività" della presente Relazione sulla gestione per il commento sull'andamento delle attività commerciali domestiche.

L'EBIT si è attestato a € 75,6m rispetto ai € 95,0m del 2008. Gli ammortamenti e le svalutazioni 2009 si sono incrementati di € 7,1m rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito del completamento di consistenti investimenti sulla rete di vendita avviati in esercizi precedenti.

Le componenti finanziarie presentano un saldo netto positivo di € 21,0m, rispetto all'onere netto di € 46,4m del 2008, principalmente per effetto di un maggior flusso di dividendi da controllate, che passa da € 1,9m nel 2008 a € 34,2m nel 2009, e della riduzione dell'indebitamento finanziario netto conseguito con la generazione di cassa delle attività commerciali, oltre che del beneficio pieno della cessione di Autogrill Holdings UK Plc. (già Alpha Group Plc.) a World Duty Free Europe Ltd., effettuata nell'autunno 2008.

L'utile netto della Capogruppo è stato pari a € 62,7m, rispetto ai € 18,3m del 2008, al netto di imposte per € 33,9m (€ 30,3m nel 2008).

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata ¹

(m€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Attività immateriali	118,4	127,4	(9,0)
Immobili, impianti e macchinari	210,1	223,1	(13,0)
Immobilizzazioni finanziarie	623,4	616,9	6,5
A) Immobilizzazioni	951,9	967,4	(15,5)
Magazzino	57,7	51,5	6,2
Crediti commerciali	27,2	25,0	2,2
Altri crediti	60,4	48,0	12,4
Debiti commerciali	(292,7)	(281,9)	(10,8)
Altri debiti	(80,1)	(94,7)	14,7
B) Capitale di esercizio	(227,5)	(252,1)	24,7
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	724,5	715,3	9,2
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(84,4)	(83,2)	(1,2)
E) Capitale investito netto	640,1	632,1	8,0
G) Patrimonio netto	610,2	553,2	57,0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.352,8	1.629,5	(276,7)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(1.458,6)	(1.250,3)	(208,3)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(105,8)	379,2	(485,0)
Debiti finanziari a breve termine	240,1	117,9	122,2
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(104,5)	(418,0)	313,6
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	135,7	(300,1)	435,8
Posizione finanziaria netta (H+I)	29,8	79,1	(49,3)
L) Totale, come in F)	640,1	632,1	8,0

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito netto di € 8m, dovuta a un decremento delle immobilizzazioni per € 15,5m e a un incremento di € 24,7m del capitale d'esercizio.

La variazione delle immobilizzazioni è attribuibile principalmente:

- alla riduzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per € 22m, dovuta alla prevalenza di ammortamenti e svalutazioni, pari a € 54,8m, sugli investimenti dell'esercizio, pari a € 34,9m, e a cessioni di immobili, utilizzati nel canale "Città", per un valore contabile netto di € 3,3m;

¹ Le principali voci dello Stato Patrimoniale sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio integrati delle relative Note illustrative

- all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie risultante dall'acquisto delle partecipazioni totalitarie di HMSHost Sweden AB, HMSHost Ireland Ltd. e Autogrill Catering UK Ltd., già indirettamente controllate, nell'ambito del piano di revisione degli assetti partecipativi del Gruppo. I prezzi di acquisizione sono stati negoziati sulla base dei valori correnti delle società alla data dell'operazione e sono rappresentativi delle aspettative reddituali e di generazione di cassa delle stesse.

La variazione del capitale d'esercizio è attribuibile principalmente:

- all'aumento dei debiti verso fornitori per € 10,8m, risultante dall'aumento del debito per affitti e concessioni conseguente al rinnovo dei contratti di concessione autostradale aggiudicati a fine 2008, mentre l'importo degli altri debiti commerciali si è lievemente ridotto seguendo il trend dei ricavi;
- all'aumento di € 6,2m delle rimanenze, principalmente connesso all'introduzione di nuove categorie merceologiche di prodotti per la vendita e a un approvvigionamento eccezionale di lotterie istantanee effettuato a fine anno, riassorbito nei primi mesi del 2010;
- all'estinzione del debito IRES al 31 dicembre 2008, pari a € 14,7m e all'iscrizione del credito IRES per € 11,3m al 31 dicembre 2009, dovuto principalmente all'eccedenza degli acconti versati nel 2009 rispetto al debito IRES sull'imponibile 2009.

La Società ha mantenuto il ruolo di "banca interna" del Gruppo, utilizzando allo scopo prevalentemente finanziamenti bancari a medio-lungo termine, come descritto alla nota XVII delle Note illustrative al Bilancio della Capogruppo.

Ancorché non abbia determinato impatti patrimoniali rilevanti, si segnala che nel corso dell'esercizio, ma con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2009, la Società ha incorporato per fusione Autogrill International S.p.A., già interamente posseduta.

Investimenti

Gli investimenti della Società nell'esercizio 2009 sono ammontati a € 34,9m (€ 84m nel 2008). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla sezione "Settori di attività" al paragrafo "Italia" della presente Relazione sulla gestione.

Personale e organizzazione

	31.12.2009			31.12.2008		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	66	-	66	67	-	67
Impiegati	801	165	966	842	166	1.008
Operai	3.643	6.061	9.704	3.708	6.078	9.786
Quadri	529	5	534	492	6	498
Totale	5.039	6.231	11.270	5.109	6.250	11.359

Alla chiusura dell'esercizio risultavano a libro matricola 11.270 dipendenti, con un decremento di 89 unità rispetto all'esercizio precedente, relativo principalmente al personale impiegato sulla rete commerciale.

2.7 Altre informazioni

2.7.1 Corporate Social Responsibility

Per Autogrill la sostenibilità è un importante fattore di coinvolgimento e motivazione dei collaboratori, oltre che un acceleratore di innovazione, che va ad accrescere il vantaggio competitivo del Gruppo. Autogrill si è impegnata concretamente nello sviluppo di buone pratiche di sostenibilità all'interno dei propri settori di attività, con l'intento di prendere in considerazione gli aspetti e l'impatto delle proprie attività sulla società e sull'ambiente, riuscendo a sensibilizzare, nel contempo, gli interlocutori su questi temi.

A partire dal 2006, Autogrill mette a disposizione dei suoi stakeholder il Rapporto di Sostenibilità redatto secondo i principi internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G3). Il Rapporto 2009 intende fornire chiavi d'interpretazione utili per aiutare gli stakeholder a comprendere l'evoluzione e la gestione dei molteplici aspetti connessi alla natura e alle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo.

La struttura del nuovo Rapporto declina la filosofia "Afuture" del Gruppo Autogrill, tesa a implementare una concezione di impresa orientata alla sostenibilità e alla costante ricerca di soluzioni innovative atte a soddisfare in misura sempre maggiore le attese delle diverse categorie di stakeholder, conseguendo al contempo un vantaggio competitivo rispetto al mercato. Lo sviluppo di tale progetto tiene conto della grande crescita avvenuta negli ultimi anni che ha trasformato Autogrill in un'organizzazione fortemente riconoscibile, capace di comunicare non solo la completezza e la qualità dell'offerta commerciale, ma anche uno stile e una modalità di rapportarsi con persone, culture e mercati sempre diversi, valorizzandone le singole specificità.

L'informativa contenuta nel Rapporto 2009 si integra con quella presente nel sito internet www.autogrill.com nella sezione dedicata alla Sostenibilità, dove è possibile scaricare il Rapporto di Sostenibilità in formato elettronico.

Risorse umane

Per Autogrill, azienda di servizi alle persone, i collaboratori, pari a circa 67.000 nel 2009 rappresentano un asset fondamentale, sia come "motore" operativo sia anche come risorsa relazionale nel contatto con il consumatore.

Nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle persone, le principali direttrici su cui il Gruppo si sta muovendo e su cui intende lavorare nei prossimi anni sono: sviluppo delle competenze individuali e allineamento di queste ai nuovi scenari di business, piani di carriera, progetti di mobilità interfunzionale e internazionale, formazione e addestramento, sicurezza sul luogo di lavoro, equità di trattamento e rispetto delle diversità, lavoro di squadra e comunicazione trasparente.

La continua espansione geografica del Gruppo comporta, inoltre, un ampliamento delle responsabilità e un confronto sempre più ampio e approfondito con le culture, le normative e le tradizioni dei diversi Paesi in cui opera e dei collaboratori con i quali interagisce.

L'eterogeneità dei dipendenti consente di ridurre la distanza con il cliente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi che valorizzano in un contesto globale i localismi. Inoltre, la composizione multiculturale dei collaboratori, che riflette i mutamenti sociali in essere nelle diverse realtà geografiche, costituisce una risorsa per la comprensione dell'evoluzione delle caratteristiche di mercati e consumatori.

Autogrill considera la diversità come una grande opportunità di sviluppo del proprio business. Dalla diversità culturale alla diversità di genere, dalla diversità di età a quella dei singoli individui, la gestione della diversity ha lo scopo di valorizzare e utilizzare pienamente il contributo, unico, che ciascun collaboratore può portare al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Avendo Autogrill come missione quella di offrire alle persone in viaggio un servizio di qualità nei settori della ristorazione e del retail, una delle principali caratteristiche del suo business è il fattore stagionalità, ovvero la presenza di picchi di attività coincidenti con le festività e i periodi di vacanza, che variano nei diversi Paesi. In questo contesto, un approccio flessibile al business diventa un fattore chiave e si riflette anche e soprattutto nell'organizzazione del lavoro. Per garantire un livello di gestione soddisfacente Autogrill si adopera costantemente per ottimizzare le disponibilità di tempo dei propri collaboratori. Attraverso la contrattazione collettiva realizzata nei singoli Paesi, il Gruppo ricorre alla tipologia contrattuale del part-time e all'articolazione del lavoro in turni settimanali che permette tra l'altro di conciliare al meglio gli impegni lavorativi e le responsabilità familiari dei lavoratori.

Autogrill considera inoltre la tutela della Sicurezza e della Salute sul lavoro e la prevenzione dei rischi dei lavoratori un obiettivo strategico. Per questa ragione attua una costante ricerca delle procedure e delle tecnologie in grado di garantire i più elevati standard di sicurezza agli operatori, affiancando a queste specifici programmi di formazione. Sulla base degli aggiornamenti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Autogrill ha aggiornato il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e le proprie prassi operative.

La centralità della persona si concretizza inoltre nell'impegno profuso dall'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni a tutela dei collaboratori, tra cui:

- la Certificazione Social Accountability 8000 per Autogrill S.p.A., che attesta in particolare l'impegno profuso dall'azienda nel rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, nella tutela contro lo sfruttamento dei minori, nelle garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro;
- la Certificazione OHSAS18001 per World Duty Free Europe Ltd., che promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro garantendo un'infrastruttura che consente all'organizzazione di individuare e controllare sistematicamente i rischi per la salute e la sicurezza, ridurre i potenziali infortuni, favorire la conformità legislativa e migliorare le prestazioni complessive.

Ambiente

La sensibilità ambientale del Gruppo Autogrill si è tradotta anche nel 2009 in iniziative e progetti concreti sviluppati sulla base della filosofia del progetto "Afuture". Al centro di questo progetto vi è la ricerca finalizzata a innovare i principali elementi del punto vendita in una visione di eco-compatibilità, a partire dal "contenitore esterno" (efficienza energetica dell'edificio, miglioramento delle tecnologie impiantistiche anche attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile quali la geotermia e il fotovoltaico, arredi, attrezzature, ecc.) fino all'offerta stessa: dalla selezione delle materie prime, alla reingegnerizzazione del packaging. Le nuove iniziative sono testate all'interno di alcuni locali e replicate, poi, in altri punti vendita e in altri Paesi.

Di seguito vengono sinteticamente presentati i progetti e le iniziative più significativi realizzati dal Gruppo:

- Nel corso del 2009 sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo Delaware Welcome Center, una struttura di circa 4.000 metri quadrati che include i principi

dello standard di progettazione e costruzione del Leadership in Energy and Environmental Design (LEED). L'edificio costituirà la sede del nuovo Delaware State Visitor Center, un centro di informazioni sulle attrazioni turistiche, gli eventi e le attività in corso nello Stato del Delaware. Tra gli accorgimenti che hanno permesso all'edificio di ottenere la **Certificazione Argento del LEED**, un sistema di risparmio idrico ed energetico e il ricorso a materiali di costruzione riciclati o recuperati a livello locale.

- Il Punto Vendita di Brianza Sud (Italia) oltre a essere certificato secondo la norma ISO 14001:2004, durante il 2009 ha ottenuto la conformità al regolamento EMAS, inerente all'adesione volontaria a un sistema comunitario di ecogestione e audit.
- Autogrill e Conai hanno lanciato nel mese di luglio 2009 il progetto "Destinazione Ambiente", un progetto pilota che invita il viaggiatore a fare la raccolta differenziata anche in autostrada, separando i rifiuti da destinare al recupero e al riciclo. L'iniziativa, rivolta potenzialmente a 300 milioni di persone che ogni anno sostano nelle aree di ristoro delle autostrade italiane, ha interessato cinque aree di sosta pilota, per poi essere progressivamente estesa a un sempre maggior numero di punti vendita Autogrill distribuiti sulla rete autostradale italiana.
- Il Concorso Internazionale di idee "Progettare e realizzare per tutti", alla sua quarta edizione, è stato rivolto a studenti e professionisti della progettazione, con l'obiettivo di divulgare una nuova cultura progettuale capace di prendere in considerazione le necessità di tutte le persone e la possibilità di rendere più accessibili e fruibili gli spazi della vita quotidiana. Il tema di questa edizione è stata la progettazione dell'area di ristorazione modalità free flow e delle sedute all'interno dei punti Autogrill e ha visto la partecipazione di 466 i progettisti.
- A partire dal mese di dicembre Aldeasa – divisione spagnola del Gruppo Autogrill, attiva nel settore del Travel Retail & Duty-Free – ha introdotto nei punti vendita all'interno degli aeroporti spagnoli i **sacchetti biodegradabili**, prodotti con bioplastiche ricavate da fecola di patate e inchiostri naturali, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale causato dalle tradizionali shopper di plastica. Il ricavato della vendita dei sacchetti verrà devoluto in beneficenza, a sostegno di progetti per la conservazione del patrimonio marino promossi dal WWF in Spagna.

2.7.2 **Principali rischi e incertezze cui Autogrill S.p.A. e il Gruppo sono esposti**

La Società e il Gruppo sono esposti a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

A partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2008, anche alla luce dell'ulteriore e significativo ampliamento del perimetro del Gruppo intervenuto a seguito delle acquisizioni effettuate nel primo semestre del 2008, è stata istituita la funzione di Risk Management di Gruppo, con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo. Ciò va quindi ad affiancarsi alla gestione centralizzata da tempo sviluppata dei rischi finanziari e di reporting.

Le attività svolte nell'anno dalla funzione Risk Management di Gruppo sono consistite – alla luce delle evoluzioni del contesto macroeconomico – nell'aggiornamento della matrice dei rischi del Gruppo e nell'analisi delle correlate azioni mitiganti poste in essere dallo stesso, articolate per settore operativo.

L'aggiornamento della matrice dei rischi di Gruppo svolta nel 2009 non ha condotto all'individuazione di nuovi rischi rispetto a quelli evidenziati nel 2008. La relativa

stabilizzazione del contesto macroeconomico, che rende meno aleatoria la previsione dell'andamento di variabili esogene non controllabili, e, soprattutto, la maggiore tollerabilità dei rischi da parte del Gruppo derivante dal “deleverage” realizzato nel corso dell'esercizio hanno determinato una riduzione significativa della rilevanza assoluta dei rischi e, conseguentemente, una loro diversa prioritizzazione.

Di seguito, si illustrano i principali rischi comuni a tutti i settori operativi, in quanto tutti destinati a servire le persone in viaggio, e poi i principali rischi specifici di ciascuno.

Per evitare ridondanze, l'esposizione relativa ai rischi finanziari è fornita nelle Note illustrative al Bilancio consolidato e al Bilancio d'esercizio di Autogrill S.p.A., alle quali si rimanda.

Rischi comuni ai settori operativi

Riduzione del flusso di traffico

Qualsiasi variabile esogena o endogena che determini una riduzione dei flussi di traffico presso i presidi operativi in cui vengono sviluppate le attività dei settori Food & Beverage, Travel Retail & Duty-Free e Flight costituisce una minaccia per la generazione di valore.

Fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone in viaggio sono l'andamento macroeconomico e l'andamento del prezzo del petrolio e, in generale, del costo del trasporto.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Fattori strategici che contribuiscono a mitigare il rischio in questione derivano:

- dalla diversificazione dei canali (aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie) in cui operano i tre settori di attività, essendo il relativo traffico differenzialmente influenzato dall'andamento delle variabili esogene sopra richiamate;
- dalla presenza del Gruppo in aree geografiche diverse con esposizione all'andamento macroeconomico non uniforme in considerazione del differente stato di sviluppo dell'economia mondiale e delle abitudini al consumo che le caratterizzano.

Fattori interni usualmente utilizzati dal Gruppo per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono rappresentati da azioni di:

- focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, incentrate, a parità di qualità del servizio, sul contenimento dei costi operativi e sulla revisione dell'offerta;
- focalizzazione sulla competitività dei prezzi e sull'attrattività dell'offerta, allo scopo di adeguarsi alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- rimodulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Reputazione

La perdita di reputazione nei confronti dei concedenti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine del Gruppo a causa della riduzione della qualità del servizio prestato, rappresenta un rischio significativo per il mantenimento dei contratti esistenti e l'acquisizione di nuovi contratti.

A fronte di tale rischio, il Gruppo effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti

nei contratti) e al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, sia con attività di training per garantire alti standard di servizio, sia anche tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

In Italia inoltre l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione del Gruppo ("...fermarsi all'autogrill") espone le attività del settore Food & Beverage attive nel canale autostrade al rischio di reputazione causato indirettamente da eventuali carenze attribuibili a servizi erogati da concorrenti.

Adeguate operazioni di tutela del marchio in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi.

Modifica delle abitudini di consumo

La modifica delle abitudini di consumo può determinare insoddisfazione nel cliente qualora il Gruppo non la rilevasse e non reagisse in maniera tempestiva e adeguata, con conseguente perdita di reputazione e riduzione della clientela.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio generale di non rispondere adeguatamente alle abitudini al consumo o alle aspettative dei vari tipi di clientela.

Inoltre il Gruppo tiene in considerazione, nello sviluppo dei concetti e dell'offerta, l'obiettivo di mantenere adeguati livelli di flessibilità per rispondere alle modifiche dei consumi. Modifiche monitorate con specifiche analisi di client satisfaction, tramite i mystery client e con ricerche di mercato.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta nei settori operativi Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free è prevalentemente esercitata in virtù di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura (aeroporto, autostrada). Nel corso del tempo si è determinato un progressivo marcato aumento dei canoni concessori e un maggior trasferimento del rischio all'operatore dell'attività commerciale, peraltro generalmente accompagnato da una più puntuale e stringente definizione dei livelli di servizio.

Il rischio in questione, da un punto di vista intrinseco, è estremamente rilevante in quanto può esporre il Gruppo a significative perdite di profittabilità pluriennali in caso di aggiudicazione dei contratti a condizioni poco remunerative o di errore nella stima dei livelli di attività e quindi della redditività attesa per ciascun esercizio commerciale oggetto di affidamento.

In questo ambito, il Gruppo ha sviluppato esperienze consolidate e best practice nella stima della redditività dei contratti e nella negoziazione, che consentono di contenere il rischio di errata stima della profittabilità e di tutelarsi dal rischio di mancata flessibilità delle condizioni economiche nel corso della durata pluriennale del contratto. L'accentuato focus sulla profittabilità porta infine a escludere la partecipazione a gare considerate poco remunerative.

Il Gruppo contrasta inoltre la tendenza all'inasprimento dei canoni formulando una value proposition che comprende un approccio di partnership di lungo periodo con il

concessionario (fondata sull'elevata reputazione del Gruppo) congiunta allo studio di soluzioni di offerte che massimizzano la remuneratività complessiva del contratto.

Rischi connessi ai rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione per i due principali settori operativi Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concessionario e la complessità della regolamentazione internazionale determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività del Gruppo.

Il Gruppo ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia dei processi produttivi, con piena assunzione della responsabilità sociale sui temi della sicurezza del lavoro e dei livelli occupazionali anche in periodi recessivi.

Un'ulteriore misura di mitigazione del rischio è rappresentata dal continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a rendere efficiente l'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Rispetto del quadro normativo

I settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle attività, della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie di ciascun settore, oltre a esporre il Gruppo al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio, le funzioni interne, coadiuvate da esperti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno poi le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Rischi tipici del Food & Beverage

Insoddisfazione del cliente

L'incapacità di mantenere un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente rappresenta il rischio specifico più rilevante del settore operativo del Food & Beverage. Il mancato soddisfacimento del cliente ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

Le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione), affiancate a controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio di insoddisfazione del cliente sul livello di servizio e di qualità dell'offerta.

Rischi tipici del Travel Retail & Duty-Free

Efficacia delle attività

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità delle attività di rendere disponibile un assortimento di gradimento nel momento in cui avviene il contatto col potenziale cliente. L'efficacia e l'efficienza di gestione della supply chain sono quindi focali per questo settore di attività: la presenza dell'assortimento strategico presso la location, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento, catturare nella massima misura la propensione all'acquisto di impulso, l'efficacia della vendita assistita sono obiettivi primari per garantire una alta redditività della location nel contempo ottimizzando l'investimento in scorte.

L'integrazione delle società di recente acquisizione (Aldeasa S.A. e World Duty Free Europe Ltd.), ha favorito l'ulteriore elevazione degli standard di gestione dei cicli operativi.

Cambi e politica di definizione dei prezzi

L'acquisto d'impulso effettuato in aeroporto è significativamente influenzato dall'andamento relativo del tasso di cambio tra la divisa del Paese di partenza e quella del Paese di destinazione. Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente per effetto della variabile cambio è quindi fondamentale per incrementare le vendite di specifici prodotti particolarmente convenienti in determinati Paesi per viaggiatori stranieri.

La presenza del Gruppo in varie aree geografiche e il costante monitoraggio della domanda e dell'offerta dei prodotti nei Paesi di partenza e destinazione consente di meglio individuare il vantaggio percepito dal cliente per effetto di un cambio a lui favorevole.

Rischi tipici del Flight

Il settore Flight ha un modello di business differente rispetto a quello dei due precedenti settori di attività, essendo il cliente diretto rappresentato generalmente dalle compagnie aeree. I due rischi principali di questo settore operativo sono:

Gestione del processo logistico

Il rispetto delle condizioni contrattuali (in termini di puntualità e di qualità del servizio nonché di prevenzione dei danni agli aeromobili) è elemento fondamentale per evitare di incorrere in penali per inadempimento contrattuale e nel rischio reputazionale con conseguente effetto di riduzione dei ricavi e della profittabilità dei contratti.

Alpha Flight (l'unità operativa del Gruppo impegnata in questo settore) gode di un'alta reputazione in termini di standard di servizio. Ciò è fondato sulle attività di training al personale e sul continuo aggiornamento di processi e procedure operative, che rappresentano l'elemento principale di mitigazione del rischio in esame.

Durata dei contratti

I contratti hanno tipicamente durata limitata o, quando indeterminata, risolvibili con un preavviso relativamente breve. Ciò comporta un rischio intrinseco di discontinuità, in un settore in cui la competizione, rappresentata anche dal servizio in-house delle compagnie aeree, è rilevante.

La reputazione di Alpha Flight e l'elevata base clienti derivante dalla presenza in aree geografiche differenti limita il rischio economico connesso alla mancata conferma dei contratti, mitigandone di fatto l'incidenza sulla operatività del Gruppo.

2.7.3 Corporate Governance

Per la relazione sul governo societario, si rinvia alla versione integrale pubblicata sul sito internet del Gruppo (www.autogrill.com) e al fascicolo cartaceo a disposizione presso le sedi sociali.

2.7.4 Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, il 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Edizione Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione Holding S.p.A. di tutta la sua partecipazione azionaria in Autogrill S.p.A. alla società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla stessa Edizione Holding S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, il 18 gennaio 2007, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Schematrentaquattro S.r.l.

Con effetto dal 1° gennaio 2009 Edizione Holding S.p.A. è stata incorporata in Ragione S.A.p.A. di G. Benetton e C., che ha contestualmente modificato la propria forma giuridica e denominazione sociale in Edizione S.r.l.

2.7.5 Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con controparti correlate del Gruppo e di Autogrill S.p.A. non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo e di Autogrill S.p.A. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" delle Note illustrative al Bilancio consolidato e al Bilancio d'esercizio per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate.

2.7.6 Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Mercati n. 16191 del 29/10/2007 di Consob, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio consolidato, si segnala che rientrano nella previsione regolamentare quattro società del Gruppo (Autogrill Overseas Inc., Autogrill Group Inc., HMSHost Corp., Host International Inc.), che sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa ottemperanza alla predetta normativa e che sussistono le condizioni di cui al citato art. 36.

2.7.7 Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi.

Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

2.7.8 Tutela dei dati personali

La Capogruppo ha attuato e aggiornato per il 2009 il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), previsto dal D.Lgs. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, e redatto tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda.

Nel corso del 2009, la Capogruppo ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore e in particolare ha provveduto:

- alla formazione ricorsiva di nuovi incaricati al trattamento dei dati personali e alla riedizione della formazione per soggetti già incaricati;
- a porre in essere gli adempimenti previsti dal provvedimento del Garante per la tutela dei dati personali su funzioni di amministratore di sistema (nomina, formazione, registrazione accessi);
- a rinnovare la certificazione PCI DSS per i sistemi di pagamento con carta di credito ("Attestation of Compliance");
- al continuo adeguamento delle misure di sicurezza sulle infrastrutture informatiche.

Si segnala che a dicembre 2009 è stato attivato il portale aziendale Aconnect e l'applicazione HR di Gruppo (che raccoglierà i dati dei dipendenti di tutte le società) ed è stato adottato il primo set misure di sicurezza e protezione dei dati che cresceranno al crescere delle funzionalità e della popolazione aziendale servita.

2.7.9 Partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

In ottemperanza all'art. 79 del regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, si fornisce nella seguente tabella l'informativa sulle partecipazioni detenute, in Autogrill S.p.A. e nelle società da essa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Autogrill S.p.A., dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2008	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2009
Gianmario Tondato Da Ruos	Autogrill S.p.A.	14.700	-	-	14.700
Gianni Mion	Autogrill S.p.A.	5.000	-	-	5.000

2.7.10 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2009, Autogrill S.p.A. possiede n. 125.141 azioni proprie, pari a circa lo 0,049% del capitale sociale; le società da essa controllate non possiedono e non hanno posseduto in corso d'anno, direttamente o anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale della Capogruppo.

Autogrill S.p.A. e le società da essa controllate non possiedono e non hanno posseduto in corso d'anno direttamente o anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni o titoli rappresentativi del capitale delle controllanti.

2.7.1 Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio netto della Capogruppo e il Consolidato

(k€)	Patrimonio netto 31.12.2008 *	Variazioni patrimoniali	Utile netto esercizio 2009	Patrimonio netto 31.12.2009
Bilancio di Autogrill S.p.A.	553.150	(5.735)	62.741	610.156
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate e relative imposte differite	13.010	5.138	(25.727)	(7.579)
Valutazione dell'opzione di conversione in azioni delle obbligazioni convertibili	–	–	–	–
Riserva di conversione	(110.338)	14.172	–	(96.166)
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura **	152	2.664	–	2.816
Bilancio consolidato di Gruppo	455.974	16.239	37.014	509.226
Patrimonio netto di terzi	56.905	(17.156)	14.403	54.152
Totale Patrimonio netto consolidato	512.879	(917)	51.417	563.378

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

** Esposta al netto dell'effetto fiscale

2.8 Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e di destinazione dell'utile d'esercizio 2009

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2009 chiude con un utile netto di € 62.741.392.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare il risultato di esercizio come segue:

- I. € 2.617.629 a riserva legale;
- II. € 60.123.763 a utili portati a nuovo.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2009 che chiude con un utile netto di € 62.741.392;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A.

delibera

- a) di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, evidenzia un utile netto di € 62.741.392;
- b) di approvare la proposta di destinazione del risultato di esercizio come segue:
 - i) € 2.617.629 a riserva legale;
 - ii) € 60.123.763 a utili portati a nuovo.”

4 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione

3.1 Prospetti contabili consolidati

3.1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria

Note	(k€)	31.12.2009	31.12.2008 *	Variazione
I	Cassa e altre disponibilità liquide	194.116	209.538	(15.422)
II	Altre attività finanziarie	11.904	22.778	(10.874)
III	Crediti per imposte sul reddito	3.809	17.977	(14.168)
IV	Altri crediti	179.307	171.774	7.533
V	Crediti commerciali	110.045	98.360	11.685
VI	Magazzino	236.006	266.995	(30.989)
	Totale attività correnti	735.187	787.422	(52.235)
VII	Immobili, impianti e macchinari	985.192	1.065.484	(80.292)
VIII	Avviamento	1.418.511	1.401.855	16.656
IX	Altre attività immateriali	904.468	985.287	(80.819)
X	Partecipazioni	11.164	10.170	994
XI	Altre attività finanziarie	16.957	24.394	(7.437)
XII	Imposte differite attive	98.748	113.437	(14.689)
XIII	Altri crediti	33.487	24.348	9.139
	Totale attività non correnti	3.468.527	3.624.975	(156.448)
XIV	Attività destinate alla vendita	877	1.095	(218)
	TOTALE ATTIVITÀ	4.204.591	4.413.492	(208.901)
XV	Debiti commerciali	709.028	711.725	(2.697)
XVI	Debiti per imposte sul reddito	15.618	11.451	4.167
XVII	Altri debiti	324.431	318.620	5.811
XVIII	Debiti bancari	159.171	168.960	(9.789)
XIX	Altre passività finanziarie	77.505	92.710	(15.205)
XXII	Obbligazioni	30.543	-	30.543
XXIV	Fondi per rischi e oneri	13.055	18.315	(5.260)
	Totale passività correnti	1.329.351	1.321.781	7.570
XX	Altri debiti	77.584	75.446	2.138
XXI	Finanziamenti al netto della quota corrente	1.541.855	1.761.314	(219.459)
XXII	Obbligazioni	334.453	382.255	(47.802)
XII	Imposte differite passive	179.406	183.388	(3.982)
XXIII	T.F.R. e altri fondi relativi al personale	101.699	107.502	(5.803)
XXIV	Fondi per rischi e oneri	76.865	68.927	7.938
	Totale passività non correnti	2.311.862	2.578.832	(266.970)
	TOTALE PASSIVITÀ	3.641.213	3.900.613	(259.400)
XXV	PATRIMONIO NETTO	563.378	512.879	50.499
	- attribuibile ai soci della controllante	509.226	455.974	53.252
	- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	54.152	56.905	(2.753)
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	4.204.591	4.413.492	(208.901)

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

3.1.2 Conto economico

Note	(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 *	Variazione
XXVI	Ricavi	5.817.450	5.898.875	(81.425)
XXVII	Altri proventi operativi	145.285	123.447	21.838
	Totale ricavi e altri proventi operativi	5.962.735	6.022.322	(59.587)
XXVIII	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	2.223.168	2.302.163	(78.995)
XXIX	Costo del personale	1.455.021	1.486.398	(31.377)
XXX	Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	1.084.169	1.007.449	76.720
XXXI	Altri costi operativi	594.071	640.025	(45.954)
XXXII	Ammortamenti	324.557	294.670	29.887
XXXII	Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	30.841	9.494	21.347
	Risultato operativo	250.908	282.123	(31.215)
XXXIII	Proventi finanziari	6.511	6.703	(192)
XXXIV	Oneri finanziari	(101.193)	(130.480)	29.287
X	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(127)	3.347	(3.474)
	Utile ante imposte	156.099	161.694	(5.594)
XXXV	Imposte sul reddito	(104.682)	(58.117)	(46.565)
	Utile netto dell'esercizio	51.417	103.576	(52.159)
	Attribuibile a:			
	– soci della controllante	37.014	83.680	(46.666)
	– interessenze di pertinenza di terzi	14.403	19.896	(5.493)
	Utile per azione (in centesimi di €)			
XXV	– base	14,6	32,9	
XXV	– diluito	14,6	32,6	

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

3.1.3 Conto economico complessivo

Note	(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
	Utile dell'esercizio	51.417	103.576
	Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari	3.180	(58.432)
	Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro	44.128	(111.785)
	Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	(29.563)	60.609
XXV	Effetto fiscale sulle componenti del Conto economico complessivo	7.016	(4.223)
	Totale componenti del Conto economico complessivo	76.178	(10.254)
	– attribuibile ai soci della controllante	53.253	(30.161)
	– attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	22.925	19.907

3.1.4 Variazioni del Patrimonio netto

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie acquistate	Utile netto dell'esercizio	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
31.12.2007	132.288	15.508	640	(38.660)	295.542	-	158.081	563.399	58.169
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	(42.163)	-	-	-	-	(42.163)	-
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro	-	-	-	(111.796)	-	-	-	(111.796)	11
Utili/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	40.118	-	-	-	40.118	-
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	-	-	(42.163)	(71.678)	-	-	-	(113.841)	11
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	-	2.404
Azioni proprie	-	-	-	-	-	(944)	-	(944)	-
Destinazione utile netto 2007 a riserve	-	7.417	-	-	74.344	-	(81.761)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(76.320)	(76.320)	(23.575)
Utile netto	-	-	-	-	-	-	83.680	83.680	19.896
31.12.2008 *	132.288	22.925	(41.523)	(110.338)	369.886	(944)	83.680	455.974	56.905
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	2.067	-	-	-	-	2.067	-
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro	-	-	-	35.606	-	-	-	35.606	8.522
Utili/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(21.434)	-	-	-	(21.434)	-
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	-	-	2.067	14.172	-	-	-	16.239	8.522
Destinazione utile netto 2008 a riserve	-	-	-	-	83.680	-	(83.680)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(25.678)
Utile netto	-	-	-	-	-	-	37.014	37.014	14.403
31.12.2009	132.288	22.925	(39.456)	(96.166)	453.566	(944)	37.014	509.226	54.152

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

3.1.5 Rendiconto finanziario

(m€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 ¹
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	192,0	152,7
Utile ante imposte e oneri finanziari netti (comprensivo della quota di terzi)	250,8	300,8
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	355,4	304,1
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	0,1	(3,3)
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(15,1)	(2,7)
Variazione del capitale di esercizio ²	46,7	79,7
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(37,8)	(29,9)
Flusso monetario da attività operativa	600,1	648,6
Imposte pagate	(98,5)	(77,8)
Interessi netti pagati	(108,0)	(141,3)
Flusso monetario netto da attività operativa	393,6	429,6
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(157,6)	(337,3)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	27,6	13,2
Acquisto netto di partecipazioni consolidate ³	–	(863,0)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	4,9	(1,2)
Flusso monetario da attività di investimento	(125,1)	(1.188,2)
(Rimborso)/emissione obbligazioni	–	(31,2)
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	–	1.019,7
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	(173,2)	(136,7)
Accensioni di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(93,7)	58,9
Pagamento di dividendi	–	(76,3)
Altri movimenti ⁴	(15,8)	(25,8)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(282,7)	808,7
Flusso monetario del periodo	(14,2)	50,0
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	1,9	(10,7)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	179,7	192,0

¹ Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

² Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali

³ L'importo è esposto al netto delle disponibilità liquide nette alla data di acquisizione, pari a € 48,2m e include l'esborso per oneri accessori pari a € 15,3m

⁴ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:	192,0	152,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	209,5	202,0
Scoperti di conto corrente	(17,5)	(49,3)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:	179,7	192,0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	194,1	209,5
Scoperti di conto corrente	(14,4)	(17,5)

3.2 Note illustrative

3.2.1 Principi contabili e criteri di consolidamento

Attività del Gruppo

Il Gruppo svolge attività di ristorazione e travel retail in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi, principalmente negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali, nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di “concessione”, nonché di fornitura di prodotti di ristorazione e merci per la consumazione o la vendita sugli aerei. Il Gruppo Autogrill è l'unico, fra i principali player del proprio mercato di riferimento, a operare quasi esclusivamente in “concessione”.

Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (SIC).

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009:

- IFRS 8 – Settori operativi;
- IAS 1 – Presentazione del bilancio (Rivisto nel 2007);
- IAS 23 – Oneri finanziari (Rivisto nel 2007);
- Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 – Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione;
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 – Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;
- Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti;
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 - IAS 19 – Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione;
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riclassificazione delle attività finanziarie – Data di entrata in vigore e disposizioni transitorie;
- Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari;
- Modifiche a IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione;
- Miglioramenti agli IFRS (2008) – eccetto modifiche all'IFRS 5.

Di questi, solo l'adozione dell'IFRS 8 – Settori operativi e lo IAS 1 – Presentazione del Bilancio (Rivisto nel 2007) hanno avuto un effetto rilevante per il Gruppo, mentre i rimanenti disciplinano fattispecie e casistiche non significative per il Gruppo alla data del presente bilancio.

Con riferimento ai primi due principi elencati, si ricorda che il Gruppo ha optato per l'adozione anticipata dell'IFRS 8 – Settori operativi già a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, mentre l'applicazione del principio IAS 1 – Presentazione del bilancio (Rivisto nel 2007) ha comportato la modifica, per coerenza, di alcune terminologie utilizzate in altri IAS/IFRS o SIC/IFRIC e la predisposizione del Conto economico complessivo, che include l'utile dell'esercizio e gli oneri e i proventi rilevati direttamente a Patrimonio netto derivanti da operazioni diverse da quelle con i soci. Si precisa che l'applicazione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio (Rivisto nel 2007) ha comportato la rivisitazione della presentazione delle informazioni comparative per allinearle alla versione rivista del principio, mentre non ha avuto effetti sulla determinazione del risultato dell'esercizio e del risultato per azione.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2009:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali;
- Modifiche a IAS 27 – Bilancio consolidato e separato;
- Modifica all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate;
- Modifiche a IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (Rivisto nel 2008) – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards;
- IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera;
- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela;
- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5;
- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti.

A eccezione di quanto sotto illustrato in merito al principio contabile IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali e alle Modifiche allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, l'applicazione degli altri principi e interpretazioni sopra elencati si ritiene che non determinerebbe effetti particolarmente significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Autogrill da evidenziare nelle presenti Note illustrative.

Autogrill si è avvalsa della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 3 Rivisto.

Il nuovo principio contabile è stato omologato per l'adozione in Europa il 3 giugno 2009, con Regolamento (CE) n. 495/2009 con l'obbligo di applicazione a partire dall'esercizio che inizia dopo il 30 giugno 2009 (per Autogrill si tratta dell'esercizio 2010).

Le disposizioni transitorie delineano peraltro la possibilità che del principio sia “consentita un'applicazione anticipata” purché (per le società il cui esercizio sociale termina il 31 dicembre, come il Gruppo Autogrill) da data non anteriore al 1° gennaio 2008 e con contestuale applicazione dello IAS 27 nella versione modificata dallo IASB nel 2008.

La Direzione del Gruppo, confortata da un parere contabile rilasciato da esperti indipendenti, ha concluso che il nuovo principio contabile potesse essere applicato alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali realizzate nel corso del 2008 e del 2009 (anticipatamente, quindi, rispetto alla data di decorrenza obbligatoria dei nuovi principi e modificando in tal senso, qualora opportuno, i dati comparativi precedentemente pubblicati).

Sulla scorta di tali considerazioni il nuovo principio contabile è stato applicato, oltre che alle aggregazioni aziendali intervenute nell'esercizio 2009 (si veda paragrafo 3.2.2), anche alle aggregazioni aziendali effettuate nel precedente esercizio e quindi alle acquisizioni di World Duty Free Europe Ltd. (“WDF”), Aldeasa S.A. (“Aldeasa”), Air Czech Catering A.S. e Alpha Future Airport Retail Ltd.

L'applicazione del nuovo principio contabile consente una più completa rappresentazione degli intangibili, in particolare i diritti contrattuali, acquisiti nell'ambito delle suddette aggregazioni aziendali.

Infatti, il nuovo principio prevede una più ampia possibilità di individuare separatamente gli intangibili acquisiti e di valutarli tenendo conto anche della probabilità di rinnovo dei diritti contrattuali acquisiti (in ragione della “capacità di ritenzione” del soggetto concessionario), piuttosto che incorporare tale valore indistintamente nell'avviamento.

L'applicazione del nuovo principio ha pertanto comportato l'effettuazione di una nuova stima del principale asset acquisito nel corso delle aggregazioni aziendali effettuate nel 2008, ossia i diritti contrattuali, per incorporarne anche il valore legato alla capacità di ritenzione, particolarmente rilevante per WDF e Aldeasa, in virtù del forte radicamento nei rispettivi territori e delle relazioni con i concedenti.

Si è quindi proceduto alla stima di un “aggregate asset”, che ricalca la fattispecie dei “customers contracts”, impiegando nella stima il metodo denominato “multi-period excess earnings”, considerato quale metodo di riferimento, non solo in dottrina ma anche nella prassi internazionale (International Valuation Standards Council; Appraisal Foundations; Global

Intangible Tracker; Appraisal Issue Task Force), per la valutazione di quegli intangibili che concorrono, congiuntamente ad altre attività (materiali e immateriali), alla generazione dei flussi di cassa dell'impresa nella quale sono impiegati.

La stima è stata effettuata da valutatori indipendenti incaricati da Autogrill, sulla base dei piani predisposti ai fini delle suddette acquisizioni.

Come prescritto dal nuovo principio, si è proceduto a imputare al Conto economico 2008 i costi accessori alle acquisizioni precedentemente iscritti a incremento del valore di carico delle partecipazioni e conseguentemente nell'avviamento.

I dati patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2008 sono stati coerentemente rettificati rispetto a quelli originariamente pubblicati. Nelle tabelle seguenti sono sinteticamente riportate le voci del prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e del Patrimonio netto (così come presentato nel bilancio al 31 dicembre 2008 sulla base del precedente principio IAS 1 – Presentazione del bilancio) che hanno subito variazioni rispetto ai valori consolidati pubblicati e relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. I saldi rettificati riflettono pertanto gli effetti che si sarebbero avuti se la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali effettuate nel 2008 fosse avvenuta in ossequio al principio contabile IFRS 3 Rivisto.

(k€)	Bilancio consolidato 2008	Bilancio consolidato 2008 rettificato per applicazione IFRS 3 Rivisto	Variazione
Conto economico consolidato - Esercizio 2008			
Altri costi operativi	624.764	640.025	15.261
Ammortamenti	260.349	294.670	34.321
Imposte sul reddito	68.204	58.117	(10.087)
Utile netto	143.071	103.576	(39.495)
– attribuibile ai soci della controllante	123.158	83.680	(39.478)
– attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	19.913	19.896	(17)
Utile per azione (in centesimi di €)			
– base	48,4	32,9	(15,5)
– diluito	48,0	32,6	(15,4)
Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2008			
Avviamento	2.001.484	1.401.855	(599.629)
Altre attività immateriali	311.417	985.287	673.870
Imposte differite passive	78.648	183.388	104.740
Patrimonio netto:	543.378	512.879	(30.499)
– attribuibile ai soci della controllante di cui:	486.456	455.974	(30.482)
Altre riserve e utili indivisi	493.044	453.566	(39.478)
Riserva di conversione	(119.334)	(110.338)	8.996
– attribuibili alle interessenze di pertinenza di terzi	56.922	56.905	(17)
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008 (m€)			
Utile ante imposte e oneri finanziari netti	335,1	300,8	(34,3)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	269,8	304,1	34,3

Di seguito si riportano i prospetti che riassumono gli effetti dell'adozione del nuovo principio sull'allocazione del prezzo di acquisto alla data di acquisizione per le aggregazioni aziendali interessate:

Aldeasa S.A.

(m€)	Gruppo Aldeasa	Rettifiche alla situazione di acquisizione	Gruppo Aldeasa rettificato
Attività immateriali	2,8	534,6	537,4
Immobili, impianti e macchinari	56,9	-	56,9
Attività finanziarie	5,2	-	5,2
A) Immobilizzazioni	64,9	534,6	599,5
Magazzino	93,0	-	93,0
Crediti commerciali	3,3	-	3,3
Altri crediti	32,1	-	32,1
Debiti commerciali	(96,1)	-	(96,1)
Altri debiti	(28,1)	-	(28,1)
B) Capitale di esercizio	4,2	-	4,2
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	69,1	534,6	603,8
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(9,7)	(53,5)	(63,2)
E) Capitale investito netto	59,5	481,1	540,6
Patrimonio netto del Gruppo	(101,4)	481,1	379,7
Patrimonio netto di terzi	9,4	-	9,4
F) Patrimonio netto	(92,0)	481,1	389,1
G) Indebitamento netto	151,5	-	151,5
H) Totale, come in E)	59,5	481,1	540,6
Corrispettivo trasferito			523,6
Avviamento			143,9

Come descritto dettagliatamente nelle pagine precedenti, sono stati rilevati "Diritti contrattuali" per € 534,6m e iscritte imposte differite per € 53,5m in relazione alla differenza esistente tra i valori attribuiti a tali attività e le relative basi fiscali. La vita utile è stata stimata in 10 anni considerando che lungo tale durata si prevede si esaurisca il valore economico iscritto.

World Duty Free Europe Ltd.

(m£)	World Duty Free Europe Ltd.	Rettifiche alla situazione di acquisizione	World Duty Free Europe Ltd. rettificato
Attività immateriali	8,8	355,1	363,9
Immobili, impianti e macchinari	26,3	4,2	30,5
A) Immobilizzazioni	35,1	359,3	394,4
Magazzino	28,4	-	28,4
Altri crediti	7,4	-	7,4
Debiti commerciali	(39,3)	-	(39,3)
Altri debiti	(19,8)	-	(19,8)
B) Capitale di esercizio	(23,3)	-	(23,3)
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	11,8	359,3	371,1
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(1,1)	(103,5)	(104,6)
E) Capitale investito netto	10,7	255,8	266,5
F) Patrimonio netto	37,1	255,8	292,9
G) Disponibilità finanziarie nette	(26,4)	-	(26,4)
H) Totale, come in E)	10,7	255,8	266,5
Corrispettivo trasferito			562,3
Avviamento			269,4

La situazione contabile alla data di acquisizione è stata rettificata per:

- rilevare l'effetto, pari a £ 2,6m dell'allineamento della vita utile del software (4 o 7 anni) ai criteri del Gruppo Autogrill (3 anni) e il relativo effetto fiscale;
- rilevare un fondo oneri di ripristino per £ 4,2m a fronte di contratti che prevedono l'obbligazione di riconsegna dei locali secondo condizioni definite. In contropartita è stata incrementata la voce "Immobili, impianti e macchinari". Tale maggior valore sarà ammortizzato lungo la durata residua dei contratti;
- rilevare la stima del valore di "Diritti contrattuali" per £ 254m e il relativo effetto fiscale (£ 71,1m). La vita utile è stata stimata in 20 anni considerando che lungo tale durata si prevede si esaurisca il valore economico iscritto;
- attribuire al marchio World Duty Free (*Tradename*) un importo pari a £ 102,8m. La valutazione del "fair value" è stata effettuata in base a un metodo fondato sul reddito, il "Premium profits method", attraverso l'attualizzazione dei redditi differenziali che l'intangibile è in grado di generare per il suo titolare. Tali redditi sono stati individuati stimando gli specifici vantaggi (maggiori margini/minori costi) che, in linea teorica, l'intangibile è in grado di offrire al suo titolare, rispetto a situazioni medio-normali di concorrenti che non ne possono disporre. La vita utile del marchio è stata stimata in 20 anni. È stato rilevato inoltre l'effetto fiscale di £ 28,8m;
- rilevare al "fair value" il valore dell'insegna commerciale "World of Whisky" (£ 0,8m) e il relativo effetto fiscale (£ 0,2m). La stima del "fair value" è stata effettuata applicando il "Relief from royalty method".

Relativamente alle aggregazioni aziendali Air Czech Catering A.S. e Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd., l'applicazione del nuovo principio contabile non ha determinato effetti significativi rispetto ai saldi precedentemente iscritti in bilancio, che non sono quindi stati modificati.

In relazione alle acquisizioni di WDF e di Aldeasa, il test di impairment dell'avviamento è stato effettuato anche sui valori originariamente iscritti, anteriormente cioè all'applicazione del nuovo principio, verificandone l'integrale recuperabilità sulla base delle stime aggiornate e riportate alla nota VIII, cui si fa rinvio.

Si precisa inoltre che ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio, il debito verso Enti esterni per programmi a contribuzione definita, che precedentemente confluiva nella voce "T.F.R. e altri fondi relativi al personale", è ora classificato

nella voce “Altri debiti”. Per omogeneità, il dato comparativo al 31 dicembre 2008 è stato opportunamente riclassificato per € 18.627k.

Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti di bilancio e tutti i valori indicati nelle Note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in migliaia di Euro (k€), mentre il Rendiconto finanziario è redatto in milioni di Euro (m€).

Struttura, forma e contenuto del bilancio consolidato

Gli schemi del bilancio consolidato previsti dallo IAS 1 Rivisto e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

- Situazione patrimoniale-finanziaria: con attività e passività distinte fra correnti/non correnti;
- Conto economico: con classificazione dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario: con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

I bilanci di ciascuna società all'interno dell'area di consolidamento vengono preparati nella valuta dell'area geografica primaria in cui esse operano (valuta funzionale). Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle società estere consolidate con valute funzionali diverse dall'Euro, incluso l'avviamento e gli adeguamenti al “fair value” generati dall'acquisizione di un'impresa estera, sono convertite ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e proventi e i costi e oneri sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti sono rilevate tra le componenti di Conto economico complessivo e presentate nel Patrimonio netto nella “Riserva di conversione”.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti da crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati tra le altre componenti di Conto economico complessivo e presentati nel Patrimonio netto nella “Riserva di conversione”.

Si espongono di seguito i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle principali controllate denominati in altre divise:

	2009		2008	
	Corrente al 31 dicembre	Medio dell'esercizio	Corrente al 31 dicembre	Medio dell'esercizio
Dollaro USA	1,4406	1,3948	1,3917	1,4707
Dollaro canadese	1,5128	1,5850	1,6998	1,5594
Franco svizzero	1,4836	1,5100	1,4850	1,5874
Sterlina britannica	0,8881	0,8910	0,9525	0,7963

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento include le società controllate (quelle in cui, ai sensi dello IAS 27, la Capogruppo Autogrill S.p.A. ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative in modo tale da ottenere benefici dall'attività dell'impresa), le joint venture (ovvero le attività economiche soggette a controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31) e le imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28 e per le quali il consolidamento è peraltro “sintetico” e realizzato mediante valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto). Le società considerate ai fini del processo di consolidamento sono elencate nell'allegato alle presenti Note illustrative.

In particolare, i prospetti contabili consolidati includono le situazioni contabili dell'esercizio 2009 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero

esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Sorebo S.A., Soberest S.A., Volcarest S.A., La Rambertine S.n.c., Société Restauration Autoroutes Dromoise S.a.s. e S.R.S.R.A. S.A., nonché alcune joint ventures appartenenti al Gruppo americano (e dettagliate in allegato), controllate in virtù di una interessenza pari o inferiore al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

Il consolidamento delle situazioni contabili delle imprese controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, attraverso l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società e mediante l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute a fronte del relativo Patrimonio netto.

La quota attribuibile alle interessenze di terzi nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante. Tali interessenze sono determinate in base alla percentuale detenuta dagli stessi nei "fair value" delle attività e passività, iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda "Aggregazioni di imprese") e nelle variazioni del Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi dopo tale data.

Gli utili e le perdite non realizzati alla data di riferimento del bilancio che derivano da operazioni fra imprese rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, se rilevanti, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le imprese del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Il Gruppo Autogrill detiene inoltre il controllo paritetico congiunto di Steigenberger Gastronomie GmbH (Germania), Caresquick N.V. (Belgio), Servair Air Chef S.r.l., Servizi di Bordo S.r.l. e Alpha ASD Ltd. (Regno Unito). Tali entità sono state consolidate col metodo proporzionale.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Conto economico consolidato dalla data di acquisizione fino alla data di cessione del controllo, con approssimazioni temporali limitate nel caso in cui tali date non coincidano con quelle delle chiusure contabili mensili. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche alle situazioni contabili delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2008 è entrata nel perimetro di consolidamento Alpha Airfayre Ltd.

Si rimanda al paragrafo 3.2.2 per una puntuale descrizione dell'acquisizione.

Inoltre, si segnala che Autogrill Overseas Inc. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi di 4 settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in "trimestri" di 12 settimane, a eccezione dell'ultimo che è di 16. Di conseguenza, le rispettive situazioni contabili incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 sono riferite al periodo 3 gennaio 2009-1° gennaio 2010, mentre quelle di confronto sono relative al periodo 29 dicembre 2007-2 gennaio 2009.

Con riferimento ai dati del Conto economico, si evidenzia che World Duty Free Europe Ltd. e Air Czech Catering A.S. hanno contribuito per l'intero esercizio al dato annuale 2009 e rispettivamente per otto e nove mesi al dato annuale 2008, essendo consolidate rispettivamente dal 1° maggio 2008 e dal 1° aprile 2008. Inoltre, i risultati del gruppo che fanno riferimento ad Aldeasa e ad Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. sono consolidati integralmente per l'intero anno 2009, mentre nell'esercizio di confronto i dati erano stati consolidati col metodo proporzionale nella misura del 50% rispettivamente per 3 mesi e 11 mesi, in quanto il controllo esclusivo delle società è stato acquisito rispettivamente il 14 aprile 2008 e il 17 novembre 2008.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Gruppo applica il criterio generale del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IAS/IFRS sono rilevate al "fair value", e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

Aggregazioni di imprese effettuate fino al 31 dicembre 2007

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, a cui vanno aggiunti i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono iscritte ai loro valori correnti – ovvero al “fair value” – alla data di acquisizione.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di competenza del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

In sede di prima adozione degli IFRS (1° gennaio 2005), il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3, “Aggregazioni di imprese”, in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS. Di conseguenza, l'avviamento generato da acquisizioni effettuate prima di tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i previgenti principi contabili locali, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2008

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il “fair value”, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dal Gruppo, così come il “fair value” dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciuti dall'acquisita che sono sostituiti obbligatoriamente nell'ambito dell'aggregazione aziendale. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto pre-esistente tra il Gruppo e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi “fair value” alla data di acquisizione.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo “fair value” può essere determinato con attendibilità.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al “fair value” oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo “fair value” alla data di acquisizione e rilevato nel Conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel Conto economico nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

Il Gruppo ha applicato il principio contabile IFRS 3 Rivisto a tutte le aggregazioni aziendali avvenute a partire dal 1° gennaio 2008.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa sulla quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio netto, a eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento.

Partecipazioni in joint venture

Le entità costituite o acquisite, in base ad accordi che attribuiscono poteri paritetici a ogni partecipante, sono qualificate partecipazioni a controllo congiunto (joint venture). Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale. In questo ultimo caso, la percentuale di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto è integrata, linea per linea, con le voci equivalenti del bilancio consolidato.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, a eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Le società in joint venture sono dettagliate distintamente nell'elenco delle società del Gruppo, posto in calce al presente bilancio consolidato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le vendite e gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al "fair value" del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

Ricavi e costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica. I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto degli Azionisti a riceverne il pagamento.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto economico per competenza, a eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari Rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali il Gruppo fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

Le modalità secondo cui tali benefici sono garantiti variano a seconda delle specificità legali, fiscali ed economiche di ogni Paese in cui il Gruppo opera e sono solitamente basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui il Gruppo versa dei contributi fissati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del "fair value" delle eventuali attività a servizio del piano. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo. Un beneficio economico è disponibile per il Gruppo quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano.

La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni al Gruppo. Nel rilevare gli utili e le perdite attuariali, determinate nel calcolo della passività relativa a tali piani, il Gruppo adotta il metodo del corridoio, in base al quale non vengono rilevati utili e perdite finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari, alla voce "Costi del personale", come per la quota di accantonamento maturata nel periodo. La componente finanziaria è invece inclusa negli oneri finanziari.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "T.F.R. e altri fondi relativi al personale", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel Patrimonio netto o tra le altre componenti del Conto economico complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Per il triennio 2007-2009 Autogrill S.p.A., unitamente alle imprese italiane Nuova Sidap S.r.l., Trentuno S.p.A., Alpha Retail Italia S.r.l., controllate totalmente, ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Edizione S.r.l., sulla base di quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento, sottoscritto dalle parti, prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di riferimento e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentirne in tutto o in parte il recupero.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, a eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono valutate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese controllate è presentato in apposita voce del prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria. Per informazioni sulla valutazione iniziale dell'avviamento, vedere la sezione "Aggregazioni di imprese".

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri.

Il Gruppo rivede la stima della vita utile delle "Altre attività immateriali" a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie di attività immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e similari:

Licenze d'uso di software applicativo	3 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi (Tradenome e Brand)	15-20 anni
Diritti contrattuali	Durata dei diritti

Altre:

Software applicativo su commessa	3 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Immobili, impianti e macchinari

Gli “Immobili, impianti e macchinari” sono iscritti all’attivo, quando è probabile che l’uso dell’attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell’attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali eventuali rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell’IFRS 1.

Sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il Gruppo rivede la stima della vita utile degli immobili, impianti e macchinari a ogni chiusura di esercizio. Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, il costo comprende gli oneri – qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37 – che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali, per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50%) rispetto a quella del bene cui il componente appartiene sono considerati separatamente nella determinazione dell’ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	8%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	15%-33%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%
Altri beni	12%-20%

I terreni non sono ammortizzati.

Per i “Beni gratuitamente devolvibili” queste aliquote, se superiori, sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è soggetta a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui, nell’esercizio, siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio “Perdita di valore delle attività”, l’attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto economico.

Le “Migliorie su beni di terzi” sono classificate tra gli “Immobili, impianti e macchinari”, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro “fair value” alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le “Altre passività finanziarie”. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli “Altri proventi” o “Altri costi operativi”.

Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio o di una situazione infrannuale, il Gruppo verifica l'esistenza di indicatori della possibile perdita di valore di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o dall'aggregazione di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento viene verificato a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

Le unità generatrici di flussi finanziari alle quali è stato allocato l'avviamento sono aggregate, affinché il livello di verifica dell'esistenza di perdite di valore rifletta il livello più basso al quale l'avviamento viene monitorato ai fini del reporting interno, comunque rispettando il limite massimo in tale aggregazione che è rappresentato dal settore operativo. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il “fair value” al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è imputato nel Conto economico immediatamente.

Attività destinate alla vendita

Un'attività non corrente viene classificata come destinata alla vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato. Successivamente alla classificazione delle attività come destinate alla vendita, il relativo valore contabile è valutato al minore tra il loro valore contabile e il relativo "fair value" al netto dei costi di vendita.

Attività correnti e passività correnti e non correnti

Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e promozioni a essi assimilabili, calcolato con il metodo FIFO.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al "fair value" e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

Le operazioni di cessione di crediti sono rilevate, in applicazione dello IAS 39, eliminando dal bilancio le attività oggetto di cessione allorché il contratto preveda il trasferimento integrale alla controparte dei diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività. La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto economico.

Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi all'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate, per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine esercizio al "fair value". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero quelle disponibili per la vendita, gli utili e le perdite, derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati direttamente tra le componenti di Conto economico complessivo e sono presentati nel Patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio netto, sono rilevati nel Conto economico.

Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Le azioni ordinarie sono classificate nel Patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, sono rilevati a riduzione del Patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/da utili portati a nuovo.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Finanziamenti, obbligazioni, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti, le obbligazioni e i mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro "fair value" che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una di Patrimonio netto. Alla data di emissione, il "fair value" della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni similari non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il "fair value" assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni del Gruppo, è inclusa nel Patrimonio netto.

Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono rilevati al valore nominale che rappresenta il loro valore di "fair value" e, poiché l'effetto finanziario della dilazione di pagamento non è significativo, il valore esposto a bilancio sulla base di tale metodo approssima il valore al costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse e di cambio. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli "Interest rate swap", "Forward rate agreement", Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica di alcune società del Gruppo convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche di Gruppo approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 3.2.6.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura: (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; (ii) si presume che la copertura sia efficace; (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iv) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al "fair value" e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale gli strumenti finanziari sono valutati al "fair value". In particolare, il "fair value" dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il "fair value" viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi (basato su titoli di stato).

Nel caso degli “Interest rate swap”, sono utilizzate le quotazioni di intermediari. Tali quotazioni sono verificate utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell’esercizio.

Le relative variazioni di “fair value” sono misurate come descritto nel seguito.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- “Fair value hedge”: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell’esposizione alle variazioni del “fair value” di una attività o di una passività di bilancio, attribuibile a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto economico, l’utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del “fair value” dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto economico. L’utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il suo valore di carico di iscrizione in bilancio e vengono rilevati nel Conto economico;
- “Cash flow hedge”: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un’attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata tra le componenti di Conto economico complessivo e presentata nel Patrimonio netto nella “Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura”. L’utile cumulato o la perdita cumulata sono riclassificati dal Conto economico complessivo e contabilizzati nel Conto economico, nello stesso esercizio in cui viene rilevata l’operazione oggetto di copertura. L’utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti immediatamente nel Conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l’operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Conto economico complessivo, sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l’operazione debba accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati inclusi tra le componenti del Conto economico complessivo sono riclassificati immediatamente nel Conto economico;
- “Hedge of net investment”: se uno strumento finanziario è designato a copertura di un investimento netto in una gestione estera, detenuta direttamente o indirettamente tramite una controllante intermedia, la parte dell’utile o della perdita sullo strumento di copertura che è determinata essere una copertura efficace viene rilevata direttamente tra le componenti del Conto economico complessivo ed è presentata nella “Riserva di conversione” all’interno del Patrimonio netto e la parte non efficace viene rilevata nel Conto economico. L’utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura cumulativamente rilevato nella “Riserva di conversione”, è rilevato nel Conto economico alla dismissione della gestione estera coperta.

Se l’*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al “fair value” dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un’obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all’obbligazione e l’importo di quest’ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all’obbligazione alla data di bilancio e, quando l’effetto è significativo, sono attualizzati.

Il Gruppo rileva un fondo per contratti onerosi quando i costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal Gruppo in virtù del contratto. Il fondo è determinato sulla base del valore attuale del minore tra il costo di cancellazione del contratto e il costo netto per la prosecuzione del contratto. Prima di rilevare il fondo, il Gruppo rileva le eventuali perdite di valore delle attività associate al contratto.

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. Le perdite operative future non sono oggetto di accantonamento.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto economico.

Utile per azione

Il Gruppo presenta l'utile diluito e base per azione relativamente alle proprie azioni ordinarie. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note illustrative richiede, da parte della Direzione del Gruppo, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli effetti delle aggregazioni aziendali, le perdite di valore delle attività, il "fair value" degli strumenti derivati, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e negli esercizi futuri.

3.2.2 Acquisizioni di imprese

La contabilizzazione delle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio è stata effettuata secondo le disposizioni dell'IFRS 3 Rivisto.

Airfayre Heathrow Ltd.

Alpha, divisione Flight del Gruppo Autogrill, e Journey Group, società inglese di servizi flight e logistica, hanno siglato una joint venture per la gestione delle attività operative a supporto dei servizi di catering a bordo delle compagnie aeree dell'aeroporto di Londra Heathrow.

L'accordo prevede la costituzione della nuova società Alpha-Airfayre Ltd. (51% Alpha; 49% Journey Group), al cui interno sono confluite le attività operative di Alpha Flight UK Ltd. e di Air Fayre Ltd., società controllata da Journey Group, nell'aeroporto di Londra. La nuova unità sarà dedicata alla preparazione e fornitura di circa 30.000 pasti al giorno, destinati a 18 compagnie aeree internazionali all'interno dello scalo londinese, con ricavi stimati per oltre £ 70m all'anno.

Journey Group, gruppo attivo nel business dei servizi alle compagnie aeree, gestisce le attività di flight catering nello scalo londinese tramite la controllata Air Fayre, che nel 2008 ha registrato un fatturato di £ 33,6m.

Airfayre Heathrow Ltd. è consolidata integralmente a partire dal 20 novembre 2009.

L'operazione si è realizzata attraverso il conferimento di attività, nella nuova società costituita, da parte di Autogrill e della controparte. Il "fair value" delle attività e passività conferite da Autogrill è stato assunto pari al relativo valore di carico alla data del conferimento.

Di seguito sono riportate le attività e le passività alla data di acquisizione. In relazione al breve tempo intercorso tra la data di acquisizione e la fine dell'esercizio, non sono state terminate le valutazioni delle attività e passività del gruppo e pertanto l'eccedenza fra il corrispettivo pagato per l'acquisizione e l'interessenza di Autogrill S.p.A. rispetto ai valori contabili sotto riportati sono state provvisoriamente integralmente iscritte ad "Avviamento". Si ricorda che l'IFRS 3 Rivisto consente di rettificare i dati rilevati alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

3. Bilancio consolidato

(m£)	Airfayre Heathrow Ltd.	Rettifiche alla situazione di acquisizione	Airfayre Heathrow Ltd. rettificato
Attività immateriali	0,1		0,1
Immobili, impianti e macchinari	7,5		7,5
Attività finanziarie	-		-
A) Immobilizzazioni	7,6	-	7,6
Magazzino	0,6		0,6
Crediti commerciali	0,1		0,1
Altri crediti	0,3		0,3
Debiti commerciali	(0,9)		(0,9)
Altri debiti	(1,2)		(1,2)
B) Capitale di esercizio	(1,1)	-	(1,1)
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	6,5	-	6,5
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	-		-
E) Capitale investito netto	6,5	-	6,5
F) Patrimonio netto	1,5	-	1,5
G) Indebitamento netto	5,0	-	5,0
H) Totale, come in E)	6,5	-	6,5
Corrispettivo trasferito	3,0		3,0
Avviamento			1,5

Come descritto al paragrafo 3.2.1 le disposizioni dell'IFRS 3 Rivisto sono state applicate anche alle acquisizioni di WDF e Aldeasa avvenute nel precedente esercizio.

3.2.3 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Conti correnti e depositi bancari	133.178	139.508	(6.331)
Denaro e valori in cassa	60.938	70.030	(9.091)
Totale	194.116	209.538	(15.422)

I “Conti correnti e depositi bancari” sono prevalentemente costituiti da conti correnti bancari (€ 120.191k).

“Denaro e valori in cassa” comprende sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accredito sui depositi bancari. La variazione della voce dipende dalla cadenza di versamento degli incassi.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € –17.103k.

II. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura	5.655	10.555	(4.899)
Crediti verso collegate	2.898	7187	(4.289)
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura	1.145	2.819	(1.674)
Altre attività finanziarie	2.206	2.217	(11)
Totale	11.904	22.778	(10.874)

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura” accoglie la valutazione al “fair value” delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2009, per valori nozionali complessivi di \$ 75m.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura” accoglie la valutazione al “fair value” delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio al 31 dicembre 2009, riferite all’acquisto e/o alla vendita a termine di valuta.

Si rinvia al paragrafo 3.2.6 “Gestione dei rischi finanziari”, per un’analisi più dettagliata.

La voce “Altre attività finanziarie” è prevalentemente composta da crediti verso partner di joint venture.

III. Crediti per imposte sul reddito

La voce ammonta a € 3.809k e si riferisce ad acconti e a crediti per imposte sul reddito.

IV. Altri crediti

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fornitori	73.768	71.516	2.252
Anticipi canoni di locazione e concessione	24.653	19.003	5.650
Erario e pubbliche amministrazioni	14.361	19.090	(4.729)
Incassi con carte di credito	10.604	7.285	3.319
Personale	4.528	4.938	(411)
Anticipi a concedenti per investimenti	3.136	3.986	(850)
Subconcessionari	3.017	3.826	(809)
Altri	45.240	42.130	3.111
Totale	179.307	171.774	7.533

La voce “Fornitori” è prevalentemente riferita a crediti per contributi promozionali e per premi da fornitori in attesa di liquidazione nonché ad anticipi a fornitori per servizi; la voce “Anticipi canoni di locazione e concessione” si riferisce a canoni di locazione corrisposti in via anticipata; “Erario e pubbliche amministrazioni” è relativo prevalentemente a crediti per imposte indirette, “Subconcessionari” ai crediti per attività concesse in subconcessione, mentre gli “Anticipi a concedenti per investimenti” sono connessi a investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti.

La voce “Altri” include il credito verso la controllante Edizione S.r.l. delle principali società italiane che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2007-2009 (€ 11.586k), nonché risconti per canoni di manutenzione, polizze assicurative, imposte locali e crediti per commissioni da incassare, relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € +7.041k.

V. Crediti commerciali

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti verso terzi	113.092	102.201	10.892
Crediti in contenzioso	8.384	6.809	1.575
Fondo svalutazione crediti	(11.432)	(10.650)	(782)
Totale	110.045	98.360	11.685

I “Crediti verso terzi” sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione, a rapporti di affiliazione commerciale e a contratti con compagnie aeree per la somministrazione di pasti e di prodotti per la vendita al dettaglio, questi ultimi riferiti al settore operativo Flight.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € +7.789k.

Di seguito si espone la movimentazione del “Fondo svalutazione crediti”:

(k€)	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2008	10.650
Incremento	1.327
Atri movimenti	22
Utilizzi	(567)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2009	11.432

VI. Magazzino

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ristorazione e retail	232.077	263.110	(31.033)
Merci e articoli vari	3.929	3.885	44
Totale	236.006	266.995	(30.989)

La riduzione delle rimanenze riflette principalmente le iniziative di ottimizzazione della catena logistica realizzata nel settore Travel Retail & Duty-Free.

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di € 5.081k (€ 4.991k al 31 dicembre 2008), determinato in base alle valutazioni delle rimanenze a lento rigiro. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari a € 6.468k, a fronte di utilizzi per € 6.178k.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € -34.466k.

Attività non correnti

VII. Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2009			31.12.2008		
	Valore lordo	Fondo ammortamento e svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento e svalutazioni cumulate	Valore netto
Terreni e fabbricati	173.338	(69.859)	103.479	179.696	(72.149)	107.547
Migliorie su beni di terzi	991.296	(654.942)	336.354	1.013.788	(665.405)	348.383
Impianti e macchinari	300.789	(216.982)	83.807	319.600	(215.978)	103.622
Attrezzature industriali e commerciali	741.060	(510.923)	230.137	755.997	(531.387)	224.610
Beni gratuitamente devolvibili	464.352	(347.098)	117.254	478.171	(342.980)	135.191
Altri beni	109.648	(75.730)	33.918	118.274	(89.732)	28.542
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.243	-	80.243	117.589	-	117.589
Totale	2.860.726	(1.875.534)	985.192	2.983.115	(1.917.631)	1.065.484

Nell'esercizio 2009 sono stati effettuati investimenti per € 157.580k, mentre il valore netto contabile delle dismissioni è stato pari € 13.607k; su tali dismissioni sono state rilevate plusvalenze nette per € 15.068k.

Oltre ad ammortamenti per € 227.127k, nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a € 19.665k, determinate a seguito delle risultanze di test di verifica di perdite di valore, sviluppati a livello di singolo punto vendita o contratto. Questi test sono basati sulla determinazione dei flussi di cassa prospettici, senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde al costo medio del capitale al lordo delle imposte e varia tra il 6,1% e il 15,5%, in funzione del costo del denaro e del rischio specifico dell'attività attribuibile a ogni Paese.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € -75.760k.

Le "Migliorie su beni di terzi" si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o concessione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti vendita gestiti in ambito aeroportuale, nei centri commerciali nordamericani, nonché molti punti vendita sulle autostrade.

Le riduzioni delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" riflettono il completamento di alcuni programmi d'investimento intrapresi dopo le aggiudicazioni e i rinnovi del biennio 2007-2008 e una maggiore selettività sulle nuove iniziative soprattutto nel settore Food & Beverage.

Il Gruppo dispone di beni di terzi in uso per un valore di € 1.697k e conduce aziende in affitto il cui valore dei beni patrimoniali è pari a € 14.581k.

La voce include, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobili, impianti e macchinari detenuti in locazione finanziaria, esposto nella tabella che segue:

(k€)	31.12.2009			31.12.2008		
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati	2.869	(1.429)	1.439	2.869	(1.007)	1.861
Impianti e macchinari	294	(235)	59	294	(176)	118
Beni gratuitamente devolvibili	13.809	(9.099)	4.710	13.809	(8.491)	5.318
Altri beni	6.244	(1.633)	4.611	2.052	(2.052)	-
Totale	23.215	(12.396)	10.820	19.024	(11.727)	7.297

La voce "Altri beni" si riferisce ai mezzi di trasporto utilizzati nel settore Flight.

Il valore del debito finanziario relativo a tali beni è pari a € 10.192k ed è esposto nelle voci "Altre passività finanziarie" del passivo corrente per € 2.595k (€ 2.313k a fine 2008) e "Altre passività finanziarie" del passivo non corrente per € 7.597k (€ 9.385k a fine 2008). I canoni futuri da corrispondere sono pari a € 11.310k.

VIII. Avviamento

Al 31 dicembre 2009 la voce ammonta a € 1.418.511k rispetto a € 1.401.855k al 31 dicembre 2008.

Le unità generatrici di flussi finanziari ("CGU") sono identificate sulla base dei settori operativi, in taluni casi ulteriormente suddivisi per area geografica, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

I valori contabili attribuiti ai gruppi di CGU articolati per settore operativo e area geografica sono esposti di seguito:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Food & Beverage Italia	83.516	87.886	(4.370)
Food & Beverage HMSHost	412.796	424.185	(11.389)
Food & Beverage Altri	268.198	268.841	(642)
Travel Retail & Duty-Free:			
Europa	480.779	408.705	72.073
America	41.072	41.964	(892)
Resto del mondo	43.066	74.992	(31.926)
Flight	89.084	95.282	(6.198)
Totale	1.418.511	1.401.855	16.656

Come illustrato nella sezione “Principi generali” del paragrafo 3.2.1, alla quale si rinvia, Autogrill si è avvalsa della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 3 Rivisto per migliorare la rappresentazione degli intangibili acquistati nell'ambito delle recenti aggregazioni aziendali. Pertanto, i valori relativi al 31 dicembre 2008 sono stati opportunamente rettificati.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato a ciascuna CGU è verificata tramite la stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso che riflette il valore temporale del denaro, differenziato per area valutaria, e i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al “Capital assets pricing model”, basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2010 e di previsioni di piano 2011-2014. I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di estrapolazione delle informazioni contenute nei piani e applicando tassi di crescita nominali (“g rate”), che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni CGU opera.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test, segnalando che solo il tasso di attualizzazione è variato rispetto al 31 dicembre 2008, per riflettere le condizioni di mercato al 31 dicembre 2009:

	Anni di previsione esplicita	Metodologia di calcolo del valore terminale Rendita adottata	Tasso di crescita previsto “g”	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte		Tasso di attualizzazione al lordo delle imposte	
				31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Food & Beverage							
Italia	5 anni	Perpetua	2,0%	7,15%	7,57%	9,85%	10,16%
HMSHost	5 anni	Perpetua	2,0%	5,80%	8,00%	7,81%	11,65%
Altri	5 anni	Perpetua	2,0%	5,45%-8,58%	5,88%-7,30%	6,12%-9,11%	7,24%-9,80%
Travel Retail & Duty-Free							
Europa	5 anni	Perpetua	2,0%	6,52%-7,17%	7,20%-7,30%	7,88%-9,15%	8,82%-9,30%
America	5 anni	Perpetua	2,0%	5,76%-13,84%	6,30%-9,00%	5,76%-17,22%	8,19%-11,11%
Resto del mondo	5 anni	Perpetua	3,5%	9,23%	9,40%	10,53%	11,38%
Flight	5 anni	Perpetua	2,0%	7,96%	8,79%	10,15%	11,14%

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2010-2014 il Management ha fatto ricorso a più assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico aereo e stradale, dei futuri andamenti nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle variazioni nel capitale circolante.

Nel seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate per la stima dei flussi finanziari, articolate per settore di attività.

Food & Beverage Italia:

per gli anni 2010-2014 si è ipotizzato una crescita dei ricavi pari al 2,7% medio annuo. Tale crescita assume una moderata ripresa del traffico autostradale e un tasso di rinnovo dei contratti in scadenza analogo alle medie storiche del Gruppo. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in aumento in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione, per riflettere il possibile incremento degli affitti.

Food & Beverage HMSHost:

le proiezioni per il 2010 assumono una leggera ripresa del traffico aeroportuale e autostradale rispetto ai forti cali registrati nel 2009. Negli anni successivi si è ipotizzata una crescita dei ricavi tale da riportarli nel 2012 allo stesso livello del 2008. Nel canale aeroportuale, largamente prevalente, si è ipotizzata una ripresa del traffico passeggeri, che porta i ricavi ad avere una crescita a un tasso medio annuo composto del 3,2% nel periodo 2010-2014. Il tasso di rinnovo dei contratti esistenti è stato stimato in base alle medie storiche del Gruppo. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in lieve riduzione, per efficienze sui costi operativi.

Food & Beverage Altri:

per le proiezioni dei ricavi, il 2010 è ipotizzato in linea con il 2009 e, negli anni successivi, si è assunta una crescita media annua composta di circa l'1%. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in riduzione per effetto della focalizzazione sul contenimento dei costi.

Per tutte le CGU gli investimenti di sviluppo sono correlati alle scadenze contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono stati assunti in linea con le medie storiche. Non sono state previste variazioni rilevanti del capitale circolante.

Travel Retail & Duty-Free:

- Europa: si sono fatte ipotesi di crescita del traffico specifiche per il Regno Unito e la Spagna. Nel Regno Unito è stata ipotizzata per il 2010 una stabilizzazione del traffico aeroportuale sui livelli del 2009 e una ripresa negli anni successivi che porta una crescita media annua composta dei ricavi pari all'1,7%. Anche in Spagna è stata ipotizzata una stabilizzazione del traffico nel 2010 e negli anni successivi una moderata crescita, che comporterebbe il superamento dei livelli raggiunti nel 2007 solo nel 2014. Sono stati ipotizzati tassi di rinnovo dei contratti in linea con le medie storiche del Gruppo. Le proiezioni dei costi operativi incorporano il conseguimento delle sinergie attese dal processo di integrazione delle tre società acquisite nell'ultimo biennio. Le altre voci di costo sono stimate in linea con il passato, salvo gli aumenti del livello degli affitti negli esercizi in cui interverranno scadenze contrattuali rilevanti. Si sono ipotizzati maggiori livelli di investimento in corrispondenza delle scadenze contrattuali.
- America: il traffico è previsto in crescita del 3% medio annuo sul periodo 2010-2014. Le proiezioni assumono il progressivo assestamento della redditività per le unità in fase di start up, concentrate nel Nord America, e una prudenziale stima di aumento del costo del venduto per i contratti in Sud America.
- Resto del mondo: si è ipotizzato il complessivo mantenimento dei livelli di attività attuali, come risultante di un incremento dei ricavi in alcune aree e di un calo in altre rispetto al 2009. Anche l'incidenza media dei costi operativi è prevista stabile.

Gli investimenti di sviluppo sono correlati ai rinnovi contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono assunti in linea con le medie storiche. Non sono state previste variazioni rilevanti del capitale circolante.

Flight:

i tassi di crescita dei ricavi in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente sono stimati tra l'1,2% e il 2,4%, a esclusione del Regno Unito, dove è stimata una crescita superiore al 4,0% a seguito dell'integrazione di nuove attività. L'incidenza dei costi operativi è ipotizzata stabile, con un leggero incremento nel costo delle materie prime. Sono stati previsti investimenti medi annui in linea con i dati storici. Non sono state previste variazioni rilevanti del capitale circolante.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna CGU, a eccezione di due unità minori, svalutate per complessivi € 9.764k.

Per ciascuna CGU è stata effettuata un'analisi di sensitività del test a variazioni delle principali ipotesi di base utilizzate, che ha evidenziato l'integrale recuperabilità dei valori contabili dell'avviamento sino ai valori di seguito indicati:

	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte	g
Food & Beverage		
Italia	*	*
HMSHost	11,72%	(9,18%)
Altri	10,66%	(5,21%)
Travel Retail & Duty-Free		
Europa	8,70%-9,35%	(1,02%)
America	8,07%-16,16%	(1,22%)
Resto del mondo	12,22%	(0,99%)
Flight	12,10%	(4,93%)

* Anche in presenza di WACC e g estremamente prudenziali, la Cash Generating Unit presenta un'eccedenza positiva

Come sopra indicato, la stima del valore recuperabile delle CGU e dei relativi avviamenti è basata su stime e ipotesi in parte controllabili e definite sulla base dell'esperienza e in parte su ipotesi di eventi e di scenari futuri non controllabili.

L'instabilità che caratterizza l'attuale fase dell'economia globale comporta una maggiore aleatorietà nella stima dei fattori che influenzano l'attività del Gruppo, la cui eventuale dinamica difforme rispetto alle ipotesi assunte potrebbe comportare una rideterminazione del valore degli avviamenti.

IX. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2009	31.12.2008 *	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e similari	882.171	944.813	(62.642)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.960	15.135	(11.175)
Altri	18.337	25.339	(7.002)
Totale	904.468	985.287	(80.819)

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" comprende prevalentemente il valore di attività immateriali individuate nel processo di valutazione al "fair value", in applicazione dell'IFRS 3 Rivisto, delle attività e passività acquisite di WDF e Aldeasa. In particolare si riferiscono alla valutazione di Diritti contrattuali per € 642.579k (€ 756.161k al 31 dicembre 2008) e al marchio World Duty Free (tradename) per € 107.012k (€ 108.280k al 31 dicembre 2008).

Tutte le "Altre attività immateriali" sono a vita utile definita.

La variazione è quasi esclusivamente relativa all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio. A cambi omogenei tale variazione sarebbe stata pari € -104.750k.

Oltre ad ammortamenti per € 97.429k, nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a € 1.412k, determinate a seguito delle risultanze di test di verifica di perdite di valore. Questi test sono basati sulla determinazione dei flussi di cassa prospettici, senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza.

Attività immateriali

(k€)	31.12.2008 *			Variazione del valore lordo					
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Concessioni, licenze, marchi e similari	1.053.327	(108.514)	944.813	824	25.030	86	(1.146)	4.055	28.849
Avviamenti	1.409.902	(8.045)	1.401.857	3.248	24.715	546	(284)	(37)	28.188
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.135	-	15.135	-	-	11.039	(218)	(21.996)	(11.175)
Altre	90.557	(65.218)	25.339	195	2.800	2.078	(31.841)	(3.212)	(29.980)
Totale	2.568.921	(181.777)	2.387.144	4.267	52.545	13.749	(33.489)	(21.190)	15.882

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2008			Variazione del valore lordo					
	Valore lordo	Fondo ammort. e svalutazioni cumulate	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Terreni e fabbricati civili e industriali	179.696	(72.149)	107.547	-	1.157	1.156	(10.860)	2.189	(6.358)
Migliorie su beni di terzi	1.013.788	(665.405)	348.383	6.680	(9.030)	7.678	(93.308)	65.488	(22.492)
Impianti e macchinari	319.600	(215.978)	103.622	4.235	6.309	7.123	(32.168)	(4.310)	(18.811)
Attrezzature industriali e commerciali	755.997	(531.387)	224.610	412	204	18.816	(100.639)	66.270	(14.937)
Beni gratuitamente devolvibili	478.171	(342.980)	135.191	-	(1)	2.635	(35.213)	18.760	(13.819)
Altri beni	118.274	(89.732)	28.542	2.907	4.258	3.556	(30.661)	11.314	(8.626)
Immobilizzazioni in corso e acconti	117.589	-	117.589	-	(1.284)	105.031	(2.572)	(138.521)	(37.346)
Totale	2.983.115	(1.917.631)	1.065.484	14.234	1.613	145.995	(305.421)	21.190	(122.389)

Ammortamenti/Svalutazioni						31.12.2009			
Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi		Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati		Valore netto
		Ammortamenti	Svalutazioni						
-	(1.760)	(91.079)	(233)	1.581	(91.491)	1.082.176	(200.005)	882.171	
-	(1.868)	-	(9.764)	98	(11.534)	1.438.090	(19.579)	1.418.511	
-	-	-	-	-	-	3.960	-	3.960	
(55)	(2.138)	(6.350)	(1.179)	32.700	22.978	60.577	(42.240)	18.337	
(55)	(5.766)	(97.429)	(11.176)	34.379	(80.047)	2.584.803	(261.824)	2.322.979	

Ammortamenti/Svalutazioni						31.12.2009			
Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi		Decrementi	Totali	Valore lordo	Fondo ammort. e svalutazioni cumulate		Valore netto
		Ammortamenti	Svalutazioni						
-	(309)	(4.720)	(1.943)	9.262	2.290	173.338	(69.859)	103.479	
(2.174)	7.903	(78.171)	(6.864)	89.769	10.463	991.296	(654.942)	336.354	
(2.060)	(4.137)	(25.186)	(407)	30.786	(1.004)	300.789	(216.982)	83.807	
(310)	2.001	(79.043)	(810)	98.626	20.464	741.060	(510.923)	230.137	
-	-	(27.172)	(9.641)	32.695	(4.118)	464.352	(347.098)	117.254	
(1.300)	(2.543)	(12.836)	-	30.681	14.002	109.648	(75.730)	33.918	
-	-	-	-	-	-	80.243	-	80.243	
(5.844)	2.915	(227.128)	(19.665)	291.819	42.097	2.860.726	(1.875.534)	985.192	

X. Partecipazioni

Laddove presente, il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al Patrimonio netto pro-quota è rappresentativo della redditività futura insita nelle partecipazioni.

In applicazione del metodo di valutazione del Patrimonio netto, nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore pari a € -127k, iscritte nel Conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Denominazione	Sede	Stato	% di possesso	Valuta (000)	Ricavi	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale attività	Totale passività	Valore di carico (k€)
Partecipazioni in società collegate									
Souk al Mouhajir S.A.	Casablanca	Marocco	35,8%	Dhs	15.261	814	18.616	3.355	468
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Spagna	23%	Eur	23.230	5.864	46.134	22.904	5.170
Lanzarote de Cultura y Ocio S.A.	Tias	Spagna	30%	Eur	14	(8)	15	-	4
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	49%	Myr	24.928	651	10.837	2.605	826
HMS-AIAL Ltd.	Auckland	Nuova Zelanda	50%	Nzd	14.866	1.792	15.121	2.334	3.224
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Texas	USA	25%	Usd	3.019	193	97	85	164
Virgin Express Catering Services N.V. *	Bruxelles	Belgio	49%	Eur	3.496	312	1.781	1.192	642
Altre									665
Totale									11.164

* I dati si riferiscono al 31 dicembre 2008

XI. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Disponibilità fruttifere presso terzi	5.122	4.476	646
Depositi cauzionali	8.807	14.685	(5.879)
Altri crediti finanziari verso terzi	3.028	5.233	(2.204)
Totale	16.957	24.394	(7.437)

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € -7.698k.

Il decremento della voce "Depositi cauzionali" è dovuta principalmente alla riclassifica nell'attivo corrente di una quota diventata a breve termine.

La voce "Altri crediti finanziari verso terzi" è prevalentemente composta da crediti verso partner di joint venture statunitensi.

XII. Imposte differite

Le "Imposte differite attive", esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a € 98.748k (€ 113.437k al 31 dicembre 2008). La variazione dell'esercizio, pari a € 14.689k, a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -13.780k.

Si dettagliano di seguito le componenti principali della voce:

- € 38.058k (€ 41.175k al 31 dicembre 2008) si riferiscono alle società statunitensi, in cui le imposte differite si sono generate, prevalentemente, in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle migliorie su beni di terzi e della deducibilità differita di accantonamenti per canoni di concessione;
- € 21.886k (€ 31.338k al 31 dicembre 2008) si riferiscono invece alle società spagnole e riguardano, prevalentemente, attività fiscali connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo e alla deducibilità differita di accantonamenti per canoni di concessione;
- € 12.062k (€ 11.421k al 31 dicembre 2008) si riferiscono alle società francesi e riguardano prevalentemente attività fiscali connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo e al differente periodo di ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.

Le verifiche effettuate sulla base delle prospettive di imponibilità futura delle società interessate hanno portato a svalutare nell'esercizio le attività fiscali relative per € 14.057k.

Al 31 dicembre 2009 le "Imposte differite passive" non compensabili con le attive ammontano a € 179.406k (€ 183.388k nel 2008) e si riferiscono prevalentemente alle differenze temporanee relative alle attività immateriali alle quali è stato allocato parte del prezzo pagato per le acquisizioni di WDF e Aldeasa.

La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -11.758k.

Il saldo netto delle imposte differite al 31 dicembre 2009, pari a € -80.658k, è così analizzabile:

	Esercizio 2009		Esercizio 2008 *	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti commerciali	(30.151)	(8.269)	22.873	9.080
Altri crediti	38.656	13.963	665	(801)
Immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali	(648.437)	(169.713)	(481.065)	(135.629)
Totale differenze temporanee su attività	(639.932)	(164.019)	(457.528)	(127.350)
Debiti commerciali	(14.593)	(4.013)	(86)	(24)
Altri debiti	(13.128)	(4.127)	(21.399)	(6.774)
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(60.701)	(24.301)	(79.606)	(27.164)
Fondi per rischi e oneri	(24.399)	(3.165)	8.593	2.903
Altre riserve e utili indivisi	(58.086)	(15.946)	136.694	8.026
Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio netto	(170.907)	(51.551)	44.196	(23.034)
Imposte differite attive nette		(112.468)		(104.316)
Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali		31.810		34.366
Imposte differite attive totali nette		(80.658)		(69.951)

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

Il valore delle perdite fiscali esistenti al 31 dicembre 2009 su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ammonta a € 101.354k.

XIII. Altri crediti

L'importo degli "Altri crediti" nell'attivo non corrente al 31 dicembre 2009, pari a € 33.487k, si riferisce prevalentemente a crediti verso fornitori per contributi su accordi pluriennali e a canoni corrisposti in via anticipata.

XIV. Attività destinate alla vendita

L'importo della voce pari a € 877k si riferisce a un immobile non strumentale.

Passività correnti**XV. Debiti commerciali**

I "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2009 sono pari a € 709.028k rispetto ai € 711.725k al 31 dicembre 2008. La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -8.455k.

XVI. Debiti per imposte sul reddito

La voce ammonta a € 15.618k, con un incremento di € 4.167k rispetto alla fine dell'esercizio 2008, e si riferisce al debito per le imposte maturate nel corso dell'esercizio. Si precisa che il debito per le imposte delle principali società italiane, che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l., è esposto fra gli "Altri debiti".

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € +3.700k.

XVII. Altri debiti

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Personale	128.957	115.305	13.652
Fornitori per investimenti	60.426	57.590	2.837
Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita	37.281	38.685	(1.404)
Imposte indirette	36.545	28.090	8.455
Ritenute	12.077	10.119	1.959
Altri	49.144	68.832	(19.688)
Totale	324.431	318.620	5.811

La voce "Personale" include anche l'accantonamento corrente per piani di incentivazione pluriennali del personale.

La voce "Altri" include debiti verso amministratori e sindaci (€ 1.178k), nonché risconti per premi di assicurazione, utenze, manutenzione di competenza dell'esercizio successivo.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2008 la voce "Altri" includeva anche il saldo passivo derivante dall'adesione al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l. da parte delle principali società italiane per il triennio 2007-2009, estinto nel 2009 e pari a € 14.760k.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € +5.425k.

XVIII. Debiti bancari

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	144.801	151.428	(6.626)
Scoperti su conti correnti bancari	14.369	17.532	(3.163)
Totale	159.171	168.960	(9.789)

I debiti bancari rappresentano utilizzi di linee di credito a breve termine, nonché la quota a breve termine (pari a € 25m) di un finanziamento a lungo termine contratto da Aldeasa.

A cambi omogenei la variazione sarebbe stata pari a € -5.858k.

XIX. Altre passività finanziarie

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura	63.823	65.083	(1.260)
Ratei e risconti per interessi su prestiti	9.317	15.420	(6.103)
Debiti verso altri finanziatori per leasing	2.595	2.313	282
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura	1.283	9.705	(8.423)
Altri ratei e risconti finanziari	487	189	298
Totale	77.505	92.710	(15.205)

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura” accoglie la valutazione al “fair value” di strumenti di copertura del rischio tasso (prevalentemente “Interest rate swap”) in essere al 31 dicembre 2009, per un valore nozionale di € 340m e £ 400m. La variazione di valore, registrata nell’esercizio, corrisponde alla variazione nella dinamica dei tassi d’interesse.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura” accoglie la valutazione al “fair value” delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio in essere al 31 dicembre 2009, riferite alla vendita e/o all’acquisto a termine di valuta. La variazione di valore registrata nell’esercizio riflette principalmente l’estinzione di contratti per nominali \$ 145m e, per la parte residua, corrisponde alla variazione della sottostante esposizione.

I dettagli degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2009 sono forniti nella sezione 3.2.6 “Gestione dei rischi finanziari”.

Passività non correnti

XX. Altri debiti

L’importo ammonta a € 77.584k (€ 75.446k nel 2008), e si riferisce principalmente a canoni di concessione che saranno liquidati da Aldeasa entro il 2012, all’accantonamento per piani di incentivazione pluriennali del personale e al debito per piani a contribuzione definita.

XXI. Finanziamenti al netto della quota corrente

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti non assistiti da garanzia reale	1.540.388	1.759.942	(219.555)
Commissioni su prestiti	(6.955)	(9.004)	2.050
Totale debiti verso banche	1.533.433	1.750.938	(217.505)
Debiti verso altri finanziatori per leasing	7.597	9.385	(1.787)
Debiti verso altri finanziatori	825	991	(167)
Totale	1.541.855	1.761.314	(219.459)

In particolare, la composizione dell’indebitamento bancario a lungo termine al 31 dicembre 2009 è la seguente:

- un finanziamento di € 200m stipulato nel 2005, rimborsabile in un’unica soluzione nel giugno 2015;

- gli utilizzi di una linea di credito “revolving” di € 300m stipulata nel 2005 con scadenza finale nel giugno 2012;
- gli utilizzi di una linea di credito “revolving” di € 500m stipulata nel maggio 2007 e rimborsabile in unica soluzione nel maggio 2014;
- una “revolving credit facility” di € 125m con scadenza finale il 19 marzo 2013;
- un term loan di € 275m stipulato nel 2008 e rimborsabile in un'unica soluzione nel marzo 2013;
- un term loan di € 600m (utilizzato interamente in Sterline britanniche per un controvalore di £ 477,5m) con scadenza finale il 19 marzo 2013 e rimborsabile in tre rate annuali di £ 79,6m ciascuna a partire dal 2010, più una rata residua di £ 238,7m a scadenza. La prima rata è classificata tra i finanziamenti a breve termine;
- un finanziamento dell'importo residuo di € 50m, degli originari € 125m, contratto da Aldeasa nel 2006 e in corso di ammortamento in rate semestrali costanti di € 12,5m sino all'agosto 2011;
- una “revolving credit facility” di € 125m stipulata nel 2006 da Aldeasa e rimborsabile in un'unica soluzione nell'agosto 2011.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € -261.866k.

Al 31 dicembre 2009 le linee di credito bancarie committed con scadenza oltre l'anno concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 78% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media dei finanziamenti bancari, comprensiva delle linee inutilizzate, è di circa tre anni.

I contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici economico-finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi. In particolare, i contratti stipulati da Aldeasa fanno riferimento ai valori del rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA (leverage ratio) e tra EBITDA e oneri finanziari (interest cover) determinati esclusivamente sui dati del proprio bilancio consolidato, con valori soglia, rispettivamente, di 3,5 e di 3. Gli altri contratti prendono invece a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono un valore limite di 3,5 del leverage ratio e almeno pari a 4,5 per l'interest cover.

Si segnala che, per la determinazione del leverage ratio e dell'interest cover, i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario netto, EBITDA e oneri finanziari, che differiscono quindi dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che non sono pertanto immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso.

Al 31 dicembre 2009, così come nei precedenti periodi di osservazione, i requisiti contrattuali risultavano pienamente rispettati.

XXII. Obbligazioni

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Obbligazioni non convertibili	30.543	-	30.543
Totale corrente	30.543	-	30.543
Obbligazioni non convertibili	335.720	384.002	(48.282)
Commissioni emissione prestiti	(1.267)	(1.747)	480
Totale non corrente	334.453	382.255	(47.802)
Totale	364.996	382.255	(17.259)

Nell'anno non sono intervenuti cambiamenti nella composizione della voce, che al 31 dicembre 2009 ammonta a € 364.996k rispetto ai € 382.255k al 31 dicembre 2008, salvo la classificazione nella quota corrente della tranche di \$ 44m (€ 30.543k), con scadenza gennaio 2010, su complessivi \$ 520m dei titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi da Autogrill Group Inc.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € -4.284k.

Le “Obbligazioni non convertibili” si riferiscono:

- al valore dei titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi il 23 gennaio 2003 da parte di Autogrill Group Inc. per complessivi \$ 370m. L'emissione, garantita da Autogrill S.p.A., si compone di tre tranche: \$ 44m, \$ 60m e \$ 266 m, con scadenza rispettivamente 2010, 2011 e 2013. Sulle tranche maturano cedole semestrali a tasso fisso rispettivamente del 5,38%, 5,66% e 6,01%;
- al valore dei titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi il 9 maggio 2007 da parte di Autogrill Group Inc. per complessivi \$ 150m. L'emissione – garantita da Autogrill S.p.A. – è stata effettuata al tasso fisso del 5,73% annuo con cedole semestrali e scade il 9 maggio 2017. A copertura dell'esposizione alle variazioni del “fair value” sono in essere “Interest rate swap” per un valore nozionale di \$ 75m. Secondo le modalità di contabilizzazione del “fair value hedge” l'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati nel Conto economico, così come l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del “fair value” dello strumento di copertura.

Il “fair value” delle obbligazioni in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di “fair value”, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio è stato rilevato un utile sulla posta coperta per \$ 6,7m (pari a € 4,7m) e una perdita di pari importo sullo strumento di copertura con un effetto quindi nullo nel Conto economico. Il valore cumulato della perdita sulla posta coperta ammonta al 31 dicembre 2009 a \$ 7,6m (€ 5,3m).

Analogamente ai finanziamenti bancari pluriennali, il regolamento di tali prestiti obbligazionari prevede la periodica osservazione del mantenimento da parte del Gruppo dei valori di indici economico-finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi. In particolare, il leverage ratio non deve superare il valore di 3,5, con la possibilità di elevare la soglia a 4,0 sino a un massimo di 3 rilevazioni semestrali, anche non consecutive, e l'interest cover non deve risultare inferiore a 4,5.

Per la determinazione del leverage ratio e dell'interest cover i regolamenti dei prestiti fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario netto, EBITDA e oneri finanziari, che differiscono quindi dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che non sono pertanto immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso.

Al 31 dicembre 2009, così come nei precedenti periodi di osservazione, i requisiti contrattuali risultavano pienamente rispettati.

XXIII. T.F.R. e altri fondi relativi al personale

La voce al 31 dicembre 2009 ammonta a € 101.699k con un decremento di € 5.803k rispetto al 31 dicembre 2008.

La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -6.938k.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei fondi per benefici a dipendenti iscritti in bilancio alla voce “T.F.R. e altri fondi relativi al personale”. Si precisa inoltre che la passività legale relativa al T.F.R. italiano è pari a € 78.424k, rispetto all'importo di € 72.399k determinato su basi attuariali.

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Piani a benefici definiti:			
Treatmento di fine rapporto	72.399	76.533	(4.134)
Piani assistenza sanitaria	327	300	27
Altri	28.973	30.669	(1.696)
Totale	101.699	107.502	(5.803)

Si espone la riconciliazione del valore attuale dell'obbligazione e del "fair value" delle attività con la passività iscritta in bilancio al 31 dicembre 2009:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Valore attuale dei piani finanziati	206.172	161.495	44.677
"Fair value" delle attività a servizio dei piani	(167.761)	(139.731)	(28.030)
	38.410	21.764	16.646
Valore attuale dei piani non finanziati	73.640	76.863	(3.223)
Utili (perdite) attuariali non rilevate	(10.351)	8.875	(19.226)
Passività netta rilevata in bilancio	101.699	107.502	(5.803)

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo dei piani a benefici definiti sono riassunte nella tabella che segue:

	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Tasso di attualizzazione	3,3%	6,7%	3,7%	7,1%
Tasso di inflazione	2,0%	3,8%	0,5%	3,2%
Tasso di rendimento atteso delle attività	3,2%	7,3%	4,0%	6,3%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	1,0%	4,8%	1,0%	3,8%
Tasso atteso di incremento delle pensioni	0,5%	3,5%	0,5%	3,9%
Tassi tendenziali dei costi di assistenza medica	9,4%		9,4%	

Gli ammontari complessivamente rilevati a Conto economico per piani a benefici definiti sono:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	5.019	6.474	(1.456)
Interessi passivi	12.283	12.515	(232)
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(7.156)	(8.187)	1.030
Totale	10.145	10.803	(657)

Gli interessi passivi sono iscritti nel Conto economico fra gli "Oneri finanziari" al netto del rendimento atteso delle attività a servizio del piano, mentre il costo previdenziale è iscritto fra il "Costo del personale".

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro:

(k€)	
Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2007	287.501
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	6.474
Interessi passivi	12.515
Perdite (utili) attuariali	(26.622)
Contributi versati dal Gruppo	3.095
Benefici liquidati	(16.437)
Differenze cambio	(28.369)
Altro	201
Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2008	238.358
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	5.019
Interessi passivi	12.283
Perdite (utili) attuariali	31.788
Contributi versati dal Gruppo	2.671
Benefici liquidati	(15.771)
Differenze cambio	7.257
Altro	(1.792)
Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2009	279.811

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale delle attività a servizio dei piani:

(k€)	
"Fair value" delle attività al 31.12.2007	172.611
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	8.187
Perdite (utili) attuariali	(25.601)
Contributi versati dai dipendenti	3.038
Contributi versati dal Gruppo	7.445
Benefici liquidati	(6.326)
Differenze cambio	(19.623)
"Fair value" delle attività al 31.12.2008	139.731
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	7.156
Perdite (utili) attuariali	11.343
Contributi versati dai dipendenti	9.288
Contributi versati dal Gruppo	2.591
Benefici liquidati	(8.141)
Differenze cambio	5.840
Altro	(47)
"Fair value" delle attività al 31.12.2009	167.761

Le principali categorie di attività a servizio del piano sono:

- strumenti di capitale;
- obbligazioni;
- altri valori mobiliari;
- altri strumenti di debito emessi da terzi;
- valori immobiliari.

XXIV. Fondi per rischi e oneri

(k€)	Saldo al 31.12.2008	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2009
Fondo per imposte	5.369	(194)	362	(3.122)	2.415
Fondo rischi diversi	8.978	(5.071)	10.319	(6.467)	7.759
Fondo oneri per ristrutturazioni	3.826	(63)	1.541	(3.708)	1.597
Fondo rischi vertenze verso terzi	141	(49)	1.764	(572)	1.284
Totale fondi per rischi e oneri correnti	18.315	(5.377)	13.986	(13.869)	13.055
Fondo rischi diversi	27.113	5.370	(2.714)	(2.962)	26.807
Fondo per contratti onerosi	18.583	(574)	5.448	(3.179)	20.278
Fondo ripristino beni di terzi	10.615	861	2.479	(537)	13.418
Fondo per imposte	5.027	1.400	1.548	(5)	7.971
Fondo rischi vertenze verso terzi	3.875	63	2.462	(1.058)	5.342
Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili	3.714	-	764	(1.428)	3.050
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	68.927	7.120	9.987	(9.169)	76.865
Totale fondi per rischi e oneri	87.242	1.743	23.973	(23.037)	89.920

Non sono intervenute variazioni significative alla composizione delle voci rispetto al 31 dicembre 2008. La variazione è, infatti, connessa agli ordinari accantonamenti e utilizzi dell'esercizio.

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € +2.498k.

Fondo per imposte

La parte corrente è relativa, principalmente, a contenziosi per imposte dirette e indirette statunitensi (€ 2.415k) mentre la parte non corrente si riferisce prevalentemente a contenziosi nel settore Travel Retail & Duty-Free (€ 6.597k).

Fondo rischi diversi

È relativo principalmente al fondo di autoassicurazione (€ 19.371k), iscritto a fronte delle franchigie sui danni a terzi, stabilite nei programmi assicurativi. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di € 10.229k, mentre gli utilizzi per liquidazioni sono stati pari a € 7.834k.

I decrementi si riferiscono prevalentemente all'utilizzo dei citati fondi di autoassicurazione.

Fondo oneri per ristrutturazioni

L'importo si riferisce al piano di integrazione delle attività nel settore Travel Retail & Duty-Free.

Fondo rischi vertenze verso terzi

Viene iscritto a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo, tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie. Gli utilizzi sono stati effettuati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio, oltre che per la revisione di stime.

Fondo ripristino beni di terzi

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni.

Fondo per contratti onerosi

Si riferisce a contratti pluriennali di locazione di unità commerciali con redditività insufficiente a coprire i canoni di locazione stessi.

XXV. Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 132.288k ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie con valore unitario pari a € 0,52.

Le azioni sono detenute per il 59,28% da Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata da Edizione S.r.l.

La movimentazione delle voci del Patrimonio netto intervenuta nell'anno è evidenziata nell'apposito prospetto.

In particolare, sono intervenuti i seguenti principali movimenti:

- decremento netto di € 2.067k relativo alla parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura dei flussi finanziari, designati come "Cash flow hedge" (€ +3.180k), al netto del relativo effetto fiscale (€ -1.113k);
- incremento di € 35.606k per le differenze di cambio da conversione dei bilanci in valuta estera;
- decremento di € -21.434k derivanti da perdite su "Net investment hedge" (pari a € -29.563k), al netto del relativo effetto fiscale (€ +8.129k);
- incremento per l'utile netto attribuibile ai soci della controllante pari a € 37.014k.

Si ricorda inoltre che il Gruppo detiene n. 125.141 azioni proprie per un valore di carico pari a € 944k.

Nel prospetto che segue si riporta la composizione delle componenti del conto economico complessivo e del relativo effetto fiscale:

(k€)	31.12.2009			31.12.2008		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari	3.180	(1.113)	2.067	(58.432)	16.269	(42.163)
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro	44.128	-	44.128	(111.785)	-	(111.785)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	(29.563)	8.129	(21.434)	60.609	(20.491)	40.118
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	17.745	7.016	24.761	(109.608)	(4.223)	(113.830)

Inoltre, in calce al Conto economico è fornita l'informativa relativa all'utile per azione base e diluito. Nella determinazione di quest'ultimo, il denominatore corrisponde al numero delle azioni ordinarie emesse al netto delle azioni proprie per la durata del possesso, integrato per il 2008 delle 2.478.000 azioni di compendio per la possibile conversione del prestito obbligazionario convertibile emesso da Autogrill Finance ed estinto anticipatamente il 22 dicembre 2008.

3.2.4 Note alle voci economiche

Di seguito si riportano i commenti di dettaglio alle voci del Conto economico.

Si evidenzia che World Duty Free Europe Ltd. e Air Czech Catering A.S. hanno contribuito per l'intero esercizio al dato annuale 2009 e rispettivamente per otto e nove mesi al dato annuale 2008, essendo consolidate rispettivamente dal 1° maggio 2008 e dal 1° aprile 2008. Inoltre, i risultati del Gruppo che fanno riferimento ad Aldeasa e a Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. sono consolidati integralmente per l'intero anno 2009, mentre nell'esercizio di confronto i dati erano stati consolidati col metodo proporzionale nella misura del 50% rispettivamente per tre mesi e 11 mesi, in quanto il controllo esclusivo delle società è stato acquisito rispettivamente il 14 aprile 2008 e il 17 novembre 2008.

XXVI. Ricavi

I "Ricavi" al 31 dicembre 2009 sono pari a € 5.817.450k, rispetto ai € 5.898.875k al 31 dicembre 2008.

La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -67.412k.

La voce include i ricavi di vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane, pari a € 89.053k (€ 104.327k nel periodo di confronto).

Per un'esposizione dettagliata degli andamenti per settore d'attività si rinvia al paragrafo 3.2.7 (Informativa di settore).

XXVII. Altri proventi operativi

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	63.215	66.153	(2.938)
Canoni di locazione d'azienda	12.682	14.267	(1.585)
Canoni di affiliazione	3.859	4.174	(314)
Plusvalenze da cessioni immobili, impianti e macchinari	17.025	3.273	13.752
Altri ricavi	48.503	35.581	12.922
Totale	145.285	123.447	21.838

La componente "Altri ricavi" include commissioni relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio.

La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € +23.033k.

XXVIII. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Acquisti	2.187.990	2.300.454	(112.465)
Variazione rimanenze	35.178	1.709	33.470
Totale	2.223.168	2.302.163	(78.995)

La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -58.698k.

XXIX. Costo del personale

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Retribuzioni	1.148.671	1.183.476	(34.805)
Oneri sociali	199.037	190.712	8.325
Benefici a dipendenti	29.344	29.703	(359)
Altri costi	77.970	82.507	(4.537)
Totale	1.455.021	1.486.398	(31.377)

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € -40.507k.

Si precisa che la voce “Altri costi” include i compensi 2009 spettanti ai membri dei Consigli di Amministrazione del Gruppo dettagliati al paragrafo 3.2.11.

L'organico medio, espresso in personale a tempo pieno equivalente, ha raggiunto le 52.072 unità (54.427 nel 2008).

XXX. Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Affitti e concessioni	1.018.903	944.321	74.582
Royalty su utilizzo di marchi	65.266	63.128	2.138
Totale	1.084.169	1.007.449	76.720

A cambi omogenei, la variazione sarebbe stata pari a € +83.928k.

L'aumento della voce è connesso prevalentemente all'ampliato perimetro del Gruppo nonché ad alcuni rinnovi a condizioni più onerose e alle nuove aggiudicazioni di contratti.

XXXI. Altri costi operativi

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 *	Variazione
Utenze energetiche e idriche	106.443	102.974	3.469
Manutenzione	83.921	73.234	10.687
Pulizia e disinfestazione	52.121	56.052	(3.931)
Consulenze e prestazioni professionali	39.666	60.003	(20.337)
Commissioni su incassi con carte di credito	32.538	30.331	2.207
Deposito e trasporto	28.251	33.603	(5.352)
Pubblicità e ricerche di mercato	24.778	20.783	3.995
Spese di viaggio	24.707	30.379	(5.672)
Postali e telefoniche	18.392	19.367	(975)
Noleggi e locazioni di beni mobili	13.018	14.976	(1.958)
Assicurazioni	10.106	10.529	(422)
Vigilanza	7.874	8.801	(927)
Trasporto valori	5.774	5.820	(45)
Servizi bancari	5.198	4.751	447
Altri materiali	29.774	36.891	(7.117)
Altre prestazioni e servizi	35.602	53.280	(17.678)
Costi per materiali e servizi esterni	518.164	561.774	(43.610)
Svalutazione dei crediti	1.203	1.025	177
Per imposte	1.910	105	1.805
Per rischi su vertenze	4.226	133	4.093
Per ristrutturazioni	1.541	6.270	(4.729)
Per contratti onerosi	5.448	942	4.506
Per altri rischi	12.758	10.547	2.211
Accantonamenti per rischi	25.884	17.998	7.886
Imposte indirette e tasse locali	23.452	27.610	(4.158)
Differenze di cassa	1.974	2.920	(946)
Perdite su alienazioni o realizzi	1.957	574	1.383
Altri oneri	21.438	28.124	(6.686)
Altri costi operativi	25.369	31.618	(6.249)
Totale	594.071	640.025	(45.954)

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

La variazione a cambi omogenei sarebbe stata pari a € -45.713k.

La variazione delle “Consulenze e prestazioni professionali” è principalmente dovuta agli oneri accessori rilevati nello scorso esercizio in fase di acquisizione di WDF e del rimanente 50% di Aldeasa e pari a € 15.261k.

Gli “Altri materiali” si riferiscono agli acquisti di attrezzature di basso valore unitario e a materiali di consumo diversi quali uniformi, cancelleria, materiale pubblicitario.

La voce “Altre prestazioni e servizi” include costi per servizi diversi quali controlli sanitari, pubbliche relazioni, servizi generali, selezione e formazione del personale.

XXXII. Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali

Si dettagliano gli ammortamenti per categoria di beni:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 *	Variazione
Altre attività immateriali	97.429	79.737	17.692
Immobili, impianti e macchinari	199.955	187.808	12.148
Beni gratuitamente devolvibili	27.172	27.126	47
Totale	324.557	294.670	29.887

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

A cambi omogenei, la variazione della voce sarebbe stata pari a € +28.630k.

Nell'esercizio 2009 sono state rilevate anche perdite di valore per € 30.841k, a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili effettuate e basate su flussi di cassa prospettici di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari.

La seguente tabella ne riassume la ripartizione per categoria di beni:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Avviamenti	9.764	235	9.529
Altre attività immateriali	1.412	38	1.374
Immobili, impianti e macchinari	10.024	3.314	6.710
Beni gratuitamente devolvibili	9.641	5.907	3.734
Totale	30.841	9.494	21.347

La svalutazione di avviamenti per € 9.764k si riferisce per € 3.971k alla svalutazione integrale dell'avviamento relativo a una CGU compresa nel gruppo di CGU Food & Beverage Italia e per € 5.793k alla CGU Travel Retail & Duty-Free Resto del mondo.

Si rinvia alle note VII, VIII e IX per il dettaglio sulle ipotesi e i criteri adottati in tali verifiche.

XXXIII. Proventi finanziari

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Interessi attivi	1.459	4.939	(3.480)
Differenze cambio attive	1.287	–	1.287
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	–	1.146	(1.146)
Componente inefficace di strumenti di copertura	2.290	–	2.290
Altri proventi finanziari	1.475	618	857
Totale	6.511	6.703	(192)

XXXIV. Oneri finanziari

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Interessi passivi	90.515	114.745	(24.230)
Attualizzazione passività lungo termine	7198	4.272	2.927
Differenze cambio passive	–	4.353	(4.353)
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	161	260	(99)
Commissioni su finanziamenti e obbligazioni	1.357	1.607	(250)
Time value e componente inefficace di strumenti di copertura	–	3.523	(3.523)
Altri oneri finanziari	1.962	1.720	242
Totale	101.193	130.480	(29.287)

La riduzione degli interessi passivi è dovuta principalmente alla riduzione dell'indebitamento netto conseguita nell'esercizio e dei tassi d'interesse di mercato monetario registrato nel 2009 per tutte le principali divise di denominazione del debito di Gruppo (Euro, Sterline britanniche e Dollari USA).

XXXV. Imposte sul reddito

L'importo di € 104.682k (€ 58.117k nel 2008) si riferisce a imposte correnti per € 81.908k (€ 50.858k nel 2008) e per € 10.684k a imposte differite passive nette (imposte differite attive nette € 6.205k nel 2008). L'IRAP, che grava sulle attività italiane e ha una base sostanzialmente pari alla somma di risultato operativo e costo del lavoro, è pari a € 12.090k (€ 13.464k nel 2008).

Nell'esercizio 2009 l'aliquota fiscale teorica del Gruppo, esclusa l'IRAP, è risultata pari a circa il 35% rispetto al 30% del periodo di confronto, originata dalla concentrazione del reddito negli Stati con imposizione fiscale più elevata.

Escludendo l'IRAP, l'incidenza media delle imposte sul risultato consolidato ante imposte è risultata pari al 59,3%, rispetto al 27,6% del periodo di confronto, riflettendo gli effetti della valutazione della recuperabilità delle perdite fiscali generate nell'esercizio, nonché le svalutazioni di imposte differite attive per € 14.057k.

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico.

Quest'ultimo è stato determinato applicando ai risultati ante imposte realizzati in ciascuna giurisdizione, l'aliquota teorica applicabile comprensiva dell'ulteriore carico fiscale sulle future distribuzioni degli utili realizzati dalle controllate.

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008 *
Imposte sul reddito teoriche	55.726	54.084
Minori imposte per la tassazione diretta in capo al partecipante minoritario di joint venture statunitensi consolidate integralmente	(3.175)	(3.398)
Effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali dell'esercizio, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee	36.552	(8.839)
Altre differenze permanenti	3.489	2.806
Imposte iscritte in bilancio esclusa IRAP	92.592	44.653
IRAP	12.090	13.464
Imposte iscritte in bilancio	104.682	58.117

* Si veda la sezione 3.2.1 del presente documento per la descrizione delle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

3.2.5 Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Note	(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
I	A) Cassa	60.939	70.030	(9.091)
I	B) Altre disponibilità liquide	133.178	139.508	(6.331)
	C) Liquidità (A+B)	194.116	209.538	(15.422)
II	D) Crediti finanziari correnti	11.904	22.760	(10.856)
XVIII	E) Debiti bancari	159.171	168.960	(9.789)
XIX	F) Debiti verso altri finanziatori	2.597	2.368	229
XXII	G) Obbligazioni emesse	30.543	–	30.543
XIX	H) Altre passività finanziarie	74.908	90.343	(15.434)
	I) Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	267.219	261.670	5.549
	J) Posizione finanziaria netta corrente (I–D–C)	61.198	29.372	31.826
	K) Attività finanziarie non correnti	3.028	5.233	(2.204)
XXI	L) Debiti bancari	1.533.433	1.750.938	(217.505)
XXII	M) Obbligazioni emesse	334.453	382.255	(47.802)
XXI	N) Debiti verso altri finanziatori	8.422	10.376	(1.954)
	O) Indebitamento finanziario non corrente (L+M+N)	1.876.308	2.143.569	(267.261)
	P) Posizione finanziario netta non corrente (O–K)	1.873.280	2.138.336	(265.056)
	Q) Posizione finanziaria netta (J+P)	1.934.478	2.167.709	(233.231)

Per gli ulteriori commenti si rinvia a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria netta.

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 non esistevano debiti e crediti di natura finanziaria con parti correlate.

3.2.6 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il "fair value" o i flussi futuri ("cash flow") di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo. La gestione è unitaria per tutte le società del Gruppo e soggetta a un controllo centralizzato.

Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelli delle passività a cui si riferiscono. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente "Interest rate swap" e "Interest rate collar".

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio di tasso di interesse a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe a una naturale riduzione degli oneri finanziari).

Attualmente la percentuale di debito a tasso fisso sul totale portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60%. Tale range è attualmente verificato sul complesso del debito di Gruppo (copertura pari al 52% del debito netto di Gruppo sostanzialmente invariata rispetto al 2008) anche se la percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in Sterline britanniche (78%) e Dollari americani (69%) che su quello denominato in Euro (26%).

Al 31 dicembre 2009, l'indebitamento lordo in Dollari americani ammonta a \$ 664m. Per \$ 528m è rappresentato dal prestito obbligazionario, a tasso fisso portato a variabile per \$ 75m attraverso due "Interest rate swap", classificati come "Fair value hedge".

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento lordo in Sterline britanniche ammonta a £ 555m, per £ 477m rappresentato dall'utilizzo del Term Loan di acquisizione per WDF e per la restante parte da utilizzi di linee "committed multicurrency". Un importo pari a £ 400m di tale indebitamento è stato portato a tasso fisso dal primo anno attraverso "Interest rate swap".

In applicazione della policy e delle procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash flow hedge") nei bilanci

delle società del Gruppo, interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita a specifica voce del Conto economico complessivo e presentato nel Patrimonio netto nella voce “Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura”. Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione di “fair value” pari a € 2.067k.

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di “Interest rate swap”, di copertura “Cash flow hedge” in essere al 31 dicembre 2009:

Interest rate swap

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile incassato *	“Fair value” (k€)
Term Loan € 200m	k€ 120.000	24.6.2015	4,66%	Euribor 3 mesi act/360	(13.295)
Term Loan € 275m	k€ 120.000	7.3.2013	4,59%	Euribor 1 mese +16,5bps act/360	(10.291)
Term Loan £ 477,5m	k£ 400.000	7.3.2013	5,39%	Gbp Libor BAA 1 mese +32bps act/365	(38.726)

* Nel 1° trimestre 2009 gli “Interest rate collars” (nozionale pari a £ 250m) sono stati trasformati in IRS attraverso i quali Autogrill paga un tasso fisso in media pari al 5,16% e incassa un tasso variabile mensile più uno spread in media pari a 32bps

Interest rate collar

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Cap	Floor	Tasso variabile di riferimento	“Fair value” (k€)
Term Loan € 275m	k€ 100.000	21.05.2010	5,44%-5,45%	4,07%-4,05%	Euribor 1 mese act/360	(1.511)

Gli strumenti finanziari, a copertura del debito a tasso fisso (\$ 75m di cui sopra) sono contabilizzati come strumenti di copertura di “fair value” (“Fair value hedge”) nei bilanci delle società del Gruppo interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita nel Conto economico. Nell’esercizio la variazione di “fair value” rilevata è stata pari a \$ 6,7m (pari a € 4,7m) e ha annullato gli effetti sul Conto economico delle variazioni di “fair value” del debito.

Si espongono di seguito gli estremi di tali contratti, in essere al 31 dicembre 2009:

Interest rate swap

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso incassato	Tasso variabile pagato	“Fair value” (k€)
Obbligazioni	k\$ 75.000	09.05.2017	5,73%	6 mesi Usd Libor +47,55/50,55bps	5.655

Il “fair value” degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di “fair value”, invariato rispetto all’esercizio precedente.

Un’ipotetica variazione sfavorevole dell’1% nel livello dei tassi di interesse applicabili alle attività e passività e agli strumenti derivati di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2009 comporterebbe maggiori oneri finanziari netti di € 10.177k.

Rischio di cambio

L’obiettivo della gestione del rischio di cambio è assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro.

La tabella seguente evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio:

	Usd	Cad	Gbp	Chf
Attivo netto	509.417	215.552	167.592	138.646
Utile netto	85.253	13.263	26.148	27.423

Un apprezzamento dell'Euro del 5% rispetto alle valute sopra riportate, avrebbe comportato, al 31 dicembre 2009, una diminuzione del Patrimonio netto e del risultato, come evidenziato nella tabella che segue:

	Usd	Gbp	Cad	Chf
Attivo netto	18.611	7.489	9.932	4.919
Utile netto	3.217	440	1.545	956

L'analisi è stata svolta presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano costanti.

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione significativa al rischio di cambio a fronte del rischio di traslazione (cioè il rischio di conversione in Euro nel bilancio della Capogruppo o di sue controllate di partecipazioni denominate in divisa) o a fronte di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto. Le operazioni poste in essere sono rilevate al loro "fair value" tra le attività e passività finanziarie.

Nel caso di strumenti finanziari di copertura di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto, la fluttuazione del "fair value" è addebitata nel Conto economico così come la corrispondente variazione del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il "fair value" degli strumenti in essere al 31 dicembre 2009 è dettagliato nella tabella che segue:

	Valore nozionale	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	"Fair value" (k€)
k\$	11.119	30.06.2010	1,3175-1,4525	1,3161-1,4515	(536)
k\$	4.801	30.06.2010	1,4585-1,477	1,456-1,4746	51
kCad	3.000	30.06.2010	1,5918	1,582	93
kSek	4.000	04.02.2010	10,30	10,2958	(2)
kChf	10.000	27.01.2010	1,492	1,4914	38
kCzk	65.000	22.02.2010	25,7	25,826	64
kCad	43.000	16.03.2010	1,5595	1,5588	900

Nel caso di strumenti finanziari a copertura del rischio di traslazione e, quindi, designati come "Hedge of net investment", la componente efficace del "fair value" è rilevata nel Conto economico complessivo e classificata nel Patrimonio netto, alla voce "Riserva di conversione". Il "fair value" degli strumenti in oggetto e in essere al 31 dicembre 2009 è dettagliato nella tabella che segue:

	Valore nozionale	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	"Fair value" (k€)
kChf	60.000	11.01.2010	1,5125	1,5113-1,5115	(747)

Ai fini del contenimento dell'esposizione netta totale nella valuta inglese, connessa alla presenza del Gruppo nel Regno Unito attraverso WDF e Alpha Group, il debito denominato in Sterline britanniche contratto per l'acquisizione dei due citati gruppi, è stato parzialmente designato, nel rispetto di quanto previsto dalla policy, come "Hedge of net investment".

Il "fair value" degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di "fair value", invariato rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione del Gruppo al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi, dettagliati nella nota 3.2.9.

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 l'esposizione era la seguente:

Attività finanziarie

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali	110.045	98.360	11.685
Altri crediti	216.603	214.099	2.504
Cassa e altre disponibilità liquide	194.116	209.538	(15.422)
Strumenti finanziari derivati	6.800	13.374	(6.574)
Altre attività finanziarie	22.061	33.797	(11.737)
Totale	549.625	569.169	(19.543)

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente; il modello di business del Gruppo, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce "Crediti commerciali" e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. La maggiore concentrazione del rischio di credito si manifesta nel settore Flight, verso compagnie aeree, e in Italia, dove sussiste una significativa attività di affiliazione commerciale.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali del Gruppo sono infatti relativi a convenzioni per servizi di ristorazione, a rapporti di affiliazione commerciale e a contratti con compagnie aeree per servizi di ristorazione e vendita a bordo aereo.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un basso rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

La tabella che segue riporta l'anzianità dei crediti commerciali per le principali categorie di debitori al 31 dicembre 2009:

Crediti commerciali

(k€)	Scaduto non svalutato					Totale
	Non scaduto	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi -1 anno	Più di 1 anno	
Compagnie aeree	3.930	48.564	312	84	121	53.011
Affiliati	4.722	668	-	-	1.177	6.567
Convenzioni per servizi di ristorazione	2.233	2.659	164	124	1.376	6.556
Altro	9.924	27.332	2.458	207	3.989	43.911
Totale	20.809	79.223	2.934	415	6.663	110.045

Si rileva infine che non sussiste un'apprezzabile concentrazione del rischio di credito: i primi 10 clienti rappresentano il 16% del totale crediti commerciali e il primo cliente (Monarch Airlines) il 2%.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito, la liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni dei mercati finanziari.

Il Gruppo si è tempestivamente assicurato una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso.

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

Passività finanziarie non derivate

(k€)	Valore contabile	31.12.2009					
		Totale	Flussi finanziari contrattuali				
			1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
Scoperti di conti correnti bancari	14.369	14.369	14.180	-	189	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	1.678.235	1.678.235	130.216	62	14.523	1.533.434	-
Debiti verso altri finanziatori per leasing	10.192	10.192	276	1.037	1.282	6.156	1.441
Debiti verso altri finanziatori	825	825	2	-	87	86	650
Obbligazioni	364.996	364.996	30.543	-	-	225.028	109.425
Debiti commerciali	709.028	709.028	698.012	10.079	893	44	-
Altri fornitori	60.426	60.426	59.854	572	-	-	-
Totale	2.838.071	2.838.071	933.083	11.750	16.975	1.764.747	111.516

Passività finanziarie non derivate

(k€)	Valore contabile	31.12.2008					
		Totale	Flussi finanziari contrattuali				
			1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
Scoperti di conti correnti bancari	17.532	17.532	15.927	-	1.605	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	1.902.366	1.902.366	30.997	49	120.382	1.182.632	568.306
Debiti verso altri finanziatori per leasing	11.698	11.698	502	1.588	2.091	6.642	875
Debiti verso altri finanziatori	1.046	1.046	-	-	143	175	728
Obbligazioni	382.255	382.255	-	-	-	264.115	118.140
Debiti commerciali	711.725	711.725	568.464	9.191	134.070	-	-
Altri fornitori	57.590	57.590	56.972	227	376	15	-
Totale	3.084.212	3.084.212	672.862	11.055	258.667	1.453.579	688.049

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una rilevante concentrazione dei fornitori, i primi 10 dei quali rappresentano il 5% del totale e il primo fornitore l'1% (Autostrade per l'Italia S.p.A.).

3.2.7 Informativa di settore

Come anticipato nel capitolo “Principi generali”, il Gruppo ha optato per l’adozione anticipata già a partire dal bilancio al 31 dicembre 2008 del nuovo principio contabile IFRS 8 – Settori operativi, in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore.

Il Gruppo Autogrill opera pressoché esclusivamente in tre settori di attività, accomunati dall’aver come cliente, diretto o indiretto, la persona in viaggio: la ristorazione (“Food & Beverage”, o anche “F&B”), il retail aeroportuale (“Travel Retail & Duty-Free”) e le cessioni di pasti e di prodotti alimentari a compagnie aeree per la cessione ai passeggeri a bordo velivolo (“Flight”).

Il Food & Beverage è svolto in tutti i canali della mobilità (stradale, ferroviaria e aerea, i principali), con una prevalenza di clienti locali, o quantomeno nazionali.

L’offerta ha generalmente una rilevante caratterizzazione locale (negli aeroporti, dov’è rilevante la quota di persone in viaggio internazionale, è significativa la presenza di brand internazionali).

Con un diverso grado di rilevanza nei diversi Stati e canali, la divisione F&B effettua, in forma integrata o meno con l’offerta di ristorazione, anche la vendita di articoli di uso quotidiano (giornali e riviste, tabacchi, giochi) e di altri prodotti, alimentari e non, la cui disponibilità presso il punto di ristoro può soddisfare le necessità della clientela.

Le leve operative sono tipicamente affidate alle organizzazioni locali, centralizzate a livello nazionale.

L’andamento del settore è monitorato distintamente per ciascuna organizzazione-Stato (HMSHost costituisce un’eccezione, coprendo Stati Uniti d’America, Canada, l’Area del Pacifico e l’aeroporto di Schiphol in Olanda), analizzando poi l’andamento delle unità di vendita.

Il Travel Retail & Duty-Free ha una clientela prevalentemente costituita dalle persone che stanno effettuando viaggi internazionali, alle quali offre un assortimento di prodotti caratterizzato da una forte omogeneità e con una relativamente modesta estensione a prodotti locali.

La struttura operativa (marketing, acquisti) è fortemente centralizzata.

Subito dopo l’acquisizione di WDF e del controllo esclusivo di Aldeasa, è stato avviato un processo di integrazione tra le stesse e la divisione Duty-Free di Alpha Group Plc., acquistata nel corso dell’esercizio 2007.

Alla fine del 2008 è stata completata la prima fase, focalizzata sull’integrazione delle attività nel Regno Unito, ed è stata avviata l’integrazione delle attività internazionali anche tramite la costituzione di comitati.

Nel corso del 2010 sarà completato il processo di integrazione globale del settore.

Il Management del Gruppo monitora l’andamento del settore nella sua globalità, analizzando poi l’andamento delle unità operanti presso i singoli aeroporti e delle diverse merceologie.

Il Flight è un settore di attività che fa leva congiuntamente sulla capacità produttiva dei singoli siti e sulla relazione commerciale con le compagnie aeree.

Le leve operative sono prevalentemente affidate alle organizzazioni locali, ma la divisione ha una direzione unitaria e, con il nome commerciale “Alpha”, si propone in modo unitario sul mercato mondiale del trasporto aereo.

Il Management del Gruppo monitora l’andamento del settore nella sua globalità, analizzando poi l’andamento delle singole unità produttive e dei contratti di fornitura.

Il Gruppo, nell'applicazione anticipata dell'IFRS 8, ha quindi individuato i seguenti Settori Operativi:

1. Food & Beverage ("F&B");
2. Travel Retail & Duty-Free ("TR&DF");
3. Flight.

Il F&B è in effetti suddiviso nelle singole "unità-Stato", ma date le dimensioni individualmente non significative di molte di esse, ai fini della presentazione come settori operativi separati si riportano distintamente solo "Italia" e "HMSHost", mentre le restanti sono presentate in forma aggregata ("Altri").

I ricavi e i costi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti dal settore e derivanti dalla sua attività caratteristica. Il Gruppo ha identificato il reddito operativo come misura economica del risultato conseguito dai settori, mentre proventi e oneri finanziari e imposte sul reddito sono esposti nella colonna "Non allocati".

Si espongono di seguito le informazioni rilevanti relative ai settori operativi, oltre alla ripartizione delle vendite secondo le principali aree geografiche in cui il Gruppo opera e si precisa che i criteri contabili utilizzati sono consistenti con i criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato di Gruppo.

I dati relativi all'esercizio 2008 relativi al settore Travel Retail & Duty-Free sono stati rettificati per riflettere l'applicazione anticipata dell'IFRS 3 Rivisto, come descritto nella sezione 3.2.1.

Inoltre per omogeneità con i dati dell'esercizio 2009, sono state allocate agli specifici settori alcune poste delle voci "Capitale circolante netto" e "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" precedentemente presentate fra i "Non allocati".

Settori operativi (k€)	Esercizio 2009						Consolidato
	Food & Beverage Italia	Food & Beverage HMSHost	Food & Beverage Altri	Travel Retail & Duty-Free	Flight	Non allocati	
Ricavi	1.360.861	1.776.856	738.669	1.538.058	403.005	-	5.817.450
Altri proventi operativi	63.340	1.752	32.628	32.692	4.682	10.192	145.285
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.424.201	1.778.608	771.297	1.570.750	407.687	10.192	5.962.735
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	(53.245)	(98.556)	(65.325)	(116.888)	(15.583)	(5.800)	(355.398)
Risultato operativo	107.154	121.844	(8.657)	40.026	26.623	(36.082)	250.908
Proventi (oneri) finanziari						(94.682)	(94.682)
Rettifiche di valore di attività finanziarie						(127)	(127)
Utile ante imposte						(130.891)	156.099
Imposte sul reddito						(104.682)	(104.682)
Utile netto						(235.573)	51.417
	31.12.2009						
Avviamento	83.516	412.796	268.198	564.917	89.084	-	1.418.511
Altre attività immateriali	18.530	14.423	26.015	820.097	25.402	-	904.468
Immobili impianti e macchinari	212.939	357.411	216.281	119.205	79.357	877	986.069
Immobilitazioni finanziarie	-	-	-	-	-	25.093	25.093
Immobilitazioni	314.985	784.630	510.493	1.504.220	193.843	25.970	3.334.140
Capitale circolante netto	(217.496)	(137.083)	(103.580)	(56.500)	(2.893)	6.837	(510.715)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(83.174)	(52.912)	(19.573)	(46.371)	(21.104)	(102.436)	(325.569)
Capitale investito netto	14.315	594.634	387.341	1.401.349	169.846	(69.629)	2.497.856

Esercizio 2008 *							
Settori operativi (k€)	Food & Beverage Italia	Food & Beverage HMSHost	Food & Beverage Altri	Travel Retail & Duty-Free	Flight	Non allocati	Consolidato
Ricavi	1.394.371	1.885.607	758.684	1.429.022	431.190	–	5.898.875
Altri proventi operativi	61.037	1.063	23.173	35.733	516	1.924	123.447
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.455.408	1.886.671	781.857	1.464.756	431.706	1.924	6.022.322
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	(473.94)	(98.533)	(56.069)	(86.437)	(15.450)	(280)	(304.164)
Risultato operativo	126.154	132.123	5.119	37.256	26.010	(44.539)	282.123
Proventi (oneri) finanziari						(123.777)	(123.777)
Rettifiche di valore di attività finanziarie						3.347	3.347
Utile ante imposte						(164.969)	161.693
Imposte sul reddito						(58.117)	(58.117)
Utile netto						(223.086)	103.576

31.12.2008 *

Avviamento	87.886	424.185	268.841	525.661	95.282	–	1.401.855
Altre attività immateriali	28.823	18.543	26.652	879.305	31.965	–	985.288
Immobili impianti e macchinari	224.860	400.008	251.969	121.801	66.846	1.095	1.066.579
Immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–	–	29.332	29.332
Immobilizzazioni	341.569	842.735	547.462	1.526.767	194.094	30.426	3.483.053
Capitale circolante netto	(253.482)	(151.308)	(86.950)	(23.112)	7.954	22.753	(484.145)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(80.754)	(48.165)	(19.035)	(56.023)	(23.550)	(90.791)	(318.318)
Capitale investito netto	7.333	643.262	441.476	1.447.633	178.498	(37.612)	2.680.589

* I dati relativi all'esercizio 2008 relativi al settore Travel Retail & Duty-Free sono stati rettificati per riflettere l'applicazione anticipata dell'IFRS 3 Rivisto, come descritto nella sezione 3.2.1

Inoltre per omogeneità con i dati dell'esercizio 2009, sono state allocate agli specifici settori alcune poste delle voci "Capitale circolante netto" e "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" precedentemente presentate fra i "Non allocati"

Area geografica
Esercizio 2009

(k€)	Italia	Stati Uniti e Canada	Gran Bretagna	Spagna	Altri Europa	Altri mondo	Consolidato
Ricavi Food & Beverage	1.360.861	1.675.725	18.178	83.863	715.881	21.878	3.876.387
Ricavi Travel Retail & Duty-Free	–	61.437	713.852	494.266	9.378	259.125	1.538.058
Ricavi Flight	44.529	2.002	195.562	–	61.230	99.683	403.005
Totale ricavi	1.405.390	1.739.163	927.592	578.129	786.489	380.686	5.817.450

Esercizio 2008

(k€)	Italia	Stati Uniti e Canada	Gran Bretagna	Spagna	Altri Europa	Altri mondo	Consolidato
Ricavi Food & Beverage	1.394.371	1.780.229	20.399	95.543	730.158	17.962	4.038.662
Ricavi Travel Retail & Duty-Free	–	63.909	600.978	535.980	8.972	219.183	1.429.023
Ricavi Flight	44.542	2.885	231.479	–	63.006	89.277	431.190
Totale ricavi	1.438.914	1.847.023	852.857	631.523	802.136	326.422	5.898.875

3.2.8 La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone, caratterizzati da una stagionalità che risulta molto marcata per alcuni settori, riflettendosi anche sui dati consolidati. La ripartizione per trimestre dei risultati 2009 mette in evidenza come la concentrazione delle attività avvenga nella seconda metà dell'anno e in particolare nel terzo trimestre, caratterizzato da livelli di attività significativamente superiori alla media annua, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive.

Esercizio 2009

(m€)	Primi tre mesi	Primi sei mesi	Primi nove mesi	Esercizio intero
Ricavi	1.216,2	2.658,0	4.265,5	5.728,4
Quota dell'intero esercizio	21,2%	46,4%	74,5%	100,0%
Risultato operativo	12,1	91,0	230,1	250,9
Quota dell'intero esercizio	4,8%	36,3%	91,7%	100,0%
Risultato ante imposte	(14,8)	38,6	159,2	156,1
Quota dell'intero esercizio	n.s.	24,7%	102,0%	100,0%
Risultato netto di Gruppo	(25,0)	13,2	83,1	37,0
Quota dell'intero esercizio	n.s.	35,6%	224,6%	100,0%

Note:

I dati riportati non sono stati normalizzati per differenze cambi, né per variazioni di perimetro

I dati riportati sono stati rettificati per il recepimento anticipato dell'IFRS 3 Rivisto

La voce ricavi non include la vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane

Si precisa peraltro che le percentuali indicate rappresentano un riferimento generale e non possono essere utilizzate per derivarne una previsione puntuale dei risultati previsti.

La stagionalità è ulteriormente accentuata per i flussi finanziari, in quanto nel 1° trimestre usualmente si concentrano pagamenti annuali quali, in particolare, i pagamenti dei canoni per lo svolgimento dell'attività, sia a regolazione di quanto maturato nell'esercizio precedente, sia in acconto sull'esercizio in corso.

L'ingresso nell'area di consolidamento di WDF e il consolidamento integrale di Aldeasa hanno incrementato il fenomeno della stagionalità a causa di una maggiore concentrazione dei loro ricavi e dei margini nella parte centrale dell'anno.

3.2.9 Garanzie prestate, impegni e passività potenziali

Garanzie

Al 31 dicembre 2009 le garanzie prestate dal Gruppo Autogrill ammontano a € 187.467k (€ 153.353k al 31 dicembre 2008) e si riferiscono a fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate in favore di concedenti e controparti commerciali. L'incremento di € 20.834k, rispetto allo scorso esercizio, è dovuto principalmente a nuovi contratti di locazione o di affidamento delle attività di ristorazione e vendita al dettaglio.

Impegni

Gli impegni risultanti al 31 dicembre 2009, e sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, riguardano:

- l'importo da corrispondere per l'acquisto di due immobili commerciali (€ 2.272k);
- il valore dei beni di terzi in uso (€ 1.697k);
- il valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (€ 14.581k);
- il valore di prodotti in conto vendita presso i locali gestiti dal Gruppo (€ 5.241k).

Il Gruppo ha assunto inoltre impegni di pagamenti minimi futuri per leasing operativi, dettagliati nel paragrafo 3.2.10.

Passività potenziali

Per continuità di informativa si ricorda che, nel mese di ottobre 2004, i precedenti Azionisti di maggioranza di Receco S.A. (Spagna) hanno avviato un procedimento arbitrale tramite il quale hanno sollecitato la risoluzione del contratto di compravendita. Il 6 febbraio 2006, il Tribunale arbitrale ha emesso il lodo arbitrale nel quale, fra l'altro, dichiara che il contratto di compravendita è valido e ordina, una volta determinata la garanzia da prestarsi da parte dei venditori, che si realizzi la trasmissione delle azioni che compongono il restante 15% del capitale sociale di Receco S.A. e simultaneamente si effettui il pagamento dell'importo di € 6,5m. Ordina inoltre la prestazione di una fidejussione bancaria a favore di Autogrill Participaciones S.L. per l'importo della garanzia determinato. I venditori, a fronte della richiesta formale di adempimento, non hanno adempiuto all'obbligazione di eseguire il contratto di compravendita delle azioni, intraprendendo due ulteriori procedimenti arbitrali davanti alla Camera di Commercio Internazionale. Con la prima domanda, a causa di eventi eccezionali, è stato richiesto al Tribunale arbitrale di stabilire che il prezzo finale della compravendita sia definito sulla base dell'EBIT relativo all'esercizio 2009, in luogo di quello relativo all'esercizio 2006, secondo l'originario accordo contrattuale. Con la seconda domanda è stato richiesto di invalidare il metodo e il calcolo eseguito da un terzo esperto, scelto di comune accordo, in esecuzione del lodo arbitrale sopra enunciato, per la determinazione dell'EBIT relativo all'esercizio 2004, che era funzionale alla compravendita del residuo 15% del capitale di Receco S.A. e alla determinazione dell'ammontare della garanzia a carico dei venditori.

Nel 2007, il Tribunale arbitrale ha accolto la domanda di Autogrill Participaciones S.L. e ha unificato per connessione i due procedimenti.

Successivamente, in data 23 ottobre 2009, il Tribunale arbitrale, dopo aver esaurito tutte le necessarie attività istruttorie del procedimento, ha emesso un lodo parziale favorevole ad Autogrill España S.A.U. con il quale ha confermato che il prezzo finale della compravendita dovesse essere definito sulla base dell'EBIT al 31 dicembre 2006, così concludendo la prima fase del procedimento. Per il calcolo dell'EBIT 2006 – che consentirà di stabilire il prezzo finale di compravendita delle azioni Receco S.A. – il Tribunale ha nominato la società di revisione Auren.

I legali di Autogrill España S.A.U. ritengono ragionevole confidare di ottenere il lodo finale della controversia entro il termine procedimentale stabilito al 31 luglio 2010.

3.2.10 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali le società del Gruppo svolgono l'attività caratteristica.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro nel sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto), a imprese specializzate in base a contratti di subconcessione.

Nel canale stazioni ferroviarie, unitamente alla sopraindicata tipologia contrattuale, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale.

Sono frequenti ipotesi in cui una subconcessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale, viene assegnata a un unico soggetto che poi provvede, a sua volta, a subaffidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le forme più frequenti di affidamento sono definite commercialmente come di seguito descritto.

Concessione di accesso

La proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come il Gruppo Autogrill) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e di vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

Concessione di area

La società autostradale autorizza un soggetto (i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può, a sua volta, affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

Affidamento di servizio

La società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti (i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire questi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

L'affidamento di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature ai fini dell'erogazione dei servizi affidati, con l'obbligo di corrispondere un canone – in genere commisurato al fatturato – e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

Affitto di azienda e locazione commerciale

L'affitto di azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato seguendo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono (i) in ambito autostradale, in presenza di subconcessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e (ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e dei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

L'affitto di azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali per escludere i vincoli di durata che, insieme ad altri diritti (per esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale, oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative al commercio.

Appalto

Con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa. Tale tipologia contrattuale è prevalente nel settore Flight oltre a essere presente in alcune unità italiane.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi, aggiornato al 31 dicembre 2009:

Anni (k€)	Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni *	Canoni minimi netti
2010	688.026	21.459	666.567
2011	722.419	18.245	704.174
2012	676.736	13.890	662.846
2013	588.231	10.055	578.176
2014	541.117	7.384	533.733
Oltre 2014	1.462.005	12.998	1.449.007
Totale	4.678.534	84.032	4.594.503

* Si riferisce alla quota relativa a subconcessioni effettuate prevalentemente negli Stati Uniti d'America e in Italia, secondo quanto previsto dal contratto con il concedente

I canoni riconosciuti a Conto economico nel corso dell'esercizio 2009 ammontano rispettivamente a € 1.066.113k per contratti di leasing (di cui € 785.441k per minimi garantiti) al netto di € 47.220k per contratti di subleasing (di cui € 42.609k per minimi garantiti).

3.2.11 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Tutte le transazioni con controparti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si precisa inoltre che i rapporti con le imprese collegate sono di importo trascurabile.

Rapporti con la società controllante

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.r.l., che ne detiene il 59,28%. Fino al 31 dicembre 2008 Schematrentaquattro S.r.l. era a sua volta interamente posseduta da Edizione Holding S.p.A., quest'ultima controllata da Ragione S.a.p.A. di Gilberto Benetton c C.

Con effetto dal 1° gennaio 2009 Edizione Holding S.p.A. è stata incorporata in Ragione S.a.p.A. di Gilberto Benetton c C. che ha contestualmente modificato la propria forma giuridica e denominazione sociale in Edizione S.r.l.

Non è intercorso alcun rapporto con Schematrentaquattro S.r.l.

(k€)	Edizione S.r.l.		
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Conto economico			
Ricavi	3	-	3
Altri proventi operativi	90	-	90
Costi del personale	130	113	17
Situazione patrimoniale-finanziaria			
(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali	4	-	4
Altri crediti	11.586	3.761	7.825
Altri debiti	151	14.873	(14.722)

I saldi comparativi riferiti al 31 dicembre 2008 erano esposti nel bilancio 2008 nei confronti di Edizione Holding S.p.A. e Ragione S.a.p.A. di Gilberto Benetton e C., non essendo ancora intervenuta la fusione per incorporazione sopra riferita.

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati da Autogrill S.p.A. relativi all'utilizzo di spazi attrezzati per gli uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 31 dicembre 2009 del compenso spettante a due membri del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. rispettivamente Amministratore e Dirigente di Edizione S.r.l., riversato a quest'ultima. La voce "Altri debiti" rappresenta il relativo debito.

La voce "Altri crediti" si riferisce al credito per IRES per acconti versati nel 2009, al netto del debito IRES sull'imponibile 2009 (€ 9.549k) e relativo all'istanza di rimborso d'imposta per la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP versata negli esercizi 2004-2007 (€ 2.025k). Tale credito è stato conferito a Edizione S.r.l. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009.

Rapporti con le società soggette a controllo comune da Edizione S.r.l.

Conto economico (k€)	Fabrica S.p.A.			Verde Sport S.p.A			Olimpias S.p.A.		
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Ricavi	-	-	-	30	59	(29)	-	-	-
Altri proventi operativi	-	-	-	2	2	(0)	-	-	-
Altri costi operativi	67	112	(45)	65	67	(2)	106	63	43
Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali	-	-	-	16	16	-	-	-	-
Debiti commerciali	22	105	(83)	39	2	37	65	38	27

Conto economico (k€)	Benetton Group S.p.A.		
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Ricavi	-	4	(4)
Altri proventi operativi	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	73	53	20
Oneri finanziari	-	-	-
Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali	-	1	(1)
Debiti commerciali	10	6	4

In particolare:

- Gruppo Atlantia: gli “Altri proventi operativi” si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard, al contributo per l’attività di Co-Marketing “Caffè gratis in autostrada” e al rimborso di costi di manutenzione sostenuti per conto di Autostrade per l’Italia S.p.A.
I “Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi” si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori di competenza dell’esercizio. Si segnala che i “Debiti commerciali”, originati dai medesimi rapporti, risultano particolarmente elevati a seguito della ripianificazione dei pagamenti del saldo 2008 e degli acconti 2009 concessa agli operatori commerciali.
La voce “Oneri finanziari” riflette gli interessi maturati al tasso annuo del 5,50% in relazione alla ripianificazione del pagamento dei canoni di concessione accordata agli operatori commerciali per l’anno 2009.
- Olimpias S.p.A.: gli “Altri costi operativi” si riferiscono all’acquisto di divise per il personale addetto alla vendita e all’acquisto di materiali vari.
- Benetton Group S.p.A.: i “Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi” si riferiscono all’affitto di sale per riunioni.
- Verde Sport S.p.A.: le voci “Ricavi” e “Crediti commerciali” si riferiscono a cessioni di prodotti per l’attività di ristorazione relative al contratto di affiliazione commerciale per l’esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada – Città dello Sport.
- Fabrica S.p.A.: le transazioni si riferiscono a consulenze grafiche e a costi di produzione di mezzi pubblicitari.
- Bencom S.r.l.: prosegue il contratto di sublocazione avente a oggetto una porzione dell’immobile sito in Milano, Via Dante. La voce “Altri proventi operativi” è riferita al canone di locazione e ai relativi oneri accessori di competenza dell’esercizio.
Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione.

Becom S.r.l.			Gruppo Atlantia			Edizione Property S.p.A.		
Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
-	-	-	261	7	254	5	6	(1)
411	367	44	3.344	1.973	1.371	-	-	-
2	-	2	6.506	1.114	5.392	-	-	-
-	-	-	69.396	52.122	17.274	-	-	-
-	-	-	1.419	-	1.419	-	-	-
31.12.2009	31.12.2008	Variazione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
773	875	(102)	1.081	1.760	(679)	7	-	7
-	-	-	43.656	29.581	14.075	-	-	-

Corrispettivi ai dirigenti con responsabilità strategiche

La governance del Gruppo attribuisce responsabilità strategiche esclusivamente all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione dell'Autogrill Sp.A. Si riportano di seguito i relativi compensi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, espressi in euro.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Altri compensi (€)
Gilberto Benetton	Presidente	01.01-31.12.2009	50.400		
Gianmario Tondato da Ruos	Amministratore Delegato	01.01-31.12.2009	510.370	1.909.500	438.973
Alessandro Benetton	Consigliere	01.01-31.12.2009	49.800		
Giorgio Brunetti	Consigliere	01.01-31.12.2009	64.600		
Antonio Bulgheroni	Consigliere	01.01-31.12.2009	64.400		
Francesco Giavazzi	Consigliere	01.01-31.12.2009	50.400		
Javier Gomez-Navarro	Consigliere	01.01-31.12.2009	49.800		
Arnaldo Camuffo	Consigliere	01.01-31.12.2009	65.600		
Paolo Roverato (Edizione S.r.l.)	Consigliere	01.01-31.12.2009	64.600		
Claudio Costamagna	Consigliere	01.01-31.12.2009	63.200		
Gianni Mion (Edizione S.r.l.)	Consigliere	01.01-31.12.2009	65.000		
Alfredo Malguzzi	Consigliere	01.01-31.12.2009	79.800		
Totale Amministratori			1.177.970	1.909.500	438.973

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende gli emolumenti maturati in relazione al piano di incentivazione per il triennio 2007-2009, a quello annuale nonché la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con Autogrill S.p.A.

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della azienda, la Società integri fino a € 2m l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti del settore commercio, qualora inferiore a tale importo.

Corrispettivi al Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale, espressi in euro, sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Altri compensi (€)
Luigi Biscozzi	Presidente	01.01-31.12.2009	91.686	8.379
Eugenio Colucci	Sindaco effettivo	21.04-31.12.2009	57.740	5.801
Ettore Maria Tosi	Sindaco effettivo	01.01-31.12.2009	62.305	5.801
Gianluca Ponzellini	Sindaco effettivo	01.01-21.04.2009	1.611	-
Totale Sindaci			213.342	19.981

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato per l'analoga carica ricoperta nella società controllata Nuova Sidap S.r.l.

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	371
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	57
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	2.519
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	18
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	605
Servizi di consulenza	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	100
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	211

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2009 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2009 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

3.2.12 Eventi successivi al 31 dicembre 2009

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

3.2.13 Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2010.

Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Capogruppo:					
Autogrill S.p.A.	Novara	Eur	132.288.000	59,280	Schematrentaquattro S.r.l.
Società consolidate con il metodo integrale:					
Alpha Retail Italia S.r.l.	Novara	Eur	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn	Eur	7.500.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Czech S.r.o.	Praga	Czk	61.000.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Eur	1.180.152	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Hellas E.P.E.	Avlona Attikis	Eur	1.696.350	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington	Usd	33.793.055	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw	Pln	3.050.000	51,000	Autogrill S.p.A.
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	Eur	13.600.000	100,000	Autogrill S.p.A.
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Sek	2.500.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Alpha Retail Catering Sweden A.B. (in liquidazione)	Nykoping	Sek	61.816	100,000	HMSHost Sweden A.B.
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	100.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Trentuno S.p.A.	Trento	Eur	1.417.875	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Catering UK Ltd.	Londra	Gbp	116.358	100,000	Autogrill S.p.A.
Restair UK Ltd.	Londra	Gbp	1	100,000	Autogrill Catering UK Ltd.
Autogrill España S.A.U.	Madrid	Eur	1.800.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Participaciones S.L.	Madrid	Eur	6.503.006	100,000	Autogrill España S.A.U.
Restauracion de Centros Comerciales S.A. (RECECO)	Madrid	Eur	108.182	85,000	Autogrill Participaciones S.L.
Autogrill Finance S.A.	Lussemburgo	Eur	250.000	99,996	Autogrill S.p.A.
				0,004	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Lussemburgo	Eur	41.300.000	99,999	Autogrill S.p.A.
				0,001	Autogrill Finance S.A.
Autogrill Deutschland GmbH	Monaco	Eur	205.000	100,000	Autogrill S.p.A.
HMSHost Egypt Catering & Services Ltd.	Il Cairo	Egp	1.000.000	60,000	Autogrill Deutschland GmbH
World Duty Free Europe Ltd.	Londra	Gbp	10.000.000	100,000	Autogrill España S.A.U.
Autogrill Holdings UK Plc.	Londra	Gbp	24.249.234	100,000	World Duty Free Europe Ltd.
Autogrill Retail UK Ltd.	Londra	Gbp	6.180.000	100,000	Autogrill Holdings UK Plc.
Alpha Airports Group (Jersey) Ltd.	Jersey Airport, St. Peter	Gbp	4.100	100,000	Autogrill Retail UK Ltd.
Alpha Retail Ireland Ltd.	Dublino	Eur	1	100,000	Autogrill Retail UK Ltd.
Pratt & Leslie Jones Ltd.	Londra	Gbp	8.900	100,000	Autogrill Retail UK Ltd.
Alpha Flight Group Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Autogrill Holdings UK Plc.
Alpha Flight UK Ltd.	Londra	Gbp	190.000	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha In-Flight Retail Ltd.	Londra	Gbp	150.000	100,000	Alpha Flight UK Ltd.

3. Bilancio consolidato

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Alpha Flight Ireland Ltd.	Dublino	Eur	3	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Flight Services Overseas Ltd.	St. Helier	Gbp	5.100	80,400	Alpha Flight Group Ltd.
Jordan Flight Catering Company Ltd.	Amman	Jod	800.000	51,000	Alpha Flight Services Overseas Ltd.
Alpha Flight US Inc	Orlando	Usd	3.500.000	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Inflight US L.L.C.	Orlando	Usd	3.500.000	100,000	Alpha Flight US Inc
Alpha Flight Services B.V.	Boesingheliede	Eur	1.623.504	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Flight Services Pty. Ltd.	Broadbeach	Aud	30.515.000	51,000	Alpha Flight Services B.V.
Alpha ATS Pty Ltd.	Broadbeach	Aud	2	100,000	Alpha Flight Services Pty Ltd
Alpha Flight Services UAE	Sharjah	Aed	2.000.000	49,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Airport Services EOOD	Sofia	Lev	7.633.200	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Flight A.S.	Praga	Czk	50.000.000	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Rocas S.A.	Otopeni	Ron	335.000	64,180	Alpha Flight Group Ltd.
Romanian Catering Services S.r.l.	Otopeni	Ron	38.400	70,000	Alpha Rocas S.A.
Alpha Airport Holdings B.V.	Boesingheliede	Eur	74.874	100,000	Autogrill Holdings UK Plc.
Alpha Kreol (India) Pvt Ltd.	Male	Inr	100.000	50,000	Alpha Airport Holdings B.V.
Orient Lanka Ltd.	Fort Colombo	Lkr	30.000.000	99,000	Alpha Airport Holdings B.V.
Alpha Airports Group Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Autogrill Holdings UK Plc.
Alpha MVKB Maldives Pvt Ltd.	Male	Mvr	20.000	60,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	404.743.809	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Future Airport Retail Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	97.416.000	50,000	Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd
				50,000	Alpha Airports Group Ltd.
Autogrill Holdings UK Pension Trustee Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000	Autogrill Holdings UK Plc.
Alpha ESOP Trustee Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Euroservices Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd.	St. Heliers - Jersey	Gbp	21	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Airport Catering Services (NI) Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airports (FURBS) Trustees Ltd.	Londra	Gbp	26.000	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Airport Duty-Free Shops Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Dynair B.V.	Schipolweg	Eur	18.000	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airfayre Ltd	Londra	Gbp	1.000	51,000	Alpha Flight UK Ltd.
Alpha Heathrow Ltd.	Londra	Gbp	3.136.000	100,000	Alpha Airfayre Ltd.
Airfayre Heathrow Ltd	Londra	Gbp	1.503.146	100,000	Alpha Airfayre Ltd.
Autogrill Belgie N.V.	Merelbeke	Eur	26.250.000	99,999	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
				0,001	Ac Restaurants & Hotels S.A.
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Merelbeke	Eur	7.851.186	99,999	Autogrill Belgie N.V.
				0,001	Ac Restaurants & Hotels S.A.
Ac Restaurants & Hotels S.A.	Grevenmacher	Eur	2.500.000	99,990	Autogrill Belgie N.V.
				0,010	Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Eur	41.371.500	100,000	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Maison Ledebøer B.V.	Zaandam	Eur	69.882	100,000	Autogrill Nederland B.V.
Ac Holding N.V.	Breukelen	Eur	150.000	100,000	Maison Ledebøer B.V.
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	Ac Holding N.V.
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Eur	45.378	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Eur	23.143	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	Eur	2.596.984	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Holten B.V.	Holten	Eur	34.034	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Nederweert B.V.	Weert	Eur	34.034	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	Eur	90.756	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Eur	57.176	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Eur	84.581.920	99,999	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
				0,001	Autogrill S.p.A.
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.207.344	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Coté France S.a.s.	Marsiglia	Eur	31.579.526	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Eur	288.000	50,010	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Eur	153.600	52,280	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marsiglia	Eur	1.136.000	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
				50,000	SRSRA S.A.
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Eur	144.000	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Eur	1.440.000	70,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRAI)	St Rambert d'Albon	Eur	515.360	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Volcarest S.A.	Riom	Eur	1.050.144	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Eur	1.537.320	100,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Vert Pré Saint Thiébaud SCI	Nancy	Eur	457	96,700	SGRR S.A.
				3,300	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
TJ2D S.n.c.	Nancy	Eur	1.000	99,000	SGRR S.A.
				1,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Eur	15.394.500	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Gares Province S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	274.480	100,000	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	4.500.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.a.s.

3. Bilancio consolidato

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.337.000	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
La Rambertine S.n.c.	Saint Rambert d'Albon	Eur	1.524	55,000	Autogrill Coté France S.a.s.
				45,000	SGRR S.A.
Autogrill Commercial Catering France S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.916.480	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Centres Commerciaux S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	501.900	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill FFH Autoroutes S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	375.000	100,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	375.000	100,000	Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.
SPB S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	4.500	100,000	SGRR S.A.
Carestel Nord S.à.r.l.	Mulhouse	Eur	76.225	100,000	Autogrill Commercial Catering France S.a.s.
Autogrill Trois Frontières S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	621.999	100,000	Autogrill Aéroports S.a.s.
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Chf	23.183.000	56,860	Aldeasa S.A.
				43,140	Autogrill S.p.A.
Autogrill Pieterlen A.G.	Pieterlen	Chf	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Chf	2.000.000	73,000	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Chf	1.500.000	54,000	Autogrill Schweiz A.G.
Autogrill Group Inc.	Delaware	Usd	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas Inc.
CBR Specialty Retail Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Corp.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Europe Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	HMSHost Corp.
HMSHost USA L.L.C.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
Host International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	HMSHost Corp.
Cincinnati Terminal Services Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Cleveland Airport Services Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
HMS B&L Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
HMS Holdings Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
HMS Host Family Restaurants Inc.	Maryland	Usd	2.000	100,000	HMS Holdings Inc.
HMS Host Family Restaurants L.L.C.	Delaware	Usd	-	100,000	HMS Host Family Restaurants Inc.
Gladieux Corporation	Ohio	Usd	750	100,000	HMS Holdings Inc.
Host (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur	Myr	-	100,000	Host International Inc.
Host Gifts Inc.	California	Usd	100.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Canada Inc.	Vancouver	Cad	75.351.237	100,000	Host International Inc.
Host Canada Ltd. Partnership	Vancouver	Cad	-	100,000	Host International Inc.
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	Cad	-	100,000	Host International of Canada Inc.
Host International of Kansas Inc.	Kansas	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Maryland Inc.	Maryland	Usd	79.576	100,000	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
HMS Host USA Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Eur	-	100,000	Host International Inc.
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Eur	45.378	100,000	Host of Holland B.V.
Host Services Inc.	Texas	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Host Services of New York Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Aud	6.252.872	100,000	Host International Inc.
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	Melbourne	Aud	3.910.102	100,000	Host International Inc.
Michigan Host Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
The Gift Collection Inc.	California	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
Turnpike Restaurants Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	Inr	668.441.683	100,000	Host International Inc.
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Christchurch	Nzd	-	100,000	Host International Inc.
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Sgd	8.470.896	100,000	Host International Inc.
AAI Investments Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
Anton Airfood Inc. (AAI)	Virginia	Usd	1.000	100,000	AAI Investments Inc.
AAI Terminal 7 Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Terminal One Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Airport Architects Inc.	Washington	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood JFK Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Minneapolis Inc.	Minnesota	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of New York Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of North Carolina Inc.	North Carolina	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Ohio Inc.	Ohio	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Rhode Island	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Virginia Inc.	Virginia	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Palm Springs AAI Inc.	California	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Islip, Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Fresno AAI, Inc.	California	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Newark, Inc.	New Jersey	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton/JQ RDU Joint Venture	Delaware	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	Usd	-	90,000	Host International Inc.
Host/Diversified Joint Venture	Michigan	Usd	-	90,000	Host International Inc.
CS Host Joint Venture	Kentucky	Usd	-	70,000	Host International Inc.

3. Bilancio consolidato

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Airside C F & B Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host Kahului Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000	Host International Inc.
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010	Host International Inc.
Host-Chelle-Ton Sunglass Joint Venture	North Carolina	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000	Host International Inc.
Host/Forum Joint Venture	Maryland	Usd	-	70,000	Host International Inc.
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	Usd	-	55,000	Host International Inc.
Savannah Airport Joint Venture	Georgia	Usd	-	45,000	Host International Inc.
Host/Aranza Services Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010	Host International Inc.
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Tinsley - Host - Tampa Joint Venture	Florida	Usd	-	49,000	Host International Inc.
Phoenix - Host Joint Venture	Arizona	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host Taco Joy Joint Venture	Georgia	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Minnesota Retail Partners, L.L.C.	Minnesota	Usd	-	51,000	Host International Inc.
Host Chelsea Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Host - Tinsley Joint Venture	Florida	Usd	-	84,000	Host International Inc.
Host / Tarra Enterprises Joint Venture	Florida	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Metro-Host Joint Venture	Michigan	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Ben-Zey/Host Lottery JV	Florida	Usd	-	40,000	Host International Inc.
Host D and D St. Louis Airport Joint Venture	Missouri	Usd	-	75,000	Host International Inc.
East Terminal Chilis Joint Venture	Missouri	Usd	-	55,000	Host International Inc.
Host - Chelsea Joint Venture #2	Texas	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Host/LJA Joint Venture	Missouri	Usd	-	85,000	Host International Inc.
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Georgia	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Houston 8/Host Joint Venture	Texas	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Seattle Restaurant Associates	Washington	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Bay Area Restaurant Group	California	Usd	-	49,000	Host International Inc.
Islip Airport Joint Venture	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Host - Prose Joint Venture II	Virginia	Usd	-	70,000	Host International Inc.
HMS Host/Coffee Partners Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010	Host International Inc.
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Airside E Joint Venture	Florida	Usd	-	50,000	Host International Inc.
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host/Howell-Mickens Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	Usd	-	75,000	Host International Inc.
MIA Airport Retail Partners Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host of Santa Ana Joint Venture Company	California	Usd	-	75,000	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Host Marriott Services - D/FW Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Host Marriott Services - D/FWorth Joint Venture II	Texas	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Host - Prose Joint Venture III	Virginia	Usd	-	51,000	Host International Inc.
Host Adevco Joint Venture	Arkansas	Usd	-	70,000	Host International Inc.
HMSHost Shellis Trans Air Joint Venture	Georgia	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Host PJD Jacksonville Joint Venture	Florida	Usd	-	51,000	Host International Inc.
Host/JQ Raleigh Durham	North Carolina	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
CMH A&W Joint Venture	Ohio	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Detroit Duty-Free Partners	Michigan	Usd	-	50,000	Host International, Inc.
Host Atlanta Duty-Free Joint Venture	Georgia	Usd	-	25,000	Host International, Inc.
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Colorado	Usd	-	90,000	Host International, Inc.
Host Houston Joint Venture Company	Texas	Usd	-	30,000	Host International, Inc.
Host International (Poland) Sp.zo.o.	Poland	Pln	-	100,000	Host International, Inc.
Host International of Canada (IRD), Ltd.	Canada	Cad	-	100,000	Host International, Inc.
Host Jackson Joint Venture Company	Arizona	Usd	-	75,000	Host International, Inc.
Host of Cleveland Joint Venture	Ohio	Usd	-	74,000	Host International, Inc.
Host Services (France) S.a.s.	Paris	Eur	-	100,000	Host International, Inc.
Host Shellis Atlanta JV	Georgia	Usd	-	70,000	Host International, Inc.
Host-RW LasVegas Airport Joint Venture	Nevada	Usd	-	40,000	Host International, Inc.
RDU A&W JV-Anton	North Carolina	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Sarasota Joint Venture	Florida	Usd	-	20,000	Host International, Inc.
Shenzhen Host Catering Company, Ltd.	Shenzhen	Cny	-	100,000	Host International, Inc.
Host/Howell - Mickens Joint Venture III	Texas	Usd	-	51,000	Host International, Inc.
Host-Chelsea Joint Venture #3	Texas	Usd	-	63,800	Host International, Inc.
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke	Eur	10.000.000	99,999	Autogrill S.p.A.
				0,001	Carestel Motorway Services N.V.
Carestel Motorway Services N.V.	Merelbeke	Eur	9.000.000	99,999	Autogrill Belux N.V.
				0,001	AC Restaurants & Hotels Beheer N.V.
Carestel Beteiligungs GmbH & Co. (in liquidazione)	Stuttgart	Eur	25.000	100,000	Autogrill Belux N.V.
Aldeasa S.A.	Madrid	Eur	10.772.462	99,960	Autogrill España S.A.U.
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	Eur	5.409.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	Usd	2.516.819	99,900	Aldeasa S.A.
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Eur	667.110	60,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Cop	2.356.075.724	99,900	Aldeasa S.A.
				0,100	Aldeasa Internacional S.A.
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Mxn	60.962.541	99,900	Aldeasa S.A.
				0,100	Aldeasa Internacional S.A.
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A.	Madrid	Eur	1.202.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Cve	6.000.000	99,900	Aldeasa S.A.
				0,100	Aldeasa Internacional S.A.

3. Bilancio consolidato

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso (%)	Soci
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Cancun	Mxn	50.000	99,900	Aldeasa S.A.
				0,100	Aldeasa Internacional S.A.
Panalboa S.A.	Panama	Pab	150.000	80,000	Aldeasa S.A.
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Eur	251.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda.	Santiago del Cile	Usd	15.000	99,990	Aldeasa S.A.
Aldeasa Projets Culturels S.a.s.	Parigi	Eur	1.301.400	100,000	Aldeasa S.A.
Cancouver Uno S.L.	Madrid	Eur	3.010	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa US Inc.	Wilmington	Usd	49.012.087	100,000	Aldeasa S.A.
Alpha Keys Orlando Retail Associates Ltd.	Florida	Usd	100.000	85,000	Alpha Airport Services Inc.
Alpha Airport Services Inc.	Florida	Usd	1.400.000	100,000	Aldeasa US Inc.
Aldeasa Atlanta L.L.C.	Wilmington	Usd	1.122.000	100,000	Aldeasa US Inc.
Aldeasa Atlanta JV	Georgia	Usd	2.200.000	51,000	Aldeasa Atlanta L.L.C.
				25,000	Host International Inc.
Aldeasa Jordan Airports Duty-Free Shops (AJADFS)	Amman	Usd	705.219	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Aldeasa Curaçao N.V.	Curaçao	Usd	500.000	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Aldeasa Canada Inc.	Vancouver	Cad	1.000	100,000	Cancouver Uno S.L.
Aldeasa Vancouver L.P.	Vancouver	Cad	44.201.000	99,990	Cancouver Uno S.L.
				0,010	Aldeasa Canada Inc.
Palacios y Museos	Madrid	Eur	160.000	100,000	Aldeasa S.A.
Società consolidate con il metodo proporzionale:					
Steigenberger Gastronomie GmbH	Francoforte	Eur	750.000	49,000	Autogrill Deutschland GmbH
Servair Air Chef S.r.l.	Milano	Eur	5.150.000	50,000	Alpha Flight Group Ltd.
Servizi di Bordo S.r.l.	Milano	Eur	100.000	80,000	Servair Air Chef S.r.l.
Alpha ASD Ltd.	Londra	Gbp	20.000	50,000	Alpha Airports Group Ltd.
Caresquick N.V.	Bruxelles	Eur	3.300.000	50,000	Autogrill Belux N.V.
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto:					
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	-	49,000	Host International, Inc.
HMS-AIAL Ltd.	Auckland	Nzd	-	50,000	Host International, Inc.
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Texas	Usd	-	25,000	Host International, Inc.
Souk al Mouhajir S.A.	Tangeri	Dhs	6.500.000	35,800	Aldeasa S.A.
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Eur	3.005.061	23,000	Aldeasa S.A.
Lanzarote de Cultura y Ocio S.A.	Tias	Eur	90.151	30,000	Aldeasa S.A.
Virgin Express Catering Services N.V. *	Bruxelles	Eur	62.000	49,000	Alpha Airport Holdings B.V.

* I dati si riferiscono al 2008

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE
del bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Mario Zanini, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

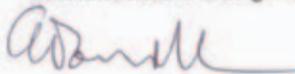
3.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 4 marzo 2010

Gianmario Tondato Da Ruos
Amministratore Delegato



Mario Zanini
Dirigente Preposto



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmsaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Autogrill chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 3 aprile 2009. In particolare, i dati comparativi sono stati modificati per recepire l'adozione anticipata del principio contabile IFRS 3 (rivisto nel 2008) relativo alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali effettuate sin dall'esercizio 2008 nonché le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (rivisto nel 2007). Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.

KPMG S.p.A. is an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Antonio Accia Di
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Palermo Padova Parma Perugia
Pescara Roma Torino Trento
Venezia Verona Venezia

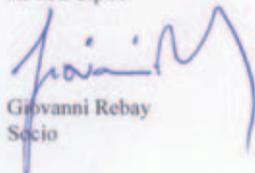
Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7470.000.000 i.v.
Registra Imprese Milano II
Codice Fiscale 01210860303
R.E.A. Milano II, 012887
Part. IVA 0070800153
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "governance" del sito internet della Autogrill S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2009.

Milano, 30 marzo 2010

KPMG S.p.A.



Giovanni Rebay
Socio

4.1 Prospetti contabili della Capogruppo

4.1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria

Note	(€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
I	Cassa e altre disponibilità liquide	39.863.702	52.232.720	(12.369.018)
II	Altre attività finanziarie	64.509.031	365.844.996	(301.335.965)
III	Crediti tributari	812.301	1.121.109	(308.808)
IV	Altri crediti	59.613.676	46.931.300	12.682.376
V	Crediti commerciali	2.7173.832	24.979.566	2.194.266
VI	Magazzino	57.694.965	51.479.871	6.215.094
	Totale attività correnti	249.667.507	542.589.562	(292.922.055)
VII	Immobili, impianti e macchinari	210.098.222	223.083.365	(12.985.143)
VIII	Avviamento	78.786.906	76.919.315	1.867.591
IX	Altre attività immateriali	39.633.905	50.525.689	(10.891.784)
X	Partecipazioni	623.417.609	616.896.070	6.521.539
XI	Altre attività finanziarie	1.458.578.612	1.250.255.455	208.323.157
XII	Altri crediti	15.756.338	18.116.889	(2.360.551)
	Attività non correnti	2.426.271.592	2.235.796.783	190.474.809
	TOTALE ATTIVITÀ	2.675.939.099	2.778.386.345	(102.447.246)
XIII	Debiti commerciali	292.728.327	281.910.843	10.817.484
XIV	Altri debiti	79.981.044	94.546.170	(14.565.126)
XV	Debiti bancari	119.390.710	23.158.815	96.231.895
XVI	Altre passività finanziarie	120.696.608	94.704.185	25.992.423
	Totale passività correnti	612.796.689	494.320.013	118.476.676
XVII	Finanziamenti al netto della quota corrente	1.352.794.172	1.629.561.625	(276.767.453)
XVIII	Imposte differite	13.798.393	7145.933	6.652.460
XIX	Trattamento di fine rapporto	71.541.288	75.629.617	(4.088.329)
XX	Fondi rischi e oneri	14.852.373	18.578.941	(3.726.568)
	Totale passività non correnti	1.452.986.226	1.730.916.116	(277.929.890)
	TOTALE PASSIVITÀ	2.065.782.915	2.225.236.129	(159.453.214)
XXI	PATRIMONIO NETTO	610.156.184	553.150.216	57.005.968
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	2.675.939.099	2.778.386.345	(102.447.246)

4.1.2 Conto economico

Note	(€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
XXII	Ricavi	1.324.149.315	1.350.869.562	(26.720.247)
XXII	Altri proventi operativi	76.094.718	68.630.552	7.464.166
	Totale ricavi e altri proventi operativi	1.400.244.033	1.419.500.114	(19.256.081)
XXIII	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	646.228.090	681.067.987	(34.839.897)
XXIV	Costo del personale	302.936.898	300.074.892	2.862.006
XXV	Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	175.720.707	140.264.782	35.455.925
XXVI	Altri costi operativi	144.859.348	155.377.283	(10.517.935)
XXVII	Ammortamenti	51.797.323	44.955.646	6.841.677
XXVII	Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	2.972.619	2.713.951	258.668
	Risultato operativo	75.729.048	95.045.573	(19.316.525)
XXVIII	Proventi finanziari	171.443.929	230.078.125	(58.634.196)
XXIX	Oneri finanziari	(143.646.111)	(265.249.745)	121.603.634
XXX	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6.838.529)	(11.233.588)	4.395.059
	Utile ante imposte	96.688.337	48.640.365	48.047.972
XXXI	Imposte sul reddito	(33.946.945)	(30.335.195)	(3.611.750)
	Utile netto dell'esercizio	62.741.392	18.305.170	44.436.222

4.1.3 Conto economico complessivo

(€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Utile netto dell'esercizio	62.741.392	18.305.170	44.436.222
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti derivati di copertura	(822.488)	(57325.617)	56.503.129
Effetto fiscale sulle componenti di Conto economico complessivo	226.184	15.764.545	(15.538.361)
Totale componenti del Conto economico complessivo	62.145.088	(23.255.902)	85.400.990

4.1.4 Variazioni del Patrimonio netto

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie acquistate	Utile netto	Patrimonio netto
31.12.2007	132.288	15.508	(113)	359.784	-	146.204	653.671
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	(41.562)	-	-	-	(41.562)
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	-	-	(41.562)	-	-	-	(41.562)
Destinazione del risultato netto 2007 a riserve	-	7417	-	62.467	-	(69.884)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(76.320)	(76.320)
Azioni proprie	-	-	-	-	(944)	-	(944)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	18.305	18.305
31.12.2008	132.288	22.925	(41.675)	422.251	(944)	18.305	553.150
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	(597)	-	-	-	(597)
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	-	-	(597)	-	-	-	(597)
Destinazione del risultato netto 2008 a riserve	-	915	-	17.390	-	(18.305)	-
Differenze da annullamento fusione per incorporazione società controllate	-	-	-	(5.138)	-	-	(5.138)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	62.741	62.741
31.12.2009	132.288	23.840	(42.272)	434.503	(944)	62.741	610.156

4.1.5 Rendiconto finanziario

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	47.424	36.900
Risultato operativo	75.729	95.000
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	51.797	47.700
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(7.297,3)	(600)
Variazione del capitale di esercizio	5.127	15.200
Variazione netta delle attività e passività non correnti	(13.870)	(21.400)
Flusso monetario da attività operativa	111.4856	135.900
Imposte pagate	(48.405)	(23.200)
Interessi netti pagati	(2.400)	(23.000)
Flusso monetario netto da attività operativa	60.680	89.700
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(31.925)	(81.100)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	9.434	600
Cessione di partecipazioni	–	279.800
Incrementi di partecipazioni in società controllate	(23.309)	(27.500)
Incasso dividendi da partecipazioni	34.281	84.600
Altri movimenti	–	(1.000)
Flusso monetario da attività di investimento	(11.519)	255.400
Variazione netta dei finanziamenti a/da società controllate	170.196	(956.900)
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	–	1.019.800
Variazione netta degli utilizzi di linee di credito rotative a medio-lungo termine	(238.278)	(153.700)
Finanziamenti a breve termine al netto dei rimborsi	9.600	(167.500)
Altri movimenti	–	(76.276)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(58.483)	(334.576)
Flusso monetario dell'esercizio	(9.321)	10.524
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	38.103	47.424

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	47.424	36.900
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	52.233	45.700
Scoperti di conto corrente	(4.809)	(8.800)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	38.103	47.424
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39.864	52.233
Scoperti di conto corrente	(1.761)	(4.809)

4.2 Note illustrative

4.2.1 Principi contabili

Attività della Società

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione e travel retail in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi, principalmente negli aeroporti, su aree di servizio autostradali, nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di “concessione”, nonché sugli aerei.

L'attività in Italia riguarda prevalentemente la ristorazione destinata alle persone in viaggio e il “quick service restaurant” (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori. Le unità di ristorazione presso le aree di servizio autostradali effettuano anche la vendita al dettaglio di prodotti, alimentari e non.

Principi generali

Il bilancio di Autogrill S.p.A. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (SIC).

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio (Rivisto nel 2007);
- IAS 23 – Oneri finanziari (Rivisto nel 2007);
- Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 – Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione;
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 – Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;
- IFRS 2 – Cambiamenti all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti;
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 - IAS 19 – Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione;
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riclassificazione delle attività finanziarie – Data di entrata in vigore e disposizioni transitorie;
- Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari;
- Modifiche all'IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione;
- Miglioramenti agli IFRS (2008) – eccetto modifiche all'IFRS 5.

Di questi, solo l'adozione dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (Rivisto nel 2007) ha avuto un effetto rilevante per la Società, mentre i rimanenti disciplinano fattispecie e casistiche non significative per la Società alla data del presente bilancio.

Con riferimento a tale principio, si ricorda che l'applicazione del principio IAS 1 – Presentazione del bilancio (Rivisto nel 2007) ha comportato la modifica, per coerenza, di alcune terminologie utilizzate in altri IAS/IFRS o SIC/IFRIC e la predisposizione del Conto economico complessivo, che include l'utile dell'esercizio e gli oneri e i proventi rilevati direttamente a Patrimonio netto derivanti da operazioni diverse da quelle con i soci. Si precisa che l'applicazione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio (Rivisto nel 2007) ha comportato la rivisitazione della presentazione delle informazioni comparative per allinearle alla versione rivista del principio, mentre non ha avuto effetti sulla determinazione del risultato dell'esercizio e del risultato per azione.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2009:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali;

- Modifiche allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato;
- Modifica all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate;
- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura;
- IFRS 1 (Rivisto nel 2008) – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards;
- IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione;
- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili;
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera;
- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela;
- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5;
- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti.

Si ritiene che l'applicazione dei principi e delle interpretazioni sopra elencati, laddove necessaria, non determinerebbe effetti particolarmente significativi sul bilancio di Autogrill S.p.A. da evidenziare nelle presenti Note illustrative.

Autogrill si è avvalsa della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 3 Rivisto (Business Combination) senza alcun effetto significativo sul bilancio separato.

Il nuovo principio contabile è stato omologato per l'adozione in Europa il 3 giugno 2009, con Regolamento (CE) n. 495/2009 con l'obbligo di applicazione a partire dall'esercizio che inizia dopo il 30 giugno 2009 (per Autogrill si tratta dell'esercizio 2010).

Le disposizioni transitorie delineano peraltro la possibilità che del principio sia "consentita una applicazione anticipata" purché da data non anteriore al 1° gennaio 2008 e con contestuale applicazione dello IAS 27 nella versione modificata dallo IASB nel 2008.

Il bilancio della Società è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti di bilancio, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in unità di Euro, mentre il Rendiconto finanziario e tutti i valori indicati nelle Note illustrative sono redatti in migliaia di Euro (k€).

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per alcuni strumenti finanziari, valutati al valore corrente ("fair value"), e le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria, anch'esse rilevate al "fair value" alla data di stipula del contratto.

Struttura, forma e contenuto del bilancio

Gli schemi del bilancio previsti dallo IAS 1 Rivisto e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

- Situazione patrimoniale-finanziaria: con attività e passività distinte fra correnti/non correnti;
- Conto economico: con classificazione dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario: con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

Nell'ambito del complessivo processo di adeguamento e semplificazione delle strutture partecipative del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2009, si è conclusa la procedura di fusione per incorporazione in Autogrill S.p.A. delle seguenti società già interamente possedute:

- Autogrill International S.p.A.;
- Aviogrill S.r.l.;
- Nuova Estral S.r.l.

La fusione ha avuto effetto retroattivo al 1° gennaio 2009 ai fini contabili e fiscali.

Principi contabili e criteri di valutazione

La Società applica il criterio generale del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IAS/IFRS sono rilevate al "fair value", e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le vendite e gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al “fair value” del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

Ricavi e costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto degli Azionisti a riceverne il pagamento.

I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto economico per competenza, a eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, e la cui capitalizzazione è iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari Rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica. La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi formalizzati in virtù dei quali, la Società fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui la Società versa dei contributi fissati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati (“unfunded”) o interamente o parzialmente finanziati (“funded”) dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “projected unit credit method”, per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del “fair value” delle eventuali attività a servizio del piano. Eventuali attività nette sono iscritte al minore tra il loro valore e la somma delle perdite attuariali nette non riconosciute, del costo relativo a prestazioni di lavoro passate da rilevare negli esercizi futuri, del valore attuale dei rimborsi disponibili e delle riduzioni delle contribuzioni future al piano. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni alla Società.

La Società, pur mantenendo l'opzione per la rilevazione a Conto economico degli utili/perdite attuariali, adotta il metodo del “corridoio”, in base al quale non vengono rilevati utili o perdite attuariali finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari alla voce “Costi del personale”, come per la quota di accantonamento maturata nel periodo. La componente finanziaria è invece inclusa negli oneri finanziari.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Società ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “T.F.R. e altri fondi relativi al personale”, al netto di eventuali contributi già versati.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio netto o tra le altre componenti del Conto economico complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti, o di fatto vigenti, alla data di bilancio.

Per il triennio 2007-2009 Autogrill S.p.A., unitamente alle imprese italiane¹ Nuova Sidap S.r.l., Alpha Retail Italia S.r.l. e Trentuno S.p.A., controllate totalmente, ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Edizione S.r.l., sulla base del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci “Debiti per imposte sul reddito” o “Crediti per imposte sul reddito” bensì alle voci “Altri debiti” o “Altri crediti”.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di riferimento e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentirne in tutto o in parte il recupero.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, a eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Avviamento

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le “Altre attività immateriali” sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al periodo di utilità futura, quando è probabile che l’uso delle attività genererà benefici economici futuri.

La Società rivede la stima della vita utile delle “Altre attività immateriali” a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio “Perdita di valore delle attività”, l’attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie delle attività immateriali:

Licenze e diritti simili:

Licenze d'uso di software applicativo	3 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi	20 anni

Altre:

Software applicativo	3 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Immobili, impianti e macchinari

Gli “Immobili, impianti e macchinari” sono iscritti all’attivo quando è probabile che l’uso dell’attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell’attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali eventuali rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell’IFRS 1.

Gli “Immobili, impianti e macchinari” sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La Società rivede la stima della vita utile degli “Immobili, impianti e macchinari” a ogni chiusura di esercizio. Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, il costo comprende gli oneri (qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37) che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella del bene cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell’ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	8%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-33%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%
Altri beni	12%-20%

¹ Anche Autogrill International S.p.A. e Nuova Estral S.r.l., fuse per incorporazione in Autogrill S.p.A. con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2009, avevano aderito al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l.

I terreni non sono ammortizzati.

Per i “Beni gratuitamente devolvibili” queste aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione, se superiori.

La vita utile del bene è rivista annualmente e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la modifichino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel paragrafo “Perdita di valore delle attività”, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative del valore dei beni e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva, o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto economico.

Le “Migliorie su beni di terzi” sono classificate tra gli “Immobili, impianti e macchinari” in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro “fair value” alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le “Altre passività finanziarie”. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli “Altri proventi” o “Altri costi operativi”.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite di valore, come descritto di seguito.

Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio o di una situazione infrannuale, la Società verifica l'esistenza di indicatori della possibile perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e di partecipazioni. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare, per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento viene verificato a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il valore di mercato ("fair value" al netto dei costi di vendita) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

In particolare, per la stima del valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è immediatamente determinabile un valore di mercato, se ne stima il valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi dalle partecipate.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, questo è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è imputato immediatamente nel Conto economico.

Attività correnti e passività correnti e non correnti

Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e promozioni a essi assimilabili, calcolato con il metodo FIFO.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al "fair value" e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

Le operazioni di cessione di crediti sono rilevate, in applicazione dello IAS 39, eliminando dal bilancio le attività oggetto di cessione allorché il contratto preveda il trasferimento integrale alla controparte dei diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività. La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto economico.

Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate ad ogni fine esercizio al "fair value". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero quelle disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati direttamente nel Conto economico complessivo e sono presentati nel Patrimonio netto, fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio netto, sono rilevati nel Conto economico.

Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Le azioni ordinarie sono classificate nel Patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, sono rilevati a riduzione del Patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/dai utili portati a nuovo.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce relativa a "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto sono soggetti a un rischio di variazione di valore non significativo.

Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro "fair value" che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono rilevati al valore nominale che rappresenta il loro valore di "fair value" e poiché l'effetto finanziario della dilazione di pagamento non è significativo, il valore esposto a bilancio sulla base di tale metodo approssima il valore al costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività della Società sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse e di cambio.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli "Interest rate swap", "Forward rate agreement", Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica della Società convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche della Società approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management della Società. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 3.2.6.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura: (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; (ii) si presume che la copertura sia efficace; (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iv) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al "fair value" e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale gli strumenti finanziari sono valutati al "fair value". In particolare, il "fair value" dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il "fair value" viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi (basato su titoli di stato).

Nel caso degli "Interest rate swap", sono utilizzate le quotazioni di intermediari. Tali quotazioni sono verificate utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio.

Le relative variazioni di “fair value” sono misurate come descritto nel seguito.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l’*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- “Fair value hedge”. Se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell’esposizione alle variazioni del “fair value” di una attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto economico, l’utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del “fair value” dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto economico. L’utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il suo valore di iscrizione in bilancio e viene rilevato nel Conto economico.
- “Cash flow hedge”. Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un’attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite dello strumento finanziario derivato è rilevata nel Conto economico complessivo e presentata nel Patrimonio netto nella “Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura”. L’utile o la perdita cumulati sono stornati dal Conto economico complessivo e contabilizzati nel Conto economico nello stesso esercizio in cui viene rilevata l’operazione oggetto di copertura. L’utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti immediatamente nel Conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l’operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Conto economico complessivo, sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l’operazione debba accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati iscritti nel Conto economico complessivo sono riclassificati immediatamente nel Conto economico.

Se l’*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al “fair value” dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un’obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all’obbligazione e l’importo di quest’ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all’obbligazione alla data di bilancio e attualizzati quando l’effetto è significativo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell’esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative Note illustrative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione della Società, l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell’esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare il “fair value” degli strumenti finanziari, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, perdite di valore di attività, benefici ai dipendenti, imposte e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto economico dell’esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e degli esercizi futuri.

4.2.2 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce si è decrementata di € 12.369k per effetto dei movimenti esposti nel Rendiconto finanziario. Si riepiloga, di seguito, la composizione della voce.

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Disponibilità in conti correnti bancari e postali	9.071	15.170	(6.099)
Versamenti in transito	24.194	30.325	(6.131)
Cassa presso le unità di vendita e la sede	6.599	6.738	(139)
Totale	39.864	52.233	(12.369)

II. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono ripartite come segue:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti finanziari verso controllate	63.545	365.845	(302.300)
Valori di mercato di strumenti derivati su cambi	964	–	964
Totale	64.509	365.845	(301.336)

I “Crediti finanziari verso controllate” sono costituiti da crediti finanziari a breve termine per € 64.509k, comprensivi della quota maturata per interessi, e da ratei interessi sui finanziamenti attivi a medio-lungo termine, pari a € 3.756k.

La variazione della voce rispetto all’esercizio precedente è principalmente dovuta:

- al rimborso parziale per € 60.367k e al consolidamento a medio termine per € 176.798k del finanziamento concesso a World Duty Free Europe Ltd., di originari € 237.165k (£ 225,9m);
- al rimborso di finanziamenti da parte di Autogrill Finance S.A. per € 38.822k e di Holding de Participations Autogrill S.a.s. per € 8.000k;
- al consolidamento a lungo termine del finanziamento concesso ad Autogrill Austria A.G. (€ 3.933k al 31 dicembre 2009);
- all’annullamento del credito verso Autogrill International S.p.A. di € 7.400k, intervenuto in seguito alla fusione per incorporazione della società;
- all’annullamento del credito verso Nuova Estral S.r.l. di € 1.127k, intervenuto in seguito alla fusione per incorporazione della società.

La voce “Valori di mercato di strumenti derivati su cambi” si riferisce per € 900k a strumenti derivati il cui valore nozionale è pari a € 28m (Cad 43m) e per € 64k a strumenti derivati il cui valore nozionale è pari a € 2m (Czk 65m).

III. Crediti tributari

La voce “Crediti tributari”, pari a € 812k al 31 dicembre 2009, è relativa all’eccesso di acconti versati sull’IRAP rispetto all’imposta dovuta per l’esercizio 2009.

IV. Altri crediti

Gli “Altri crediti” pari a € 59.614k al 31 dicembre 2009 sono così composti:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fornitori	32.661	34.828	(2.167)
Erario, Enti previdenziali e Amministrazioni Pubbliche	280	197	83
Incassi con carte di credito	116	-	116
Ratei e risconti attivi	3.860	3.204	656
Altri crediti	22.697	8.702	13.995
Totale	59.614	46.931	12.683

La voce “Fornitori” è riferita principalmente a crediti verso fornitori per premi e contributi promozionali.

La variazione della voce “Altri crediti” è principalmente dovuta alla rilevazione di un credito IRES di € 11.323k che, per effetto dell’adesione al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l., è vantato nei confronti di quest’ultima.

Il credito IRES è stato originato:

- dall’eccesso di acconti versati nel 2009 (€ 9.298k) rispetto al debito IRES maturato sull’imponibile 2009;
- dall’eccesso di versamenti IRES effettuati in esercizi precedenti (€ 2.025k) rilevato a seguito del riconoscimento della deducibilità dell’IRAP versata negli esercizi 2004-2007, per il quale è stata presentata istanza di rimborso, in base all’art. 6 del D.L. 185/08.

Al 31 dicembre 2008 si era rilevato un debito netto IRES, che era stato pertanto classificato nella voce “Altri debiti”.

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a € 3.860k, comprende la quota dei canoni di locazione di competenza dell’esercizio successivo.

V. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a € 27.174k al 31 dicembre 2009, sono così dettagliati:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti verso terzi	22.194	21.009	1.185
Crediti in contenzioso	7.845	6.150	1.695
Crediti verso controllate	4.885	5.132	(247)
Fondo svalutazione crediti	(7.750)	(7.311)	(439)
Totale	27.174	24.980	2.194

I “Crediti verso terzi” sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale. I “Crediti in contenzioso” sono invece relativi a pratiche per il recupero giudiziale del credito. I “Crediti verso controllate” sono relativi a operazioni commerciali con società del Gruppo principalmente per vendita di merce.

Il “Fondo svalutazione crediti” ha registrato la seguente evoluzione:

(k€)	
Saldo al 31.12.2008	7.311
Apporto da fusione (Aviogrill S.r.l.)	47
Accantonamento	589
Utilizzo	(197)
Saldo al 31.12.2009	7.750

Si segnala inoltre che a garanzia dei crediti verso affiliati la Società ha ricevuto fidejussioni bancarie per complessivi € 4.591k.

VI. Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così suddivise:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Prodotti per somministrazione e vendita	33.731	32.164	1.567
Generi di monopolio, lotterie e giornali	21.203	16.227	4.976
Carburanti e lubrificanti	1.323	1.600	(277)
Merci e articoli vari	1.438	1.489	(51)
Totale	57.695	51.480	6.215

e sono esposte al netto del fondo svalutazione di magazzino, che si è movimentato come segue:

(k€)	
Saldo al 31.12.2008	421
Accantonamento	205
Utilizzo	(26)
Saldo al 31.12.2009	600

L'incremento di complessivi € 6.215k rispetto all'esercizio precedente è principalmente connesso all'introduzione di nuove categorie merceologiche e a un approvvigionamento eccezionale di lotterie istantanee effettuato a fine anno.

Attività non correnti

VII. Immobili, impianti e macchinari

La voce è così suddivisa:

(k€)	31.12.2009			31.12.2008				
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Terreni e fabbricati	38.928	(16.894)	(171)	21.863	46.434	(20.653)	(70)	25.711
Impianti e macchinari	45.445	(35.215)	(478)	9.752	46.875	(35.091)	(363)	11.421
Attrezzature industriali e commerciali	264.975	(209.343)	(3.384)	52.248	254.865	(197.525)	(3.408)	53.932
Beni gratuitamente devolvibili	150.798	(103.734)	(599)	46.465	193.650	(149.840)	(532)	43.278
Altri beni	29.064	(25.813)	(125)	3.126	28.207	(23.818)	(130)	4.259
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.718	-	-	17.718	27.222	-	-	27.222
Migliorie beni di terzi	229.307	(164.310)	(6.071)	58.926	193.919	(131.229)	(5.430)	57.260
Totale	776.235	(555.309)	(10.828)	210.098	791.172	(558.156)	(9.933)	223.083

I movimenti delle voci sono dettagliati nell'apposito prospetto di movimentazione esposto nel seguito.

Gli incrementi dell'esercizio pari a € 26.011k sono prevalentemente connessi alla realizzazione di nuovi punti di vendita e all'ammmodernamento dei punti di vendita gestiti, oltre che al rinnovo di impianti, attrezzature e arredi obsoleti. I decrementi, pari ad un valore netto totale di € 4.803k, sono relativi prevalentemente alla cessione di immobili (€ 3.268k).

La verifica della recuperabilità del valore di immobili, impianti e macchinari ne ha comportato svalutazioni pari a € 2.974k (€ 2.468k nel 2008).

VIII. Avviamento

La voce "Avviamento" riporta un saldo di € 78.787k, rispetto al saldo di € 76.919k alla fine dell'esercizio 2008, originato per € 66.102k a seguito dell'allocatione del disavanzo da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. in Schemaeventidue S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e per € 10.817k a seguito dell'acquisizione di rami d'azienda.

Questi ultimi sono stati completamente integrati nell'azienda che conduce le attività commerciali sul territorio nazionale ("Autogrill Italia"), alla quale è stato interamente allocato l'avviamento.

L'incremento dell'esercizio è dovuto per € 619k all'avviamento relativo ad Aviogrill S.r.l. e per € 1.249k all'avviamento relativo a Nuova Estral S.r.l., iscritto a seguito della fusione per incorporazione delle due società.

La recuperabilità del valore dell'avviamento è verificata tramite la stima del valore in uso dello stesso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro e i rischi specifici alla data di valutazione.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2010 e di proiezioni sul periodo 2011-2014. I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di estrapolazione delle informazioni contenute

nel piano e applicando un tasso di crescita nominale (“g rate”) che non eccede le stime di crescita di lungo termine del settore in Italia.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell’effettuazione dell’impairment test, segnalando che solo il tasso di attualizzazione è variato rispetto al 31 dicembre 2008, per riflettere le condizioni di mercato al 31 dicembre 2009:

	Anni di previsione esplicita	Metodologia di calcolo del valore terminale Rendita adottata	Tasso di crescita previsto “g”	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte		Tasso di attualizzazione al lordo delle imposte	
				31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Food & Beverage Italia	5 anni	Perpetua	2,00%	7,15%	7,57%	9,85%	10,16%

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2010-2014 la Direzione ha fatto ricorso a molte assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico aereo e stradale, e quindi dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle variazioni nel capitale circolante. In particolare, si è ipotizzata una crescita dei ricavi pari al 2,7% medio annuo. Tale crescita assume una moderata ripresa del traffico autostradale e un tasso di rinnovo dei contratti in scadenza analogo alle medie storiche del Gruppo. L’incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in aumento in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione, per riflettere il possibile incremento degli affitti.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l’integrale recuperabilità del valore dell’avviamento iscritto.

L’analisi di sensitività a variazioni del tasso di crescita nel valore terminale e del tasso di sconto ha confermato l’integrale recuperabilità del valore contabile dell’avviamento anche in presenza di WACC e g estremamente prudenziali.

IX. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2009				31.12.2008			
	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.708	(16.245)	(212)	28.251	41.869	(12.940)	(216)	28.713
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.429	-	-	3.429	14.941	-	-	14.941
Altre	39.724	(30.380)	(1.390)	7.954	35.216	(26.954)	(1.390)	6.872
Totale	87.861	(46.625)	(1.602)	39.634	92.026	(39.894)	(1.606)	50.526

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato e a marchi di proprietà. La variazione è principalmente legata all’incremento delle licenze per apertura di nuovi locali (€ 170k), per rinnovi di licenze scadute (€ 1.831k) e acquisizioni/rinnovi di licenze software (€ 670k).

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce a investimenti per lo sviluppo di nuovi applicativi software non ancora entrati in funzione.

La voce “Altre” si riferisce principalmente ai programmi software realizzati nell’ambito del piano di sviluppo del sistema informatico della Società.

Si precisa che, a eccezione dell’avviamento, non risultano iscritte a bilancio altre attività immateriali aventi una vita utile indefinita.

Prospetto di riepilogo della movimentazione delle altre attività materiali, immobili, impianti e macchinari

Attività immateriali

(k€)	31.12.2008		Variazioni del valore lordo					Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Apporto da fusione	
Concessioni, licenze, marchi e simili	41.869	(13.156)	28.713	2.671	(402)	492	78	2.839
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.941	–	14.941	3.209	(217)	(14.504)	–	(11.512)
Altre	35.216	(28.344)	6.872	3.018	(12)	1.327	175	4.508
Totale	92.026	(41.500)	50.526	8.898	(631)	(12.685)	253	(4.165)

Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2008		Variazioni del valore lordo					Totali
	Valore lordo	Fondo ammort. e svalutazioni cumulate	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Apporto da fusione	
Terreni civili	5.482	–	5.482	–	(3)	–	–	(3)
Terreni e fabbricati industriali	40.952	(20.723)	20.229	165	(8.283)	615	–	(7.503)
Impianti e macchinari	46.875	(35.454)	11.421	651	(3.152)	1.070	1	(1.430)
Attrezzature industriali e commerciali	254.865	(200.933)	53.932	7.568	(5.493)	7.592	443	10.110
Beni gratuitamente devolvibili	193.650	(150.372)	43.278	4.359	(29.281)	(17.930)	–	(42.852)
Altri beni	28.207	(23.948)	4.259	444	(100)	506	7	857
Immobilizzazioni in corso e anticipi	27.222	–	27.222	7.715	(431)	(16.788)	–	(9.504)
Migliorie beni di terzi	193.919	(136.659)	57.260	5.110	(7.763)	37.620	421	35.388
Totale	791.172	(568.089)	223.083	26.011	(54.506)	12.685	872	(14.937)

Ammortamenti/Svalutazioni					31.12.2009			
Incrementi		Decrementi	Altri movimenti	Apporto da fusione	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
Ammortamenti	Svalutazioni							
(3.619)	(3)	360	–	(39)	(3.301)	44.708	(16.457)	28.251
–	–	–	–	–	–	3.429	–	3.429
(3.262)	–	13	(2)	(175)	(3.426)	39.724	(31.770)	7.954
(6.881)	(3)	373	(2)	(214)	(6.727)	87.861	(48.227)	39.634

Ammortamenti/Svalutazioni					31.12.2009			
Incrementi		Decrementi	Altri movimenti	Apporto da fusione	Totali	Valore lordo	Fondo ammort. e svalutazioni cumulate	Valore netto
Ammortamenti	Svalutazioni							
–	–	–	–	–	–	5.479	–	5.479
(1.074)	(753)	5.485	–	–	3.658	33.449	(17065)	16.384
(2.647)	(109)	2.532	(14)	(11)	(239)	45.445	(35.693)	9.752
(16.289)	–	4.811	(109)	(207)	(11.794)	264.975	(212.727)	52.248
(9.361)	(67)	29.380	26.087	–	46.039	150.798	(104.333)	46.465
(2.078)	–	103	(10)	(5)	(1.990)	29.064	(25.938)	3.126
–	–	–	–	–	–	17.718	–	17.718
(13.467)	(2.041)	7.890	(25.952)	(152)	(33.722)	229.307	(170.381)	58.926
(44.916)	(2.970)	50.201	2	(365)	1.952	776.235	(566.137)	210.098

X. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2009 ammonta a € 623.418k ed è relativo per € 623.400k a partecipazioni in imprese controllate e per € 18k ad altre partecipazioni.

Si espone di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio 2009:

	31.12.2008		
(k€)	Costo	Svalutazioni	Valore netto
Autogrill International S.p.A.	530.556	-	530.556
Autogrill Finance S.A.	250	-	250
Autogrill Deutschland GmbH (già HMSHost Europe GmbH)	25.353	-	25.353
Autogrill Germany GmbH	25	-	25
Aviogrill S.r.l.	783	-	783
Autogrill D.o.o.	3.464	(3.068)	396
Autogrill Belux N.V.	46.375	-	46.375
Alpha Retail Italia S.r.l.	900	-	900
Autogrill Overseas Inc.	-	-	-
Trentuno S.p.A.	12.240	-	12.240
Nuova Estral S.r.l.	144	(144)	-
Nuova Sidap S.r.l.	1.220	(1.220)	-
Autogrill Austria A.G.	-	-	-
Autogrill Schweiz A.G.	-	-	-
Autogrill España S.A.U.	-	-	-
Autogrill Hellas E.p.E.	-	-	-
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	-	-	-
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	-	-	-
HMSHost Sweden A.B.	-	-	-
HMSHost Ireland Ltd.	-	-	-
Autogrill Catering UK Ltd.	-	-	-
Altre	18	-	18
Totale	621.328	(4.432)	616.896

Le principali variazioni si riferiscono:

- agli apporti derivanti dalla fusione per incorporazione di Autogrill International S.p.A.;
- alla costituzione di Autogrill Polska Sp.z.o.o., effettuata il 25 febbraio 2009;
- all'acquisto delle partecipazioni totalitarie in HMSHost Sweden A.B., HMSHost Ireland Ltd. (da Autogrill Deutschland, già HMSHost Europe GmbH) e Autogrill Catering UK Ltd. (da World Duty Free Europe Ltd.), già indirettamente controllate, nell'ambito del piano di revisione degli assetti partecipativi del Gruppo connesso al processo di integrazione dei gruppi acquisiti nel corso dei precedenti esercizi. Le partecipazioni sono state iscritte al costo d'acquisto;
- alla svalutazione della partecipazione in Trentuno S.p.A. per € 6.039k.

Movimentazione					31.12.2009		
Annullamento partecipazioni	Apporto da fusione	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Costo	Svalutazioni	Valore netto
(530.556)	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	250	-	250
-	-	25	-	-	25.378	-	25.378
-	-	-	(25)	-	-	-	-
(783)	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	3.464	(3.068)	396
-	-	-	-	-	46.375	-	46.375
-	-	800	-	(800)	900	-	900
-	217.406	-	-	-	217.406	-	217.406
-	-	-	-	(6.039)	12.240	(6.039)	6.201
-	-	-	-	-	144	(144)	-
-	-	533	-	-	1.753	(1.220)	533
-	13.271	-	-	-	13.271	-	13.271
-	91.000	-	-	-	91.000	-	91.000
-	28.783	-	-	-	28.783	-	28.783
-	2.791	-	-	-	2.791	-	2.791
-	168.606	-	-	-	168.606	-	168.606
-	-	358	-	-	358	-	358
-	-	6.005	-	-	6.005	-	6.005
-	-	13.500	-	-	13.500	-	13.500
-	-	1.647	-	-	1.647	-	1.647
-	-	-	-	-	18	-	18
(531.339)	521.857	22.868	(25)	(6.839)	633.889	(10.471)	623.418

La partecipazione in Alpha Retail Italia S.r.l. si è incrementata per effetto della rinuncia al credito da parte di Autogrill S.p.A. a copertura delle perdite della società partecipata ed è stata contestualmente svalutata per rappresentare la perdita di valore subita dalla società.

4. Bilancio della Capogruppo

Nella tabella seguente si forniscono le informazioni sintetiche sulle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2009 (per partecipazioni in imprese controllate direttamente e indirettamente si rinvia al prospetto riepilogativo in allegato al Bilancio):

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Numero azioni/quote (000)	Patrimonio netto al 31.12.2009 *	Utile (Perdita) 2009 *	% possesso		Valore di carico (k€)
							Diretta	Indiretta	
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Eur	250.000	25	(37)	(326)	99,996	0,004	250
Autogrill Deutschland GmbH	Munchen (Germania)	Eur	205.000	1	26.953	(9.028)	100,0	-	25.378
Autogrill D.o.o.	Lubiana (Slovenia)	Eur	1.180.152	1	43	(356)	100,0	-	396
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke (Belgio)	Eur	10.000.000	8.883	18.517	5.606	99,999	0,001	46.375
Alpha Retail Italia S.r.l.	Fiumicino	Eur	10.000	0,001	724	(494)	100,0	-	900
Trentuno S.p.A.	Trento	Eur	1.417.875	1.493	2.115	(744)	100,0	-	6.201
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	100.000	0,001	252	(381)	100,0	-	533
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington (Usa)	Usd	33.793.055	1	355.900	(4.800)	100,0	-	217.406
Autogrill Schweiz A.G.	Oltén (Svizzera)	Chf	23.183.000	10	63.071	27.425	43,14	56,86	91.000
Autogrill Espana S.A.	Madrid (Spagna)	Eur	1.800.000	300	(35.997)	(81.630)	100,0	-	28.783
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlona Attikis (Grecia)	Eur	1.696.350	57	2.561	314	100,0	-	2.791
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Luxembourg	Eur	41.300.000	4.130	87.781	68.208	99,999	0,001	168.606
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn (Austria)	Eur	7.500.000	7.500	2.881	(4.760)	100,0	-	13.271
Autogrill Czech S.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	Czk	61.000.000	-	(22.786)	(38.841)	100,0	-	-
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw (Polonia)	Pln	3.050.000	6.100	2.983	(67)	51,0	-	358
HMSHost Sweden A.B.	Stockholm (Svezia)	Sek	2.500.000	25	31.269	1.179	100,0	-	6.005
HMSHost Ireland Ltd.	Togher, Cork (Irlanda)	Eur	13.600.000	13.600	7.984	(206)	100,0	-	13.500
Autogrill Catering UK Limited	Bedfont Lakes (Regno Unito)	Gbp	116.358	116,358	(224)	181	100,0	-	1.647
Altre		Eur	-	-	-	-	100,0	-	18
Totale									623.418

* Valori in valuta espressi in migliaia

A eccezione di Trentuno S.p.A., nell'esercizio non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore delle partecipazioni.

La stima del valore recuperabile della partecipazione in Trentuno S.p.A., ottenuta attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi della partecipata, è risultata inferiore rispetto al relativo valore contabile; quest'ultimo è stato, pertanto, ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore, pari a € 6.039k, è stata rilevata a conto economico.

XI. Altre attività finanziarie

Le “Altre attività finanziarie” si riferiscono principalmente a crediti per finanziamenti a lungo termine concessi a società del Gruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Finanziamenti concessi a:			
Autogrill España S.A.U.	1.250.737	1.117.265	133.472
World Duty Free Europe Ltd.	189.618	–	189.618
Autogrill Austria A.G.	10.099	–	10.099
Autogrill Czech S.r.o.	2.455	–	2.455
Alpha Retail Italia S.r.l.	250	–	250
Autogrill D.o.o.	200	–	200
Autogrill Group Inc.	–	93.411	(93.411)
Autogrill International S.p.A.	–	34.400	(34.400)
Altri crediti finanziari	5.220	5.179	41
Totale	1.458.579	1.250.255	208.324

Tutti i finanziamenti sono regolati a normali condizioni di mercato.

La variazione della voce riflette principalmente:

- l'incremento per complessivi € 133.472k verso Autogrill España S.A.U. L'importo comprende per € 53.020k nuovi finanziamenti concessi, per € 50.000k il prestito subordinato originariamente concesso da Autogrill International S.p.A. e acquisito con l'incorporazione della stessa, e per € 30.452k l'effetto della conversione al cambio del 31 dicembre 2009 del finanziamento di £ 400m concesso nel 2008. Si ricorda che i finanziamenti concessi ad Autogrill España S.A.U. per coprire i fabbisogni finanziari connessi alle acquisizioni perfezionate nell'esercizio 2008 di World Duty Free Europe Ltd. e del 49,95% di Aldeasa S.A. sono stati interamente finanziati con ricorso all'indebitamento bancario a medio termine. In particolare è stata destinata una linea di credito di € 1mld stipulata da Autogrill S.p.A. con un pool di banche;
- la concessione di un finanziamento a medio lungo termine di £ 168,4m a World Duty Free Europe Ltd. pari a € 189.618k al 31 dicembre 2009;
- l'integrale rimborso da parte di Autogrill Group Inc. di un finanziamento di \$ 130m ottenuto nel mese di ottobre 2009;
- l'annullamento del credito verso Autogrill International S.p.A., intervenuto a seguito alla fusione per incorporazione della società, per € 34.400k;
- il consolidamento del finanziamento a breve concesso ad Autogrill Austria A.G. per € 10.099k (€ 3.933k al 31 dicembre 2008);
- la concessione di nuovi finanziamenti per € 2.455k (Czk 65m) a Autogrill Czech S.r.o., per € 250k ad Alpha Retail Italia S.r.l. e per € 200k ad Autogrill D.o.o.

La voce “Altri crediti finanziari” si riferisce principalmente a depositi cauzionali per € 1.316k e ad anticipazioni corrisposte a società petrolifere in relazione ai contratti di concessione per € 3.887k (€ 3.835k al 31 dicembre 2008).

XII. Altri crediti

La voce “Altri crediti”, pari a € 15.756k (€ 18.117k al 31 dicembre 2008), si riferisce prevalentemente a canoni corrisposti in via anticipata in relazione ai contratti di concessione, principalmente per lo svolgimento di attività di ristorazione autostradale. Il decremento dell'esercizio è attribuibile alla riclassifica fra i crediti a breve della quota di competenza dell'esercizio successivo.

Passività correnti

XIII. Debiti commerciali

Sono pari a € 292.728k e sono così ripartiti:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso fornitori	290.469	280.551	9.918
Debiti verso società controllate	2.259	1.299	960
Debiti verso società controllanti	–	61	(61)
Totale	292.728	281.911	10.817

La variazione della voce “Debiti verso fornitori” è attribuibile alla quota relativa ai costi per affitti e concessioni, incrementatisi per effetto dei nuovi contratti autostradali ottenuti a fine 2008, mentre gli altri debiti commerciali hanno manifestato una lieve contrazione, in linea con l’evoluzione dei livelli di attività.

XIV. Altri debiti

La voce “Altri debiti”, pari a € 79.981k (€ 94.546k al 31 dicembre 2008), è così composta:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti per retribuzioni differite al personale	26.602	23.705	2.897
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	16.350	15.142	1.208
Debiti verso fondi pensione	2.546	2.491	55
Debiti verso Erario per ritenute su retribuzioni al personale	8.152	7.208	944
Debiti verso fornitori per acquisto immobilizzazioni	13.501	18.619	(5.118)
Altri debiti tributari	2.489	3.583	(1.094)
Altri debiti	10.341	23.798	(13.457)
Totale	79.981	94.546	(14.565)

La variazione dei debiti per retribuzioni differite al personale è dovuta principalmente a:

- incremento della componente legata a incentivi e premi per € 4.440k;
- riduzione del debito per ferie e permessi, per € 1.160k.

La riduzione dei debiti verso fornitori per acquisto di immobilizzazioni riflette la dinamica degli investimenti.

La variazione degli “Altri debiti tributari” è attribuibile principalmente al minor debito IVA maturato nel 2009 (€ 481k) rispetto all’esercizio precedente (€ 1.480k).

Il decremento della voce “Altri debiti” è attribuibile prevalentemente all’estinzione del debito verso Edizione S.r.l. relativo al consolidato fiscale nazionale. Il versamento di acconti di imposta IRES sul reddito dell’esercizio è risultato eccedente rispetto al debito effettivo, il saldo 2009 è quindi espeso nella voce “Altri crediti”.

XV. Debiti bancari

La voce “Debiti bancari”, pari a € 119.391k al 31 dicembre 2009, si riferisce per € 89.630k (€ 79,6m) alla quota corrente del term loan di € 600m iscritto alla voce “Finanziamenti al netto della quota corrente”, da rimborsare nel marzo 2010, a finanziamenti a breve termine concessi da primari istituti di credito per € 28.000k oltre a scoperti di conto corrente bancari per € 1.761k.

XVI. Altre passività finanziarie

La voce, pari a € 120.697k al 31 dicembre 2009, si incrementa rispetto all'esercizio precedente di € 25.992k e include principalmente:

- la valutazione al "fair value" degli strumenti finanziari derivati in essere a fine esercizio a copertura del rischio di tasso di interesse per € 68.019k e del rischio di cambio per € 747k;
- il debito per finanziamenti a breve ricevuti da Host International of Canada Ltd. pari a € 28.424k (Cad 43m) e da Autogrill Deutschland GmbH per € 21.360k.

Per maggiori informazioni circa gli strumenti finanziari derivati si fa rinvio alla sezione Gestione dei rischi finanziari.

Passività non correnti**XVII. Finanziamenti al netto della quota corrente**

Linee di credito	Ammontare (k€)	In k€	Utilizzi		Ammontare disponibile (k€)	Scadenza
			In valuta *	Totale in k€		
Linea sindacata 2008 – Revolving credit facility	125.000	–	–	–	125.000	Marzo 2013
Linea Sindacata 2008 – Term loan facility 1	275.000	275.000	–	275.000	–	Marzo 2013
Linea Sindacata 2008 – Term loan facility 2	600.000	–	£399.000	448.046	–	Marzo 2013
Linea sindacata 2008	1.000.000	275.000	£399.000	723.046	125.000	
Linea sindacata 2007 – Revolving credit facility	500.000	350.000	–	350.000	150.000	Maggio 2014
Linea sindacata 2007	500.000	350.000	–	350.000	150.000	
Linea sindacata 2005 - Term loan	200.000	200.000	–	200.000	–	Giugno 2015
Linea sindacata 2005 - Revolving credit facility	300.000	–	£77.000	86.702	213.298	Giugno 2015
Linea sindacata 2005	500.000	200.000	£77.000	286.702	213.298	
Totale linee di credito	2.000.000	825.000	£476.000	1.359.748	488.298	

* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2009

La voce ammonta a € 1.352.794k (€ 1.629.562k al 31 dicembre 2008) ed è composta da finanziamenti bancari per € 1.359.748k al netto di oneri e commissioni per € 6.954k.

I finanziamenti in oggetto includono una linea di credito di complessivi € 1.000m stipulata il 19 marzo 2008 e articolata come segue:

- una revolving credit facility di € 125m con scadenza finale il 19 marzo 2013;
- un term loan di € 275m della durata di 5 anni rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (2013);
- un term loan di € 600m (utilizzato interamente in Sterline britanniche per un importo di £ 477,5m) con scadenza finale il 19 marzo 2013 rimborsabile a partire dal 2010 in tre rate annuali di £ 79,6m ciascuna, più una rata residua di £ 238,7m alla scadenza finale. La quota a breve, avente scadenza il 19 marzo 2010, per £ 79,6m è stata riclassificata tra le "Altre passività finanziarie" a breve termine.

Gli utilizzi di term loan, che sono destinati specificamente alle acquisizioni di World Duty Free Europe Ltd. e del 49,95% di Aldeasa S.A., hanno fornito la provvista impiegata nei finanziamenti concessi alla controllata Autogrill España S.A.U. che ha perfezionato le acquisizioni nel corso dell'esercizio 2008 riconosciuti come commentato alla nota XI "Altre attività finanziarie".

La linea revolving è utilizzabile per coprire i fabbisogni finanziari connessi alla gestione ordinaria del Gruppo, nonché alle acquisizioni.

Oltre ai riferiti utilizzi della linea di credito sopra descritta, la composizione dell'indebitamento bancario a lungo termine al 31 dicembre 2009 è costituita da:

- gli utilizzi in Sterline britanniche di una linea di credito "revolving" di € 500m stipulata nel maggio 2007 e rimborsabile in unica soluzione entro maggio 2014;
- un finanziamento di € 200m con rimborso integrale in un'unica soluzione alla scadenza del giugno 2015;
- gli utilizzi di una linea di credito "revolving" di € 300m stipulata nel 2005 e rimborsabile in un'unica soluzione nel giugno 2012.

Al 31 dicembre 2009 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno risultavano utilizzate per il 79,1% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media residua dei finanziamenti bancari è di circa 3,5 anni.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi.

In particolare, i contratti prendono a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono un valore massimo di 3,5 del leverage ratio (indebitamento finanziario netto/EBITDA) e un valore minimo di 4,5 per l'interest cover (EBITDA/interessi netti) e consentono che, a seguito di acquisizioni, il leverage ratio possa superare il valore di 3,5 ma non oltre il valore di 4 per tre rilevazioni semestrali (o sei rilevazioni trimestrali) anche non consecutive.

Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri "leverage ratio" e "interest cover" i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento netto, EBITDA e oneri finanziari, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio consolidato o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2009, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

XVIII. Imposte differite

La voce pari a € 13.798k è composta come segue:

(k€)	31.12.2009		31.12.2008	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti commerciali	7113	1.956	7178	1.974
Immobilizzazioni	(79.356)	(24.214)	(85.987)	(27.003)
Partecipazioni	(56.363)	(15.500)	(57.316)	(15.762)
Altri debiti	17.565	4.884	9.518	2.620
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(4.101)	(1.127)	(7.807)	(2.053)
Fondi per rischi e oneri	13.411	4.168	20.865	6.508
Patrimonio netto	58.310	16.035	93.800	26.570
Totale effetto fiscale		(13.798)		(7.146)

XIX. Trattamento di Fine Rapporto

La voce si è così movimentata nell'esercizio:

(k€)	
Piani a benefici definiti al 31.12.2007	80.132
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.377
Interessi passivi	3.442
Liquidazioni	(9.328)
Altro	7
Piani a benefici definiti al 31.12.2008	75.630
Apporto da fusione (Aviogrill S.r.l.)	176
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.024
Interessi passivi	3.219
Liquidazioni	(8.372)
Trasferimenti a società controllate	(112)
Altro	(24)
Piani a benefici definiti al 31.12.2009	71.541

Al 31 dicembre 2009 la passività, determinata ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, è pari a € 77.566k.

Si espone la riconciliazione del valore attuale delle obbligazioni del piano con la passività iscritta a bilancio al 31 dicembre per l'esercizio corrente e per i due esercizi precedenti:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale del piano	68.734	78.665	77.197
Utile (perdite) attuariali cumulate non rilevate	2.807	(3.036)	2.935
Passività netta rilevata in bilancio	71.541	75.630	80.132

L'utile attuariale del periodo, pari a € 5.842k, non è stato rilevato a bilancio in quanto compreso nei limiti del $\pm 10\%$ del valore attuale delle obbligazioni del piano.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del T.F.R. sono riassunte nella tabella che segue:

	31.12.2009	31.12.2008
Tasso di attualizzazione	4,3%	4,3%
Tasso inflazione	2,5%	3,2%
Frequenza media di uscita del personale	6,0%	6,0%
Frequenza media di anticipazioni al personale	2,0%	2,0%
Tavole di mortalità	RG 48	RG 48
Tasso annuo incremento T.F.R.	3,4%	3,9%

XX. Fondi rischi e oneri

La voce, pari a € 14.852k al 31 dicembre 2009, si è decrementata per € 3.727k.

(k€)	31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	31.12.2009
Altri fondi:					
– per oneri	15.369	1.247	(6.638)	273	10.251
– per rischi su vertenze legali	3.210	2.120	(837)	108	4.601
Totale	18.579	3.367	(7.475)	381	14.852

I fondi per oneri includono la stima degli oneri contrattuali, prevalentemente connessi alla gestione autostradale. La variazione è attribuibile alla sopraggiunta definizione delle condizioni applicabili ad alcuni contratti di concessione autostradale.

I “Fondi per rischi su vertenze legali”, che ammontano a € 4.601k (€ 3.210k al 31 dicembre 2008), riguardano vertenze con dipendenti e controparti commerciali.

XXI. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2009 ammonta a € 610.156k.

L'utile dell'esercizio 2008, pari a € 18.305k, è stato destinato, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2009, per € 915k, pari al 5% dell'utile stesso, a riserva legale; la restante parte, pari a € 17.390k, rappresenta gli utili indivisi portati a nuovo.

Nel prospetto che segue sono dettagliate le possibilità di utilizzazione delle principali voci di Patrimonio netto:

(k€)	31.12.2009	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale:	132.288	–	–
Riserve di utili:			
Riserva legale	23.840	A, B	–
Riserve da valutazione di strumenti derivati di copertura	(42.272)	–	(42.272)
Altre riserve e utili indivisi *	434.503	A, B, C	417.448
Azioni proprie	(944)	–	–

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- * Utilizzi ultimi 3 esercizi

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2009, risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie, da nominali € 0,52 cadauna. La voce è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Riserva legale

La “Riserva legale” è pari a € 23.840k ed è aumentata per gli effetti della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2008, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 21 aprile 2009.

Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura

È pari a € –42.272k (€ –41.675k al 31 dicembre 2008), corrispondente alla componente efficace del “fair value” degli strumenti finanziari derivati designati come “Cash flow hedge”.

Altre riserve/Utili indivisi

La voce è pari a € 434.503k e include la riserva emersa in sede di prima adozione dei principi contabili IAS/IFRS effettuata nell'esercizio 2006 e le differenze da annullamento delle partecipazioni totalitarie nelle società fuse per incorporazione nell'esercizio 2009, così dettagliate:

- per Autogrill International S.p.A., un disavanzo di € 5.078k;
- per Aviogrill S.r.l., un disavanzo di € 99k dopo aver allocato ad avviamento l'importo di € 619k;
- per Nuova Estral S.r.l., un avanzo di € 39k.

Riserva per acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2009 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 nel numero massimo non superiore a 12.720.000 e per un ammontare massimo non superiore a € 220.000k. Nel corso dell'esercizio 2009, la riserva per acquisto di azioni proprie non ha subito alcuna variazione.

Al 31 dicembre 2009 la Società detiene n. 125.141 azioni proprie per un valore di carico pari a € 944k.

Nel prospetto che segue si riporta la composizione dell'effetto fiscale sulle componenti del Conto economico complessivo:

(k€)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace della variazione di "fair value" degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	(823)	226	(597)	(57326)	15.764	(41.562)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	(823)	226	(597)	(57.326)	15.764	(41.562)

4.2.3 Note alle voci economiche

XXII. Ricavi

La voce “Ricavi” ha registrato una flessione del 2,0% a € 1.324.149k ed è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio	1.249.547	1.245.510	4.037
Ricavi di vendita di carburanti	43.707	54.661	(10.954)
Ricavi per vendita ad affiliati e terzi	30.895	50.699	(19.804)
Totale	1.324.149	1.350.870	(26.721)

I “Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio” sono cresciuti dello 0,3% rispetto all’esercizio precedente e includono principalmente ricavi per la somministrazione di cibi e bevande per € 693.513k (€ 693.206k nell’esercizio precedente), ricavi per vendite di prodotti alla clientela per € 201.888k (€ 196.828k nell’esercizio precedente) e ricavi per la vendita al pubblico di tabacchi, giornali e lotterie per € 353.962k (€ 355.004k nell’esercizio precedente).

La flessione delle vendite di carburanti è dovuta principalmente alla variazione del mix di vendita, che registra un forte incremento del GPL e al trasferimento di un punto di vendita alla società controllata Nuova Sidap S.r.l.

La diminuzione dei ricavi per vendita ad affiliati e terzi è dovuta principalmente all’approvvigionamento diretto di giochi e tabacchi effettuato dagli affiliati a partire dall’inizio dell’esercizio.

XXIII. Altri proventi operativi

La voce “Altri proventi operativi”, pari a € 76.095k, è cresciuta complessivamente del 10,9% rispetto all’esercizio precedente principalmente per le plusvalenze generate dalla dismissione di cespiti, esposte tra gli “Altri proventi e recuperi”:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Royalty e affitti da affiliati	12.641	13.632	(991)
Contributi da fornitori	38.808	36.315	2.493
Altri proventi e recuperi	24.646	18.685	5.961
Totale	76.095	68.631	7.464

Nell’esercizio 2009 si è registrato un decremento delle royalty e affitti da affiliati, correlato alla flessione dei livelli di attività e alla riduzione del numero di affiliati, che passa da 97 al 31 dicembre 2008 a 84 al 31 dicembre 2009, mentre sono aumentati i contributi da fornitori per attività promozionali.

XXIII. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi delle materie prime, sussidiarie e merci diminuiscono rispetto all’esercizio precedente di € 34.840k, coerentemente alla flessione dei ricavi, e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Totale acquisti riferiti ai ricavi per la somministrazione e vendita prodotti:	620.127	637.612	(17.485)
– Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita prodotti	257.424	262.383	(4.959)
– Generi di monopolio, giornali e lotterie	321.252	322.529	(1.277)
– Carburanti destinati alla vendita	41.451	52.700	(11.249)
Prodotti destinati alla vendita ad affiliati, terzi e società controllate	26.101	43.456	(17.354)
Totale	646.228	681.068	(34.840)

XXIV. Costo del personale

La voce ammonta a € 302.937k, con un incremento dell'1,0% rispetto all'esercizio precedente, ed è così ripartita:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Retribuzioni	221.940	218.564	3.376
Trattamento di fine rapporto	13.767	13.963	(196)
Oneri sociali	65.557	65.313	244
Personale temporaneo	1.673	2.236	(563)
Totale	302.937	300.075	2.862

La variazione del costo del personale è attribuibile principalmente all'incremento della componente legata a incentivi e premi.

Si riportano di seguito la consistenza e composizione del personale dipendente a fine esercizio, con evidenza dei rapporti di lavoro part-time.

	31.12.2009			31.12.2008		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	66	-	66	67	-	67
Quadri	529	5	534	492	6	498
Impiegati	801	165	966	842	166	1.008
Operai	3.643	6.061	9.704	3.708	6.078	9.786
Totale	5.039	6.231	11.270	5.109	6.250	11.359

I dati sopra esposti comprendono 30 impiegati e due dirigenti distaccati presso società controllate.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto nel 2009 le 8.670 unità (8.778 nel 2008).

XXV. Costi per affitti, concessioni e royalty

Sono cresciuti di € 35.456k rispetto all'esercizio precedente riflettendo principalmente condizioni più onerose sui nuovi contratti relativi ai servizi di ristoro autostradali sottoscritti a fine 2008 e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Affitti e concessioni	174.440	138.418	36.022
Royalty su utilizzo di marchi	1.278	1.230	48
Altri canoni	3	617	(614)
Totale	175.721	140.265	35.456

XXVI. Altri costi operativi

La voce, pari a € 144.859k, ha registrato una diminuzione del 6,8% rispetto al 2008, attribuibile principalmente all'ottimizzazione dei costi di gestione. Nel dettaglio:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Utenze energetiche e idriche	33.038	34.136	(1.098)
Consulenze e prestazioni professionali	12.097	14.648	(2.551)
Pulizia e manutenzioni	32.222	32.822	(600)
Pubblicità e ricerche di mercato	8.067	8.003	64
Altri materiali	3.789	4.585	(796)
Spese di viaggio	4.544	5.708	(1.164)
Noleggi e locazioni di beni mobili	3.565	3.878	(313)
Prestazioni per servizi telematici, telefonici e postali	2.208	2.745	(537)
Vigilanza	1.180	1.284	(104)
Assicurazioni	2.073	1.806	267
Logistica	14.072	14.628	(556)
Altri costi operativi	18.246	23.828	(5.582)
Costi per materiali e servizi e altri costi operativi	135.101	148.071	(12.970)
Imposte e tasse locali	5.688	5.621	67
Svalutazione crediti	589	291	298
Accantonamenti per rischi e oneri	3.481	1.394	2.087
Totale	144.859	155.377	(10.518)

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- costi per utenze energetiche e idriche, che diminuiscono del 3,2% in virtù dell'implementazione di azioni indirizzate a ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature e il condizionamento dei punti di vendita;
- costi per consulenze, in relazione all'avvenuto completamento dell'informatizzazione dei punti di vendita.

XXVII. Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a € 54.770k, è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	6.881	5.048	1.833
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	44.916	39.908	5.008
Totale ammortamenti	51.797	44.956	6.841
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	2.973	2.714	259
Totale	54.770	47.670	7.100

Nell'esercizio 2009 sono state rilevate perdite di valore per € 2.973k, a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili basate su flussi di cassa prospettici dei punti di vendita, come descritto alla nota VII.

XXVIII. Proventi finanziari

I “Proventi finanziari” ammontano a € 171.444k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Dividendi da controllate	34.281	1.884	32.397
Interessi da controllate	60.623	58.852	1.771
Altri interessi	91	226	(135)
Differenze cambio	63.494	150.733	(87.239)
Altri proventi	12.955	18.383	(5.428)
Totale	171.444	230.078	(58.634)

La voce “Dividendi da controllate” comprende dividendi incassati nell’esercizio per € 30.190k (Chf 45.723k) da Autogrill Schweiz A.G., per € 3.091k da Autogrill Finance S.A., per € 700k da Autogrill Hellas E.p.E. e per € 299k da Aviogrill S.r.l.

Gli interessi da controllate sono connessi all’attività di intermediazione finanziaria effettuata da Autogrill S.p.A. a favore delle società controllate, principalmente ad Autogrill España S.A.U. e World Duty Free Europe Ltd.

Si fa rinvio alla nota XI per ulteriori informazioni.

Le differenze cambio ammontano a € 63,5m e si riferiscono prevalentemente per € 30,5m al finanziamento di £ 400m concesso alla controllata Autogrill España S.A.U., per € 17,3m al finanziamento di £ 168,4m concesso a World Duty Free Europe Ltd. e per € 5,2m al finanziamento di \$ 130m concesso ad Autogrill Group Inc. rimborsato dalla stessa in data 16 ottobre 2009.

La voce “Altri proventi” si riferisce principalmente per € 4,1m e per € 6,3m al beneficio realizzato rispettivamente su “Forward” e “Interest rate swap” e per € 0,9m alla componente inefficace su “Interest rate swap” designati come “Cash flow hedge”.

XXIX. Oneri finanziari

Gli “Oneri finanziari” hanno registrato una diminuzione di € 121,6m e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Differenze cambio	65.724	156.180	(90.456)
Interessi bancari	30.292	75.617	(45.325)
Altri oneri	42.064	24.733	17.331
Oneri finanziari su T.F.R.	3.219	3.442	(223)
Attualizzazione altri fondi	1.649	(219)	1.868
Interessi passivi da controllate	698	278	420
Minusvalenza su cessione partecipazioni	-	5.219	(5.219)
Totale oneri finanziari	143.646	265.250	(121.604)

Il decremento della voce “Interessi bancari” è connesso alla graduale riduzione dei tassi di interesse. Il tasso medio dell’esercizio 2009 è pari all’1,9% rispetto al 5,1% dell’esercizio 2008.

Le differenze cambio negative, che nell’esercizio in corso ammontano a € 65,7m si riferiscono a finanziamenti bancari denominati in divise diverse dall’Euro contratti per coprire i fabbisogni finanziari nelle medesime divise di società controllate. In particolare, al 31 dicembre 2009 risultano utilizzate linee di credito a medio termine revolving per £ 77m, nonché il term loan di £ 477,5m, finalizzato all’acquisizione di World Duty Free Europe Ltd.

La voce "Altri oneri" si riferisce per € 39.716k ai differenziali di tasso maturati sulle coperture del tasso di interesse denominati:

- in Sterline britanniche per nozionali £ 400m per coprire parzialmente il rischio di fluttuazione del tasso d'interesse sul finanziamento di £ 477,5m;
- in Euro per nozionali € 220m per coprire parzialmente il rischio di fluttuazione del tasso d'interesse sul finanziamento bancario di € 275m scadente nel 2013;
- in Euro per nozionali € 120m per coprire parzialmente il rischio di fluttuazione del tasso d'interesse sul finanziamento bancario di € 200m scadente nel 2015.

XXX. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a € 6.839k e si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni in:

- Trentuno S.p.A. per € 6.039k;
- Alpha Retail Italia S.r.l. per € 800k

commentate alla nota X.

XXXI. Imposte sul reddito

Le imposte sono complessivamente pari a € 33.947k e sono ripartite in correnti per IRES per € 17.377k, per IRAP per € 11.898k e imposte differite per un totale di € 4.672k.

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra carico fiscale teorico e carico fiscale effettivo per il 2009:

(k€)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%
Risultato prima delle imposte			96.688			48.640
Imposta teorica	26.589	3.771	30.360	13.376	1.897	15.273
Differenze permanenti:						
- Costo del lavoro	-	7.731	7.731	-	8.518	8.518
- Dividendi e altre componenti finanziarie	(7.022)	(768)	(7.790)	2.480	1.500	3.980
- Altre	2.725	372	3.097	1.375	597	1.972
Maggiorazioni di aliquota regionali	-	549	549	-	592	592
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	3.853	54	3.907	(1.444)	18	(1.426)
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	(8.768)	189	(8.579)	12.182	(17)	12.165
Imposte correnti	17.377	11.898	29.275	27.969	13.105	41.074
Differenze temporanee nette	4.915	(243)	4.672	(10.738)	(1)	(10.739)
Imposte sul reddito	22.292	11.655	33.947	17.231	13.104	30.335

L'incremento delle altre variazioni permanenti è principalmente attribuibile alle svalutazione delle partecipazioni e a componenti di reddito non deducibili in base alla vigente normativa fiscale.

Si evidenzia inoltre che la Società, in base all'art. 6 del DL 185/08, ha presentato l'istanza di rimborso IRES su circa € 2.025k a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP, versata negli esercizi 2004-2007. Tale beneficio è stato riconosciuto a Conto economico nell'esercizio 2009.

4.2.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 è esposta nella seguente tabella:

Note	m€	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
I	A) Cassa	39,9	52,2	(12,3)
	B) Altre disponibilità liquide	-	-	-
	C) Liquidità (A+B)	39,9	52,2	(12,3)
II	D) Crediti finanziari correnti	64,5	365,8	(301,3)
	E) Debiti bancari correnti	(1,8)	(4,8)	3,0
	F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(89,6)	-	(89,6)
	G) Altri debiti finanziari correnti	(148,7)	(113,1)	(35,6)
XV-XVI	H) Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	(240,1)	(117,9)	(122,2)
	I) Indebitamento finanziario netto corrente (H-D-C)	(135,7)	300,1	(435,8)
XI	J) Crediti finanziari non correnti	1.458,6	1.250,3	208,3
XVII	K) Debiti bancari non correnti	(1.352,8)	(1.629,5)	276,7
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(1.352,8)	(1.629,5)	276,7
	O) Indebitamento finanziario netto non corrente (N-J)	105,8	(379,2)	485,0
	P) Indebitamento finanziario netto (I+O)	(29,9)	(79,1)	49,2

Si rinvia, per gli opportuni commenti, a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

4.2.5 Gestione dei rischi finanziari

Autogrill S.p.A. è esposta alle seguenti categorie di rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il "fair value" o i flussi futuri ("cash flow") di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione della Società a tali rischi e i conseguenti impatti economico/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria della Società attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo.

La gestione è unitaria per tutte le società del Gruppo e soggetta a un controllo centralizzato.

Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso di interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo profilo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze coerenti con quelli delle passività. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente gli "Interest rate swap" (IRS).

Attualmente la percentuale del debito a tasso fisso, sul totale del portafoglio di debito netto, (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60% con riferimento all'esposizione del Gruppo Autogrill. Tale range è attualmente verificato sul complesso del debito di Gruppo (copertura di poco superiore al 50% del debito netto di Gruppo) anche se la percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in Sterline britanniche e Dollari americani che su quello denominato in Euro.

In applicazione delle policy e delle procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash flow hedge") e quindi rilevati nelle attività e passività finanziarie con contropartita a specifica riserva di Patrimonio netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione negativa di € 42.272k (al netto del relativo effetto fiscale) menzionata.

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di “Interest rate swap” in essere al 31 dicembre 2009:

Interest rate swap

Sottostante	Valore nozionale	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile di riferimento *	“Fair value” (k€)
Term Loan € 200m	k€ 120.000	24.06.2015	4,66%	Euribor 3 mesi act/360	(13.295)
Term Loan € 275m	k€ 120.000	07.03.2013	4,59%	Euribor 1 mese +16,5bps act/360	(10.291)
Term Loan £ 477,5m	k£ 400.000	07.03.2013	5,39%	Gbp Libor BAA 1 mese +32bps act/365	(38.726)

* Nel 1Q 2009 gli “Interest rate collars” (nozionale pari a £ 250m) sono stati trasformati in IRS attraverso i quali Autogrill paga un tasso fisso in media pari al 5,16% e incassa un tasso variabile mensile più uno spread in media pari a 32bps

Interest rate collar

Sottostante	Valore nozionale	Scadenza	Cap	Floor	Tasso variabile di riferimento	“Fair value” (k€)
Term Loan € 275m	k€ 100.000	21.05.2010	5,44%-5,45%	4,07%-4,05%	Euribor 1 mese act/360	(1.511)

Il “fair value” degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di “fair value”, invariato rispetto all’esercizio precedente.

Rischio di cambio

L’obiettivo della gestione del rischio di cambio è quello di assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per tale attività di copertura sono prevalentemente finanziamenti bancari contratti nella medesima valuta, e per l’esposizione residua acquisti/vendite di divisa a termine.

Le operazioni poste in essere nella tabella seguente sono rilevate al loro valore corrente tra le attività e passività finanziarie e la loro fluttuazione è addebitata al Conto economico, a fronte di corrispondenti variazioni del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il “fair value” degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2009 è dettagliato nella tabella che segue:

Valuta	Valore nozionale	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	“Fair value” (k€)
kCad	43.000	16.03.2010	1,5595	1,55880	900
kCzk	65.000	22.02.2010	25,700	25,8260	64
kChf	30.000	11.01.2010	1,5125	1,51130	(372)
kChf	30.000	11.01.2010	1,5125	1,51150	(375)

Il “fair value” degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di “fair value”, invariato rispetto all’esercizio precedente.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causino una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione della Società al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Qui di seguito si espongono i valori contabili, la ripartizione del periodo e il confronto con l'esercizio precedente:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide	39.864	52.233	(12.369)
Altre attività finanziarie correnti	64.509	365.845	(301.336)
Crediti commerciali	27.174	24.980	2.194
Altri crediti correnti	59.614	46.931	12.682
Altre attività finanziarie non correnti	1.458.579	1.250.255	208.323
Totale	1.649.740	1.740.244	(90.506)

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente; il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce "Crediti commerciali" e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali della Società sono infatti relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un basso rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

Le altre attività finanziarie correnti e non correnti sono relative ai finanziamenti concessi a società controllate direttamente o indirettamente.

Come illustrato nella nota "XI. Altre attività finanziarie" in particolare, le altre attività finanziarie non correnti si riferiscono per € 1.251m al finanziamento concesso ad Autogrill España S.A.U. in relazione alle acquisizioni di Aldeasa S.A. e World Duty Free Europe Ltd., da essa perfezionate, e per € 190m al finanziamento concesso a World Duty Free Europe Ltd. in relazione all'acquisto di Autogrill Holding UK Plc. (già Alpha Group Holding Plc.) effettuato per favorire in particolare il processo di integrazione delle attività omogenee svolte dalla Gran Bretagna.

La ripartizione per area geografica è qui di seguito esposta:

Crediti finanziari correnti

	k€	%
Lussemburgo	54.546	85,8%
Spagna	3.170	5,0%
Italia	3.088	4,9%
Gran Bretagna	1.566	2,5%
Germania	789	1,2%
Austria	357	0,6%
Repubblica Ceca	29	-
Totale	63.545	100,0%

Crediti finanziari non correnti

	k€	%
Spagna	1.250.737	85,8%
Gran Bretagna	189.618	13,0%
Austria	10.099	15,9%
Italia	5.470	0,4%
Repubblica Ceca	2.455	3,9%
Slovenia	200	0,3%
Totale	1.458.579	100,0%

I crediti commerciali sono principalmente legati a rapporti contrattuali di affiliazione con partner autostradali e con soggetti con i quali la Società ha stipulato delle convenzioni. Il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce “Crediti commerciali” in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. I rapporti di affiliazione comportano la fornitura di merci e il riconoscimento di royalty per la conduzione di locali sul territorio nazionale.

I rapporti con i partner autostradali riguardano ripartizioni di spese o attività di investimento comuni su aree in concessione.

Qui di seguito si espone l'anzianità dei crediti commerciali relativi a fatture emesse, ripartiti per natura del debitore, al lordo del fondo svalutazione ed esclusi i crediti in contenzioso, che sono scaduti da oltre 90 giorni.

(k€)		Crediti	Scaduto	0-30	31-60	61-90	Oltre 90
Franchising	26%	6.567	1.845	363	119	186	1.177
Convenzioni	15%	3.725	1.988	421	457	237	874
Partner autostradali	21%	5.389	5.152	798	166	682	3.506
Intercompany	18%	4.574	951	308	507	17	119
Altri	20%	5.172	3.560	2.511	340	335	374
Totale		25.428	13.496	4.401	1.589	1.456	6.050

In sede di stipula del contratto di affiliazione vengono richieste fidejussioni bancarie a prima richiesta a tutela delle esposizioni. Al 31 dicembre 2009 l'ammontare di tali garanzie risulta pari a € 4.591k.

Tutti i crediti correnti sono analizzati mensilmente al fine di valutare le eventuali incertezze sul relativo incasso, le eventuali azioni da intraprendere per l'incasso del credito stesso e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2009 ammonta a € 7.750k, è ritenuto congruo in relazione al rischio di credito esistente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità della società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito e le condizioni di mercato.

Autogrill S.p.A. si è tempestivamente assicurata una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso.

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

31.12.2009							
(k€)	Valore contabile	Flussi finanziamenti contrattuali					
		Totale	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
Conti correnti bancari	1.761	1.761	1.761	-	-	-	-
Debiti per finanziamenti senza garanzia reale	1.477.378	1.477.378	117.630	-	-	1.359.748	-
Debiti commerciali	290.469	290.469	290.469	-	-	-	-
Totale	1.769.608	1.769.608	409.860	-	-	1.359.748	-

31.12.2008							
(k€)	Valore contabile	Flussi finanziamenti contrattuali					
		Totale	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
Conti correnti bancari	4.809	4.809	4.809	-	-	-	-
Debiti per finanziamenti senza garanzia reale	1.656.916	1.656.916	18.350	-	-	1.060.155	578.411
Debiti commerciali	280.551	280.551	280.551	-	-	-	-
Totale	1.942.276	1.942.276	303.710	-	-	1.060.155	578.411

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori, i primi 10 dei quali rappresentano il 38% del totale, il primo (Autostrade per l'Italia S.p.A.) il 13,7% e il secondo (Consorzio Lotterie Nazionali) l'8,7%.

4.2.6 La stagionalità dell'attività

L'andamento dell'attività della Società è correlato alla mobilità delle persone.

Si evidenzia che nel secondo semestre l'attività risulta superiore alla media annua principalmente in relazione ai flussi turistici estivi.

4.2.7 Garanzie, impegni e passività potenziali

Le garanzie prestate e gli impegni assunti, pari a € 642.877k, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 1.678k e sono qui di seguito dettagliati:

(k€)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	168.243	150.614	17.629
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	453.799	470.165	(16.366)
Altri impegni e garanzie	20.835	20.419	416
Totale	642.877	641.198	1.679

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi sono rilasciate a favore di controparti commerciali secondo le consuetudini del mercato. L'incremento è dovuto principalmente a nuovi contratti di locazione o di affidamento delle attività di ristorazione e vendita al dettaglio.

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate sono emesse a favore di finanziatori di controllate dirette o indirette. La variazione è principalmente dovuta al decremento di € 15.732k per l'adeguamento, al cambio del Dollaro USA, della garanzia sui prestiti obbligazionari di nominali \$ 520m complessivi e su impegni di garanzia di nominali \$ 125m prestata sull'interesse di Autogrill Group Inc.

La voce "Altri impegni e garanzie" si riferisce al valore di beni di terzi in uso da parte della Società.

4.2.8 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerate leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali la Società conduce le unità commerciali.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro sul sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) a imprese specializzate in base a contratti di subconcessione. Nelle stazioni ferroviarie, unitamente alla tipologia menzionata trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale. Nelle attività gestite presso le fiere, centri commerciali e città, la tipologia contrattuale più comune è la locazione immobiliare o l'affitto di azienda.

Sono frequenti i casi di assegnazione unitaria di una subconcessione che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale a un unico soggetto che poi prevede, a sua volta, a subaffidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le tipologie contrattuali più frequenti sono illustrate di seguito:

- 1) **Concessione di accesso:** la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come Autogrill S.p.A.) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.
- 2) **Concessione di area:** la società autostradale autorizza un soggetto (i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato ai ricavi, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.
I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.
Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può a sua volta affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

- 3) **Affidamento di servizio:** la società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti (i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.
- La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature con l'obbligo di corrispondere un canone – in genere commisurato ai ricavi – e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla Società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.
- 4) **Affitto di azienda e locazione commerciale:** l'affitto di azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda composta dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.
- La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato secondo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.
- Le tipologie di cui sopra ricorrono i) in ambito autostradale, in presenza di subconcessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristorante, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.
- L'affitto di azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali per escludere i vincoli di durata che, insieme ad altri diritti (per esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative a commercio.
- 5) **Appalto:** con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa. Tale tipologia contrattuale è utilizzata, per esempio, da Fiera Milano.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi intrattenuti dalla Società al 31 dicembre 2009, con evidenza della quota relativa ad attività "subconcesse" a terzi:

2009				2008			
Anni (m€)	Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni	Canoni minimi netti	Anni	Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni	Canoni minimi netti
2010	107,8	2,7	105,1	2009	98,5	3,7	94,8
2011	101,1	2,7	98,4	2010	93,9	3,1	90,8
2012	97,7	2,6	95,1	2011	86,4	3,1	83,3
2013	91,0	2,6	88,4	2012	81,9	3,1	78,8
2014	64,0	2,0	62,0	2013	77,3	3,1	74,2
Anni successivi	301,9	5,5	296,4	Anni successivi	267,1	6,8	260,4
Totale	763,5	18,1	745,4	Totale	705,1	22,9	682,3

L'incremento degli impegni futuri rispetto all'esercizio precedente è connesso ai rinnovi dei contratti effettuati nel corso del 2009.

4.2.9 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Tutte le transazioni con le controparti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con la società controllante

Dal 2006 la società controllante diretta di Autogrill S.p.A. è Schematrentaquattro S.r.l., a sua volta controllata da Edizione S.r.l.

Al 31 dicembre 2008 la controllante ultima di Autogrill S.p.A. era Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

Schematrentaquattro S.r.l. ed Edizione S.r.l. hanno entrambe sede a Treviso e sono iscritte presso il Registro delle Imprese di Treviso.

Nell'esercizio 2009 la Società non ha intrattenuto alcun rapporto direttamente con Schematrentaquattro S.r.l.

La Società, con delibere consiliari del 10 e 29 maggio 2007, ha aderito al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l. per il triennio 2007-2009, ai sensi degli art. da 117 a 129 del T.U.I.R.

(k€)	Edizione S.r.l. ¹		
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Conto economico			
Ricavi	3	-	3
Altri proventi operativi	90	-	90
Costi del personale	130	113	17
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Situazione patrimoniale-finanziaria			
Crediti commerciali	4	-	4
Altri crediti	11.323	-	11.323
Altri debiti	130	14.838	(14.708)

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati da Autogrill relativi all'utilizzo di spazi attrezzati presso i propri uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 31 dicembre 2009 del compenso spettante a due Consiglieri di Autogrill S.p.A., rispettivamente Amministratore e dirigente di Edizione S.r.l., riversato a quest'ultima. La voce "Altri debiti" rappresenta il relativo debito.

La voce "Altri crediti" si riferisce al credito IRES, per acconti versati nel 2009 al netto del debito IRES sull'imponibile 2009 (€ 9.298k) e relativo all'istanza di rimborso d'imposta per la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP versata negli esercizi 2004-2007 (€ 2.025k). Tale credito è conferito a Edizione S.r.l. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009.

¹ Con atto di fusione del 10 dicembre 2008 la società Ragione S.a.p.A. di Gilberto Benetton e C. ha incorporato la società Edizione Holding S.p.A. con efficacia 1° gennaio 2009. Da tale data la società incorporante Ragione S.a.p.A. di Gilberto Benetton e C. è subentrata in tutti i diritti e tutti gli obblighi dell'incorporata Edizione Holding S.p.A. e ha modificato la ragione sociale in Edizione S.r.l.

Rapporti con le società soggette a comune controllo

Conto economico (k€)	Fabrica S.p.A.		Verde Sport S.p.A.		Olimpias S.p.A.	
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi	-	-	30	59	-	-
Altri proventi operativi	-	-	2	2	-	-
Altri costi operativi	67	112	65	67	106	63
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Crediti commerciali	-	-	16	16	-	-
Debiti commerciali	22	105	39	2	65	38

In particolare:

- Gruppo Atlantia: gli “Altri proventi operativi” si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard, al contributo per l’attività di co-marketing “Caffè gratis in autostrada” e al rimborso di costi di manutenzione sostenuti per conto di Autostrade per l’Italia S.p.A.
I “Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi” si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. Si segnala che i “Debiti commerciali”, originati dai medesimi rapporti, risultano particolarmente elevati a seguito della ripianificazione dei pagamenti del saldo 2008 e degli acconti 2009 concessa agli operatori commerciali.
La voce “Oneri finanziari” riflette gli interessi maturati al tasso annuo del 5,50% in relazione alla ripianificazione del pagamento dei canoni di concessione accordata agli operatori commerciali per l’anno 2009.
- Olimpias S.p.A.: i costi si riferiscono all’acquisto di divise per il personale addetto alla vendita e all’acquisto di materiali vari.

Benetton Group S.p.A.		Bencom S.r.l.		Gruppo Atlantia		Edizione Property S.p.A.	
Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
-	4	-	-	261	7	5	6
-	-	411	367	3.344	1.973	-	-
-	-	2	-	6.506	1.114	-	-
73	53	-	-	69.396	52.122	-	-
-	-	-	-	1.419	-	-	-
31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
-	1	773	875	1.081	1.760	7	-
10	6	-	-	43.656	29.581	-	-

- Benetton Group S.p.A.: i “Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi” si riferiscono all’affitto di sale per riunioni.
- Verde Sport S.p.A.: le voci “Ricavi” e “Crediti commerciali” si riferiscono a cessioni di prodotti per l’attività di ristorazione relative al contratto di affiliazione commerciale per l’esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada – Città dello Sport.
- Fabrica S.p.A.: le transazioni si riferiscono a consulenze grafiche e a costi di produzione di mezzi pubblicitari.
- Bencom S.r.l.: prosegue il contratto di sublocazione avente a oggetto una porzione dell’immobile sito in Milano, Via Dante. La voce “Altri proventi operativi” è riferita al canone di locazione e ai relativi oneri accessori di competenza dell’esercizio. Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione.

¹ Con atto di fusione del 10 dicembre 2008 la società Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. ha incorporato la società Edizione Holding S.p.A. con efficacia 1° gennaio 2009. Da tale data la società incorporante Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. è subentrata in tutti i diritti e tutti gli obblighi dell’incorporata Edizione Holding S.p.A. e ha modificato la ragione sociale in Edizione S.r.l.

Rapporti con società controllate

Conto economico (k€)	Autogrill Austria A.G.		Autogrill Schweiz A.G.		Autogrill Deutschland GmbH		Autogrill España S.A.U.	
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi	110	105	36	5	-	-	6	10
Altri proventi operativi	99	380	1.830	1.695	6	-	821	782
Proventi finanziari	84	145	30.190	-	22	243	51.856	45.440
Oneri finanziari	-	-	-	136	42	1	-	-
Acquisto di beni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	2	-	-	262	319
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Debiti commerciali	6	41	-	13	-	-	281	104
Debiti finanziari	-	-	-	-	21.386	1.856	-	-
Crediti commerciali	125	374	550	688	7	20	286	438
Crediti finanziari	10.455	4.205	-	-	790	619	1.253.907	1.124.241
Altri debiti	116	-	274	-	15	-	248	-
Altri crediti	57	-	87	-	20	-	50	-

Conto economico (k€)	Autogrill Group. Inc.		Autogrill Hellas E.P.E.		HMSHost Ireland Ltd.		HMSHost Sweden A.B.	
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi	-	-	101	148	-	-	-	-
Altri proventi operativi	(223)	80	97	47	8	-	6	1
Proventi finanziari	1.264	2.139	700	-	-	-	-	9
Oneri finanziari	611	54	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	1.043	182	-	8	-	-	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Debiti commerciali	293	182	54	3	-	-	-	-
Debiti finanziari	28.439	14.762	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	39	139	44	115	8	43	6	20
Crediti finanziari	-	93.502	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	250	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	91	-	32	-	36	-	24	-

Aldeasa S.A.		Autogrill Coté France S.a.s.		Autogrill Finance S.A.		Autogrill Nederland B.V.	
Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
-	-	2	2	-	-	-	-
3	-	623	1.068	12	12	36	17
71	124	104	425	4.396	5.689	-	-
42	-	-	-	2	-	-	-
-	-	-	-	1.271	-	-	-
-	-	618	46	-	701	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
-	-	239	16	186	159	-	9
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	330	775	66	240	28	104
-	-	-	8.001	54.546	93.807	-	-
-	-	727	-	-	-	17	-
108	-	195	-	-	-	81	-

Autogrill D.o.o.		Autogrill Czech S.r.o.		Autogrill Belux N.V.		World Duty Free Europe Ltd.	
Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
-	5	1	-	-	-	-	-
4	3	2	50	71	23	607	610
-	-	29	-	-	-	5.836	2.273
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	63	11	-	-	22
-	-	-	-	-	-	-	-
31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
-	-	52	52	10	17	83	26
-	-	-	-	-	-	-	-
2	16	24	72	3	75	1.506	967
200	-	2.484	-	-	-	191.184	237.965
15	-	22	-	30	-	500	-
4	-	12	-	117	-	569	-

Conto economico (k€)	Autogrill Catering UK Ltd.		Autogrill Polska Sp.z.o.o.		HMSEgypt Egypt Catering & Services Ltd.	
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi	-	-	3	-	-	-
Altri proventi operativi	3	-	-	-	1	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	-	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-
Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	3	-	1	-	1	-
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-	-	-

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A. sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale e sono intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Nel mese di dicembre 2009 è avvenuto il passaggio della gestione del punto di vendita "La Macchia Est", con contestuale cessione di beni e trasferimento di personale, dalla società Autogrill S.p.A. alla società controllata Nuova Sidap S.r.l.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha acquisito:

- da Autogrill Deutschland GmbH, le partecipazioni totalitarie in HMSEgypt Sweden A.B. e in HMSEgypt Ireland Ltd. a un prezzo di acquisto rispettivamente di € 6.005k e € 13.500k; a seguito di tali operazioni, Autogrill Deutschland ha realizzato minusvalenze rispettivamente per € 7.689k e € 100k;
- da World Duty Free Europe Ltd., la partecipazione totalitaria in Autogrill Catering UK Ltd. a un prezzo di acquisto di £ 1.500k con la realizzazione di una minusvalenza pari a £ 1.799k in capo alla società cedente.

I prezzi di cessione sono stati determinati sulla base delle situazioni patrimoniali alla data di acquisizione e le aspettative reddituali future. I valori così determinati non si sarebbero discostati da quelli eventualmente ottenuti in uno scambio tra controparti indipendenti.

Nuova Sidap S.r.l.		Trentuno S.r.l.		Alpha Retail Italia S.r.l.		Totale	
Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
2.677	1.748	2.418	2.636	-	-	5.353	4.660
620	702	278	603	49	10	4.953	6.082
38	130	-	-	15	17	94.604	56.634
-	-	-	-	-	-	698	191
-	-	-	-	-	-	1.271	-
231	-	83	27	-	21	2.247	1.392
-	-	-	-	-	-	-	-
31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
661	145	425	438	-	22	2.291	1.226
-	-	14	-	-	-	49.839	16.618
677	410	1.141	761	38	12	4.884	5.267
3.055	2.879	1	-	269	469	1.516.890	1.565.688
-	-	-	-	-	-	2.213	-
-	-	-	-	17	-	1.501	-

Corrispettivi ai dirigenti con responsabilità strategiche

La governance della Società attribuisce responsabilità strategiche esclusivamente all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione. Si riportano di seguito i relativi compensi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Altri compensi (€)
Gilberto Benetton	Presidente	01.01-31.12.2009	50.400		
Gianmario Tondato da Ruos	Amministratore Delegato	01.01-31.12.2009	510.370	1.909.500	438.973
Alessandro Benetton	Consigliere	01.01-31.12.2009	49.800		
Giorgio Brunetti	Consigliere	01.01-31.12.2009	64.600		
Antonio Bulgheroni	Consigliere	01.01-31.12.2009	64.400		
Francesco Giavazzi	Consigliere	01.01-31.12.2009	50.400		
Javier Gomez-Navarro	Consigliere	01.01-31.12.2009	49.800		
Arnaldo Camuffo	Consigliere	01.01-31.12.2009	65.600		
Paolo Roverato (Edizione S.r.l.)	Consigliere	01.01-31.12.2009	64.600		
Claudio Costamagna	Consigliere	01.01-31.12.2009	63.200		
Gianni Mion (Edizione S.r.l.)	Consigliere	01.01-31.12.2009	65.000		
Alfredo Malguzzi	Consigliere	01.01-31.12.2009	79.800		
Totale Amministratori			1.177.970	1.909.500	438.973

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende gli emolumenti maturati in relazione al piano di incentivazione per il triennio 2007-2009, a quello annuale nonché la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con Autogrill S.p.A.

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della azienda, la Società integri fino a € 2m l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti del settore commercio, qualora inferiore a tale importo.

Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Altri compensi (€)
Luigi Biscozzi	Presidente	01.01-31.12.2009	91.686	8.379
Eugenio Colucci	Sindaco effettivo	21.04-31.12.2009	57.740	5.801
Ettore Maria Tosi	Sindaco effettivo	01.01-31.12.2009	62.305	5.801
Gianluca Ponzellini	Sindaco effettivo	01.01-21.04.2009	1.611	-
Totale Sindaci			213.342	19.981

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato per l'analoga carica ricoperta nella società controllata Nuova Sidap S.r.l.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293.

4.2.10 Eventi successivi al 31 dicembre 2009

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevanti.

4.2.11 Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente progetto di bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2010.

Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Capogruppo:						
Autogrill S.p.A.	Novara	Italia	Eur	132.288.000		
Società consolidate con il metodo integrale:						
Alpha Retail Italia S.r.l.	Novara	Italia	Eur	10.000	100,000%	
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn	Austria	Eur	7.500.000	100,000%	
Autogrill Czech Sro	Praga	Rep. Ceca	Czk	61.000.000	100,000%	
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Slovenia	Eur	1.180.152	100,000%	
Autogrill Hellas E.P.E.	Avlona Attikis	Grecia	Eur	1.696.350	100,000%	
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington	USA	Usd	33.793.055	100,000%	
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw	Polonia	Pln	3.050.000	51,000%	
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	Irlanda	Eur	13.600.000	100,000%	
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Svezia	Sek	2.500.000	100,000%	
Alpha Retail Catering Sweden A.B. (in liquidazione)	Nyköping	Svezia	Sek	61.816		100,000%
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Italia	Eur	100.000	100,000%	
Trentuno S.p.A.	Trento	Italia	Eur	1.417.875	100,000%	
Autogrill Catering UK Ltd	Londra	Regno Unito	Gbp	116.358	100,000%	
Restair UK Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	1		100,000%
Autogrill España S.A.U.	Madrid	Spagna	Eur	1.800.000	100,000%	
Autogrill Participaciones S.L.	Madrid	Spagna	Eur	6.503.006		100,000%
Restauracion de Centros Comerciales S.A. (RECECO)	Madrid	Spagna	Eur	108.182		85,000%
Autogrill Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	Eur	250.000	99,996%	0,004%
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	Eur	41.300.000	99,999%	0,001%
Autogrill Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Eur	205.000	100,000%	
HMSHost Egypt Catering & Services Ltd.	Il Cairo	Egitto	Egp	1.000.000		60,000%
World Duty Free Europe Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	10.000.000		100,000%
Autogrill Holdings UK Plc.	Londra	Regno Unito	Gbp	24.249.234		100,000%
Autogrill Retail UK Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	6.180.000		100,000%
Alpha Airports Group (Jersey) Ltd.	Jersey Airport, St. Peter	Regno Unito	Gbp	4.100		100,000%
Alpha Retail Ireland Ltd.	Dublino	Irlanda	Eur	1		100,000%
Pratt & Leslie Jones Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	8.900		100,000%
Alpha Flight Group Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,000%
Alpha Flight UK Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	190.000		100,000%
Alpha In-Flight Retail Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	150.000		100,000%
Alpha Flight Ireland Ltd.	Dublino	Irlanda	Eur	3		100,000%

4. Bilancio della Capogruppo

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Alpha Flight Services Overseas Ltd.	St. Helier	Regno Unito	Gbp	5.100		80,400%
Jordan Flight Catering Company Ltd.	Amman	Giordania	Jod	800.000		51,000%
Alpha Flight US Inc	Orlando	Florida	Usd	3.500.000		100,000%
Alpha Inflight US L.L.C.	Orlando	Florida	Usd	3.500.000		100,000%
Alpha Flight Services B.V.	Boesingheliede	Olanda	Eur	1.623.504		100,000%
Alpha Flight Services Pty. Ltd.	Broadbeach	Australia	Aud	30.515.000		51,000%
Alpha ATS Pty Ltd.	Broadbeach	Australia	Aud	2		100,000%
Alpha Flight Services UAE	Sharjah	Emirati Arabi Uniti	Aed	2.000.000		49,000%
Alpha Airport Services EOOD	Sofia	Bulgaria	Lev	7.633.200		100,000%
Alpha Flight A.S.	Praga	Repubblica Ceca	Czk	50.000.000		100,000%
Alpha Rocas S.A.	Otopeni	Romania	Ron	335.000		64,180%
Romanian Catering Services S.r.l.	Otopeni	Romania	Ron	38.400		44,926%
Alpha Airport Holdings B.V.	Boesingheliede	Olanda	Eur	74.874		100,000%
Alpha Kreol (India) Pvt Ltd.	Male	India	Inr	100.000		50,000%
Orient Lanka Ltd.	Fort Colombo	Sri Lanka	Lkr	30.000.000		99,000%
Alpha Airports Group Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,000%
Alpha MVKB Maldives Pvt Ltd.	Male	Maldiva	Mvr	20.000		60,000%
Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	404.743.809		100,000%
Alpha Future Airport Retail Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	97416.000		100,000%
Autogrill Holdings UK Pension Trustee Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	100		100,000%
Alpha ESOP Trustee Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	100		100,000%
Alpha Euroservices Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	100		100,000%
Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd.	St. Heliers - Jersey	Regno Unito	Gbp	21		100,000%
Airport Catering Services (NI) Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,000%
Alpha Airports (FURBS) Trustees Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	26.000		100,000%
Airport Duty-Free Shops Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,000%
Dynair B.V.	Schipolweg	Olanda	Eur	18.000		100,000%
Alpha Airfayre Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	1.000		51,000%
Alpha Heathrow Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	3.136.000		51,000%
Airfayre Heathrow Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	1.503.146		51,000%
Autogrill Belgie N.V.	Merelbeke	Belgio	Eur	26.250.000		100,000%
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Merelbeke	Belgio	Eur	7851.186		100,000%
Ac Restaurants & Hotels S.A.	Grevenmacher	Lussemburgo	Eur	2.500.000		100,000%
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	41.371.500		100,000%
Maison Ledebor B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	69.882		100,000%
Ac Holding N.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	150.000		100,000%
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Paesi Bassi	Eur	45.378		100,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Paesi Bassi	Eur	23.143		100,000%
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	Paesi Bassi	Eur	2.596.984		100,000%
Ac Holten B.V.	Holten	Paesi Bassi	Eur	34.034		100,000%
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Nederweert B.V.	Weert	Paesi Bassi	Eur	34.034		100,000%
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	90.756		100,000%
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Paesi Bassi	Eur	18.151		100,000%
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Paesi Bassi	Eur	57.176		100,000%
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	84.581.920		100,000%
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	2.207.344		100,000%
Autogrill Coté France S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	31.579.526		100,000%
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Francia	Eur	288.000		50,010%
Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Francia	Eur	153.600		52,280%
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marsiglia	Francia	Eur	1.136.000		100,000%
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Francia	Eur	144.000		50,000%
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Francia	Eur	1.440.000		70,000%
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA)	St. Rambert d'Albon	Francia	Eur	515.360		50,000%
Volcarest S.A.	Riom	Francia	Eur	1.050.144		50,000%
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Francia	Eur	1.537.320		100,000%
Vert Pré Saint Thiebaut SCI	Nancy	Francia	Eur	457		100,000%
TJ2D S.n.c.	Nancy	Francia	Eur	1.000		100,000%
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	15.394.500		100,000%
Autogrill Gares Province S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	274.480		100,000%
Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	4.500.000		100,000%
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	2.337.000		100,000%
La Rambertine S.n.c.	St. Rambert d'Albon	Francia	Eur	1.524		100,000%
Autogrill Commercial Catering France S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	2.916.480		100,000%
Autogrill Centres Commerciaux S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	501.900		100,000%

4. Bilancio della Capogruppo

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Autogrill FFH Auotoroutes S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	375.000		100,000%
Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	375.000		100,000%
SPB S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	4.500		100,000%
Carestel Nord S.à.r.l.	Mulhouse	Francia	Eur	76.225		100,000%
Autogrill Trois Frontières S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	621.999		100,000%
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Svizzera	Chf	23.183.000	43,140%	56,860%
Autogrill Pieterlen A.G.	Pieterlen	Svizzera	Chf	2.000.000		100,000%
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Svizzera	Chf	2.000.000		73,000%
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Svizzera	Chf	1.500.000		54,000%
Autogrill Group Inc.	Delaware	USA	Usd	225.000.000		100,000%
CBR Specialty Retail Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMSHost Corp.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMSHost Europe Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMSHost International Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMSHost USA L.L.C.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Host International Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Cincinnati Terminal Services Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Cleveland Airport Services Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,000%
HMS B&L Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMS Holdings Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,000%
HMS Host Family Restaurants Inc.	Maryland	USA	Usd	2.000		100,000%
HMS Host Family Restaurants L.L.C.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Gladieux Corporation	Ohio	USA	Usd	750		100,000%
Host (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	-		100,000%
Host Gifts Inc.	California	USA	Usd	100.000		100,000%
Host International of Canada Inc.	Vancouver	Canada	Cad	75.351.237		100,000%
Host Canada Ltd. Partnership	Vancouver	Canada	Cad	-		100,000%
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	Canada	Cad	-		100,000%
Host International of Kansas Inc.	Kansas	USA	Usd	1.000		100,000%
Host International of Maryland Inc.	Maryland	USA	Usd	79.576		100,000%
HMS Host USA Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Paesi Bassi	Eur	-		100,000%
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Paesi Bassi	Eur	45.378		100,000%
Host Services Inc.	Texas	USA	Usd	-		100,000%
Host Services of New York Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,000%
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Australia	Aud	6.252.872		100,000%
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	Melbourne	Australia	Aud	3.910.102		100,000%
Michigan Host Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,000%
The Gift Collection Inc.	California	USA	Usd	1.000		100,000%
Turnpike Restaurants Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	India	Inr	668.441.683		100,000%
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Christchurch	Nuova Zelanda	Nzd	-		100,000%
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Singapore	Sgd	8.470.896		100,000%
AAI Investments Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood Inc. (AAI)	Virginia	USA	Usd	1.000		100,000%
AAI Terminal 7 Inc.	New York	USA	Usd	-		100,000%
AAI Terminal One Inc.	New York	USA	Usd	-		100,000%
Airport Architects Inc.	Washington	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood JFK Inc.	New York	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Minneapolis Inc.	Minnesota	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of New York Inc.	New York	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of North Carolina Inc.	North Carolina	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Ohio Inc.	Ohio	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Rhode Island	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Virginia Inc.	Virginia	USA	Usd	-		100,000%
Palm Springs AAI Inc.	California	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	USA	Usd	-		100,000%
AAI Islip, Inc.	New York	USA	Usd	-		100,000%
Fresno AAI, Inc.	California	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Newark, Inc.	New Jersey	USA	Usd	-		100,000%
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	USA	Usd	-		100,000%
Anton/JQ RDU Joint Venture	Delaware	USA	Usd	-		100,000%
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		90,000%
Host/Diversified Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-		90,000%
CS Host Joint Venture	Kentucky	USA	Usd	-		70,000%
Airside C F & B Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		70,000%
Host Kahului Joint Venture Company	Hawaii	USA	Usd	-		90,000%
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		50,010%
Host-Chelle-Ton Sunglass Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-		80,000%
Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		80,000%
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	USA	Usd	-		90,000%
Host/Forum Joint Venture	Maryland	USA	Usd	-		70,000%

4. Bilancio della Capogruppo

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		55,000%
Savannah Airport Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		45,000%
Host/Aranza Services Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		50,010%
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	USA	Usd	-		75,000%
Tinsley - Host - Tampa Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		49,000%
Phoenix - Host Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-		70,000%
Host Taco Joy Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		80,000%
Minnesota Retail Partners, L.L.C.	Minnesota	USA	Usd	-		51,000%
Host Chelsea Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		65,000%
Host - Tinsley Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		84,000%
Host / Tarra Enterprises Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		75,000%
Metro-Host Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-		70,000%
Ben-Zey/Host Lottery JV	Florida	USA	Usd	-		40,000%
Host D and D St. Louis Airport Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-		75,000%
East Terminal Chilis Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-		55,000%
Host - Chelsea Joint Venture #2	Texas	USA	Usd	-		75,000%
Host/LJA Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-		85,000%
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		75,000%
Houston 8/Host Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		60,000%
Seattle Restaurant Associates	Washington	USA	Usd	-		70,000%
Bay Area Restaurant Group	California	USA	Usd	-		49,000%
Islip Airport Joint Venture	New York	USA	Usd	-		100,000%
Host - Prose Joint Venture II	Virginia	USA	Usd	-		70,000%
HMS Host/Coffee Partners Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		50,010%
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-		60,000%
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	USA	Usd	-		60,000%
Airside E Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		50,000%
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	USA	Usd	-		70,000%
Host/Howell-Mickens Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		65,000%
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-		75,000%
MIA Airport Retail Partners Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		70,000%
Host of Santa Ana Joint Venture Company	California	USA	Usd	-		75,000%
Host Marriott Services - D/FW Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		65,000%
Host Marriott Services - D/FWorth Joint Venture II	Texas	USA	Usd	-		75,000%
Host - Prose Joint Venture III	Virginia	USA	Usd	-		51,000%
Host Adevco Joint Venture	Arkansas	USA	Usd	-		70,000%
HMSHost Shellis Trans Air Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		60,000%
Host PJJD Jacksonville Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		51,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Host/JQ Raleigh Durham	North Carolina	USA	Usd	-		100,000%
CMH A&W Joint Venture	Ohio	USA	Usd	-		100,000%
Detroit Duty-Free Partners	Michigan	USA	Usd	-		50,000%
Host Atlanta Duty-Free Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		25,000%
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Colorado	USA	Usd	-		90,000%
Host Houston Joint Venture Company	Texas	USA	Usd	-		30,000%
Host International (Poland) Sp.zo.o.	Polonia	Polonia	Pln	-		100,000%
Host International of Canada (RD), Ltd.	Canada	Canada	Cad	-		100,000%
Host Jackson Joint Venture Company	Arizona	USA	Usd	-		75,000%
Host of Cleveland Joint Venture	Ohio	USA	Usd	-		74,000%
Host Services (France) S.a.s.	Parigi	Francia	Eur	-		100,000%
Host Shellis Atlanta JV	Georgia	USA	Usd	-		70,000%
Host-RLW LasVegas Airport Joint Venture	Nevada	USA	Usd	-		40,000%
RDU A&W JV-Anton	North Carolina	USA	Usd	-		100,000%
Sarasota Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		20,000%
Shenzhen Host Catering Company, Ltd.	Shenzhen	Cina	Cny	-		100,000%
Host/Howell - Mickens Joint Venture III	Texas	USA	Usd	-		51,000%
Host-Chelsea Joint Venture #3	Texas	USA	Usd	-		63,800%
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke	Belgio	Eur	10.000.000	99,999%	0,001%
Carestel Motorway Services N.V.	Merelbeke	Belgio	Eur	9.000.000		100,000%
Carestel Beteiligungs GmbH & Co. (in liquidazione)	Stoccarda	Germania	Eur	25.000		100,000%
Aldeasa S.A.	Madrid	Spagna	Eur	10.772.462		99,960%
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	Spagna	Eur	5.409.000		100,000%
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	Cile	Usd	2.516.819		99,900%
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Spagna	Eur	667.110		60,000%
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Colombia	Cop	2.356.075.724		100,000%
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Messico	Mxn	60.962.541		100,000%
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A.	Madrid	Spagna	Eur	1.202.000		100,000%
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Capo Verde	Cve	6.000.000		100,000%
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Cancun	Messico	Mxn	50.000		100,000%
Panalboa S.A.	Panama	Rep. di Panama	Pab	150.000		80,000%
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Spagna	Eur	251.000		100,000%
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda.	Santiago del Cile	Cile	Usd	15.000		99,990%
Aldeasa Projets Culturels S.a.s.	Parigi	Francia	Eur	1.301.400		100,000%
Cancouver Uno S.L.	Madrid	Spagna	Eur	3.010		100,000%
Aldeasa US Inc.	Wilmington	USA	Usd	49.012.087		100,000%
Alpha Keys Orlando Retail Associates Ltd.	Florida	USA	Usd	100.000		85,000%
Alpha Airport Services Inc.	Florida	USA	Usd	1.400.000		100,000%

4. Bilancio della Capogruppo

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2009	
					Diretta	Indiretta
Aldeasa Atlanta L.L.C.	Wilmington	USA	Usd	1.122.000		100,000%
Aldeasa Atlanta JV	Georgia	USA	Usd	2.200.000		76,000%
Aldeasa Jordan Airports Duty-Free Shops (AJADFS)	Amman	Giordania	Usd	705.219		100,000%
Aldeasa Curaçao N.V.	Curaçao	Antille Olandesi	Usd	500.000		100,000%
Aldeasa Canada Inc.	Vancouver	Canada	Cad	1.000		100,000%
Aldeasa Vancouver L.P.	Vancouver	Canada	Cad	44.201.000		100,000%
Palacios y Museos	Madrid	Spagna	Eur	160.000		100,000%
Società a controllo congiunto						
Steigenberger Gastronomie GmbH	Francoforte	Germania	Eur	750.000		49,000%
Servair Air Chef S.r.l.	Milano	Italia	Eur	5.150.000		50,000%
Servizi di Bordo S.r.l.	Milano	Italia	Eur	100.000		40,000%
Alpha ASD Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	20.000		50,000%
Caresquick N.V.	Bruxelles	Belgio	Eur	3.300.000		50,000%
Società collegate						
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	-		49,000%
HMS-AIAL Ltd.	Auckland	Nuova Zelanda	Nzd	-		50,000%
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		25,000%
Souk al Mouhajir S.A.	Tangeri	Marocco	Dhs	6.500.000		35,800%
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Spagna	Eur	3.005.061		23,000%
Lanzarote de Cultura y Ocio S.A.	Tias	Spagna	Eur	90.151		30,000%
Virgin Express Catering Services N.V. *	Bruxelles	Belgio	Eur	62.000		49,000%

* I dati si riferiscono al 2008

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE
del bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Mario Zanini, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

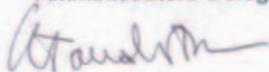
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 4 marzo 2010

Gianmario Tondato Da Ruos
Amministratore Delegato



Mario Zanini
Dirigente Preposto



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Teléfono: +39 02 6763.1
Telefax: +39 02 67632445
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (rivisto nel 2007), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Autogrill S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Divisioni per settori
Capitale investito
Eurex 1470 3000000000
Regione Ingegneria Milano e
Codice Fiscale N. 00709000999
P.E.A. Milano N. 012987
Part. IVA 00709000999
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

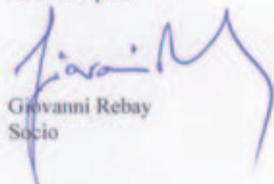


Autogrill S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2009

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "governance" del sito internet della Autogrill S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 30 marzo 2010

KPMG S.p.A.



Giovanni Rebay
Socio

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni e, in particolare, la n. 1025564 del 6 aprile 2001.

In proposito diamo atto di avere:

- partecipato all'Assemblea dei Soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- acquisito conoscenza e vigilato, anche per quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), per quanto di nostra competenza, sull'attività della Società e delle sue controllate. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche e informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni interessate, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione KPMG S.p.A.;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- ricevuto informativa che gli Amministratori hanno osservato criteri di valutazione omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2008 e che la società si è avvalsa della facoltà di applicare in via anticipata lo IFRS 3 Revised per il trattamento contabile e la rappresentazione nel bilancio consolidato delle attività intangibili acquistate nell'ambito delle recenti Business Combinations; la motivazione di tale scelta e gli effetti derivanti sono ampiamente descritti nelle Note illustrative;
- verificato che, in relazione a quanto previsto dall' art. 36 del Regolamento Mercati Consob, le procedure adottate dalla società sono idonee a garantire il rispetto della normativa in questione.

Inoltre, anche con riferimento alla citata comunicazione della Consob, Vi forniamo le seguenti indicazioni e attestazioni:

- a) le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- b) Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo meritevoli di essere segnalate. Gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, indicano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche e gli effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo siano ordinate a garantire che tutte le operazioni con le parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.
- c) Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative in merito alle operazioni di cui al precedente punto b) siano adeguate.
- d) La relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31.12.2009 di Autogrill S.p.A., rilasciata il 30.03.2010, non contiene rilievi. Parimenti, la relazione della KPMG S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2009 di Autogrill S.p.A. e controllate, emessa in pari data, non contiene rilievi.
- e) Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ..
- f) Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti.
- g) Nel corso dell'esercizio 2009, la società di revisione KPMG S.p.A. ha assistito la Società nelle attività di verifica concordate al fine dell'emissione della relazione sul Bilancio di Sostenibilità, percependo un compenso di € 88.000, nella revisione dei corrispettivi spettanti ai concedenti per un totale di € 18.000, nella verifica delle attestazioni di

dichiarazione fiscale per un compenso di € 12.000 e nello studio di autenticazione accessi sistemi IT per un compenso di € 10.000.

- h) In base agli accordi contrattuali vigenti è stato riconosciuto alla stessa KPMG S.p.A. un corrispettivo aggiuntivo di € 83.000 per ore addizionali attribuibili all'adozione anticipata dell'IFRS 3 Revised, così come già precedentemente indicato nella presente Relazione.
- i) Si da, inoltre, atto che le controllate estere di Autogrill S.p.A. hanno conferito a soggetti facenti parte del network KPMG alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, così come riportato nelle Note illustrative.
- j) In relazione a quanto indicato nei precedenti punti g), h) e i), non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione.
- k) Nel corso dell'esercizio 2009, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla legge.
- l) Si da atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali e ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza. La Società ha inoltre continuato a operare per una completa attuazione di tutti gli obblighi che il succitato decreto pone in capo ai titolari di trattamenti di dati personali.
- m) Si da atto che, in conformità al modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori adottato dalla Società, la stessa ha perseguito, attraverso l'Organismo di Vigilanza appositamente costituito, azioni di vigilanza sui processi e procedure per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato decreto. Il Collegio è stato informato attraverso le comunicazioni al Consiglio di Amministrazione.
- n) Nel corso dell'esercizio 2009 si sono svolte n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 8 riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. Si sono inoltre tenute n. 11 riunioni del Collegio Sindacale.
- o) Non abbiamo osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati e improntati all'interesse aziendale.
- p) Nel corso del 2009 sono proseguite le attività intese al sistematico adeguamento dell'intera struttura organizzativa e non sono intervenute variazioni significative; è inoltre proseguita l'attività di controllo e di presidio dei rischi attraverso le attività svolte dalla Direzione Internal Auditing di Gruppo.
- q) È stato verificato che la Società ha provveduto a impartire alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, adeguate disposizioni al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
- r) Non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare nell'ambito dei contatti avuti con i corrispondenti organi delle controllate.
- s) Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
- t) È proseguito il processo di adeguamento e l'attuazione delle regole di governo societario in coerenza al nuovo Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel marzo 2006, al quale la società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006. L'adesione alla normativa prevista dal codice suddetto è stata da noi riscontrata e ha formato oggetto della relazione 2009 sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Autogrill che è disponibile nelle forme previste.
- u) La Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori qualificati come "indipendenti" espletando le idonee modalità di accertamento ai sensi del Codice di Autodisciplina; parimenti, è stata accertata la permanenza della nostra indipendenza, secondo quanto previsto dallo stesso Codice di Autodisciplina.
- v) Il Collegio dà atto che sia il bilancio d'esercizio che il bilancio consolidato sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea come previsto dal regolamento comunitario n. 1606 del 19/7/2002 e dal D.Lgs 38/2005. Tali bilanci e, in particolare, le Note illustrative contengono le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, e dal Documento Banca d'Italia - Consob - Isvap n.4 del 3 marzo 2010. Il controllo contabile periodico e la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sono stati conferiti alla Società di Revisione KPMG S.p.A. La Società di Revisione ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la corrispondenza alle scritture contabili del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009; il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato hanno rilasciato le

dichiarazione e attestazioni previste dalla normativa. Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge e al rispetto della normativa applicabile. Le Note illustrative indicano i criteri di valutazione adottati e forniscono tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente e la relazione predisposta dagli Amministratori illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, nonché il processo di sviluppo e di riorganizzazione del gruppo, comprese le informazioni sui rischi di credito, di mercato, di liquidità, assicurativi e operativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che richiedessero la segnalazione ai competenti organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

In conclusione, Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli Azionisti.

Esprimiamo, inoltre, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 30 marzo 2010

Il Collegio Sindacale
Luigi Bisozzi
Eugenio Colucci
Ettore Maria Tosi

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale in altre società al 30 marzo 2010 (Allegato ex art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti) – tra parentesi è indicato il bilancio di esercizio con la cui approvazione termina il mandato.

- Luigi Bisozzi: è Presidente del Collegio Sindacale di Nuova Sidap S.r.l., controllata di Autogrill S.p.A. (2011), Costa Crociere S.p.A. (2011), New Mood S.p.A. (2011), Crociere Mercurio S.r.l. (2011), Jupiter S.r.l. (2011). È Sindaco effettivo di Indesit Company S.p.A. (2010), Immobiliare Adamello S.r.l. (2009), Polimeri Europa S.p.A. (2009), Sony BMG Music Entertainment S.p.A. (2009), Touring Servizi S.r.l. (2010), Touring Vacanze S.r.l. (2011), Touring Viaggi S.r.l. (2009).
- Eugenio Colucci: è Presidente del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A. (2010). È Sindaco effettivo di Nuova Sidap S.r.l., controllata di Autogrill S.p.A. (2011) e Consigliere di Amministrazione di EXOR S.p.A., di cui è anche Presidente del Comitato per il Controllo Interno (2011).
- Ettore Maria Tosi: è Presidente del Collegio Sindacale di Dasit S.p.A. (2011), Draba S.r.l. (2010), Xilon S.r.l. (2010), nonché Sindaco effettivo di Nuova Sidap S.r.l., controllata di Autogrill S.p.A. (2011) e Hay Group S.r.l. (2011).

Autogrill S.p.A.

Sede legale

Via Luigi Giulietti, 9
28100 Novara - Italia

Capitale sociale: € 132.288.000 interamente versato
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266
CCIAA di Novara: 188902 REA
Partita IVA: 01630730032

Sede secondaria, Direzione e uffici

Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano (MI) - Italia

Direzione Generale Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250
Fax (+39) 02 48263614

Investor Relations

Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48263557

Direzione Affari Societari di Gruppo

(per richiesta copie)
Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48263464

Sito internet: www.autogrill.com

Progetto grafico
Fabrica - Treviso

Impaginazione
t&t - Milano

Coordinamento editoriale
zero3zero9 - Milano

Stampa
Grafiche Mariano - Mariano Comense (CO)
Stampato su carta ecologico-riciclata certificata
"Symbol Freelifa Satin", White - Cartiera Fedrigoni

Stampato nel mese di aprile 2010

www.autogrill.com